



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
25 OTTOBRE 2012, N.61

Fornitura ed installazione degli arredi per i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR). Approvazione atti di gara

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 25 OTTOBRE 2012, N.61

Fornitura ed installazione degli arredi per i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR). Approvazione atti di gara

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

Vista l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, la progettazione e realizzazione delle connesse opere di urbanizzazione, in ambito urbano;

Vista l'ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione integrativa che modifica e rettifica quella in precedenza approvata con l'ordinanza n. 41 del 14 settembre 2012;

Vista l'ordinanza n. 45 del 21/9/2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per la procedura aperta per la progettazione, fornitura e posa in opera dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimuovibili (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni;

Vista l'ordinanza n. 50 del 3 ottobre 2012 con la quale è stata modificata e rettificata la documentazione in precedenza approvata con l'ordinanza n. 44 del 20 settembre 2012;

Vista l'ordinanza n. 53 del 10 ottobre 2012 con la quale, a seguito della richiesta presentata dal Comune di Finale Emilia di rinunciare alla richiesta di moduli abitativi, è stata modificata e rettificata l'ordinanza n. 50 del 03 ottobre 2012, escludendo dalla gara il lotto 4 di Finale Emilia;

Rilevato che a seguito dell'esperimento della gara dei PMRR, tenutosi dal 10/10/2012 all'11/10/2012 si è provveduto alla proposta di aggiudicazione provvisoria dei lotti 1, 2, 3, 4 effettuata con Decreto n. 118 del 19/10/2012;

Preso atto che a seguito dell'esperimento della gara dei PMAR, tenutosi dal 10/10/2012 al 13/10/2012, si è provveduto alla proposta di aggiudicazione provvisoria dei lotti 1, 2, 3, 5, 6, 10, 13 effettuata con Decreto n. 117 del 19/10/2012;

Atteso che con successivo esperimento di gara tenutosi il 23/10/2012 si è provveduto alla proposta di aggiudicazione provvisoria per il lotto n. 9 di Mirandola addivenendo pertanto al completamento delle procedure di gara per tutti i prefabbricati modulari abitativi rimovibili;

Ravvisata l'opportunità di avviare immediatamente la gara con procedura aperta per la fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) al fine di consentire l'utilizzo di tali soluzioni abitative da parte degli assegnatari;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012 si è provveduto ad autorizzare i Commissari delegati, per l'attuazione del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione a derogare alla vigente normativa specificamente elencata nella citata deliberazione, al suo art. 1;

Considerato che l'emergenza sismica comporta tempi molto ridotti per lo svolgimento delle attività tecniche finalizzate al superamento dello stato di emergenza con la realizzazione di soluzioni abitative temporanee che consentano di alloggiare la popolazione, colpita dal terremoto del maggio 2012, attualmente ospitata nelle tendopoli o in altre situazioni precarie, che per essere funzionanti debbono essere adeguatamente arredate;

Visti i limitati tempi a disposizione e l'avvicinarsi della stagione invernale che impongono al Commissario Delegato di provvedere direttamente alla fornitura degli arredi per i PMAR ed i PMRR;

Valutato che per esigenze di celerità e speditezza di tale fase del procedimento, risulta opportuno avvalersi solamente di alcune delle deroghe previste dalla citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012;

Preso atto che per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012, il Commissario Delegato intende avvalersi, in quanto ritenuto indispensabile per l'attuazione del programma casa, relativo alla fornitura ed installazione degli arredi per le soluzioni abitative temporanee, delle deroghe alle norme vigenti, sulla base delle specifiche motivazioni, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

Visto il documento predisposto, Allegato "C" alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione del

programma casa, per la parte relativa alla fornitura ed installazione degli arredi per le soluzioni abitative temporanee costituite dai PMAR e dai PMRR;

Ravvisato che, sempre in considerazione delle circostanze di estrema urgenza, l'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera degli arredi per i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) del numero complessivo di circa 1.000 unità articolati in tre lotti, come descritto negli elaborati che si allegano alla presente ordinanza;

Preso atto che la documentazione predisposta per la fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) si compone dei seguenti elaborati:

- A) Disciplinare Tecnico (**Allegato "A"**) completo, a sua volta, di due allegati
- Allegato 1: scheda tecnica, articolata per i vari lotti con indicazione: del numero dei P.M.A.R. e dei P.M.R.R. con relative categorie tipologiche dimensionali, dell'importo delle forniture dei vari lotti;
 - Allegato 2: schede tecniche relative agli schemi planimetrici delle varie soluzioni abitative all'interno delle quali dovranno essere collocati gli arredi in relazione alle aggiudicazioni provvisorie dei vari lotti, sia dei PMAR che dei PMRR;

Rilevato che per la fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) si prevede una spesa complessiva pari ad € 7.936.027,00 distinta come segue nel quadro tecnico ed economico:

Quadro tecnico economico		
A) Forniture a base d'appalto		
A.1) Forniture a corpo	5.917.000	
SOMMANO I LAVORI		5.917.000
B) somme a disposizione dell'amministrazione per le forniture (A.1)		
B.1 - imprevisti;	295.850	
B.2 - accantonamento di cui all'art. 12 del d.p.r. 207/2010;	177.510	
B.3 - spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione dell'Esecuzione del Contratto, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica della Conformità e di Responsabile del Procedimento	118.340	
B.4 - spese per commissioni giudicatrici;	15.000	
B.5 - spese per pubblicità	10.000	
B.6 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Disciplinare Tecnico	25.000	
B.7 - I.V.A. (A.1+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6)	1.377.327	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		2.019.027
SOMMA TOTALE INTERVENTO		7.936.027

Viste le Norme di gara della procedura aperta per la fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), Allegato "B", alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, con a sua volta allegati quattro documenti, dando atto che tali norme prevedono che l'appalto sia articolato in tre lotti;

Visto l'articolo 300 del DPR 207/2010 il quale dispone che nel caso di forniture di importo superiore ai 500.000,00 euro, come nel caso in oggetto per gli arredi dei PMAR e dei PMRR, deve essere nominato un direttore dell'esecuzione del contratto, diverso dal responsabile del procedimento;

Atteso che occorre provvedere pertanto sia alla individuazione del responsabile unico del procedimento che al Direttore dell'esecuzione contrattuale per la fornitura ed installazione degli arredi dei PMAR e dei PMRR;

Considerato opportuno avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER per l'assistenza nell'espletamento della gara con procedura aperta, che sarà effettuata dal Commissario Delegato;

Rilevato che il costo complessivo della fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) dell'importo complessivo di € 7.936.027,00 trova copertura con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di concludere la procedura oggetto della presente ordinanza sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24 novembre 2000 n.340;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1) di approvare la documentazione predisposta per la fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) che si compone dei seguenti elaborati:

A) Disciplinare Tecnico (**Allegato "A"**) completo, a sua volta, di due allegati

- Allegato 1: scheda tecnica, articolata per i vari lotti con indicazione del numero degli arredi dei P.M.A.R. e dei P.M.R.R., relativi alle categorie tipologiche dimensionali, dell'importo delle forniture dei vari lotti;
- Allegato 2: schede tecniche relative agli schemi planimetrici delle varie soluzioni abitative all'interno delle quali dovranno essere collocati gli arredi in relazione alle proposte di aggiudicazioni provvisorie proposte dalle commissioni di gara per i vari lotti sia dei PMAR che dei PMRR;

B) Norme di gara (**Allegato "B"**) complete a sua volta di quattro documenti:

- istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione;
- modello offerta economica;
- modello offerta tecnica;
- modello prezzi unitari;

2) di dare atto che per la fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) il quadro tecnico ed economico prevede una spesa complessiva pari ad € 7.936.027,00, distinta come segue:

Quadro tecnico economico		
A) Forniture a base d'appalto		
A.1) Forniture a corpo	5.917.000	
SOMMANO I LAVORI		5.917.000
B) somme a disposizione dell'amministrazione per le forniture (A.1)		
B.1 - imprevisti;	295.850	
B.2 - accantonamento di cui all'art. 12 del d.p.r. 207/2010;	177.510	
B.3 - spese di cui all'articolo art. 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione dell'Esecuzione del Contratto, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica della Conformità e di Responsabile del Procedimento	118.340	
B.4 - spese per commissioni giudicatrici;	15.000	
B.5 - spese per pubblicità	10.000	
B.6 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal Disciplinare Tecnico	25.000	
B.7 - I.V.A. (A.1+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6)	1.377.327	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		2.019.027
SOMMA TOTALE INTERVENTO		7.936.027

3) di dare atto che agli oneri derivanti dalla fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) dell'importo complessivo di € 7.936.027,00 si provvederà con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012,;

4) di stabilire che per la realizzazione del programma casa, relativo alla gara con procedura aperta per la fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), per esigenze di celerità e speditezza di tale fase del procedimento, risulta opportuno avvalersi solamente di alcune delle deroghe previste dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012, pubblicata sulla G.U. n° 156 del 6 luglio 2012, per consentire l'effettiva utilizzazione delle soluzioni abitative provvisorie prima del prossimo inverno;

5) di approvare il documento, (**Allegato "C"**) alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione del programma casa, relativo alla fornitura ed installazione degli arredi dei

Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR);

- 6) di nominare Responsabile Unico del Procedimento per quanto attiene la fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) l'ing. Manuela Manenti assegnata alla struttura tecnica del Commissario Delegato;
- 7) di nominare, ai sensi dell'articolo 300 del DPR 207/2010, direttore dell'esecuzione contrattuale della fornitura ed installazione degli arredi dei Prefabbricati Modulari Abitativi Rimuovibili (PMAR) e dei Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR) il geom. Benedetto Renzetti, assegnato alla struttura tecnica del Commissario Delegato;
- 8) di disporre la pubblicazione della presente ordinanza a cura dell'Agenzia Regionale Intercent-ER su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, oltre che sul portale dell'Agenzia Intercent-ER;
- 9) di stabilire che la presente ordinanza sia pubblicata sul GUCE e sul GURI;
- 10) di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 25 ottobre 2012

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

ALLEGATO 1								
LOTTO 1								
LOTTO PMRR	AREA	COMUNE	30 M2	45 M2	60 M2	75 M2	NUMERO PMRR	IMPORTO APPALTO
1		BOMPORTO - CARPI - MODENA - NONANTOLA - SAN PROSPERO - SOLIERA - CREVALCORE - CORREGGIO - FABBRICO - RIO SALICETO - ROLO	24	11	13	5	53	
2		CAMPOSANTO - FINALE EMILIA - MEDOLLA - SAN FELICE SUL PANARO - BONDENO - POGGIO RENATICO - SANT'AGOSTINO - VIGARANO MAINARDA - GALIERA - MALALBERGO	34	13	8	9	64	
3		CONCORDIA - NOVI DI MODENA - REGGIOLO	20	7	7	5	39	
4		CAVEZZO - MIRANDOLA - RAVARINO - SAN POSSIDONIO	20	10	9	8	47	
TOTALI			98	41	37	27	203	
LOTTO 2								
LOTTO PMAR	AREA	COMUNE	30 M2	45 M2	60 M2	75 M2	NUMERO PMAR	
2	2a	Comune di Cento - Casumaro	3	7	3	2		
	2b	Comune di Cento - via del Pioppo	3	12	6	4		
	2c	Comune di Cento - Alberone via Ghisellini	2	4	3	1		
	LOTTO 2a+2b+2c+2d			8	23	12	7	
9	9a	Comune di Mirandola Via Tucci						
	9b	Comune di Mirandola Via Giolitti						
	9c	Comune di Mirandola Via Nicolò dei Conti						
	9d	Comune di Mirandola Via D. Pietri						
	LOTTO 9a+9b+9c+9d			64	19	44	9	
10		Comune di San Felice sul Panaro (Mo) Via Tassi	21	35	31	18	105	
		Novi	0	5	30	10		
		Rovereto	0	11	30	29		
13		Comune di Novi di Modena (Mo) Rovereto	0	16	60	39	115	
TOTALI			93	93	147	73	406	2.443.000
LOTTO 3								
LOTTO PMAR	AREA	COMUNE	30 M2	45 M2	60 M2	75 M2	NUMERO PMAR	
1		Comune di Cavezzo (MO)	38	32	8	5	83	
3	3a	Comune di San Possidonio (Mo) via Federzoni	15	15	7	6		
	3b	Comune di San Possidonio (Mo) via Matteotti	11	9	5	5		
	LOTTO 3a+3b			26	24	12	11	
5		Comune di Mirandola (Mo) Via Mazzone	55	25	45	25	150	
6		Comune di Concordia	21	21	35	14	91	
TOTALI			140	102	100	55	397	2.283.000



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

ALLEGATO “A”

DISCIPLINARE TECNICO

PER LA

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI

PER

P.M.A.R e P.M.R.R.

I N D I C E

CAPO I - NORME GENERALI.....	3
Articolo 01	OGGETTO FORNITURA 3
Articolo 02	AMMONTARE DELL'APPALTO 3
Articolo 03	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA 3
Articolo 04	MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE 3
Articolo 05	NORME CHE REGOLANO LA FORNITURA 4
Articolo 06	CONDIZIONI CHE REGOLANO LA FORNITURA 4
Articolo 07	QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI..... 4
Articolo 08	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE 5
Articolo 09	CRONOPROGRAMMA E TERMINI PER LA FORNITURA 5
Articolo 10	CONDIZIONI DI OFFERTA 6
Articolo 11	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA 6
Articolo 12	PENALI..... 8
Articolo 13	DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - INVARIABILITÀ DEI PREZZI..... 9
Articolo 14	EVENTUALI MODIFICHE ALLA FORNITURA 9
Articolo 15	PAGAMENTI 10
Articolo 16	CERTIFICATO DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ 11
Articolo 17	SUBAPPALTO 11
Articolo 18	APPLICABILITÀ DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO - INADEMPIENZE – SANZIONI 12
Articolo 19	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA 12
Articolo 20	LAVORO NOTTURNO E FESTIVO 13
Articolo 21	PRIVATIVE E BREVETTI..... 13
Articolo 22	VERIFICA DELLE FORNITURE..... 13
Articolo 23	CAUZIONE PROVVISORIA 14
Articolo 24	GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA..... 14
Articolo 25	SVINCOLO DELLA QUOTA DI GARANZIA..... 15
Articolo 26	ASSICURAZIONI..... 16
Articolo 27	GARANZIE 16
Articolo 28	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 17
Articolo 29	PRESTAZIONI DI OFFERTA 17
Articolo 30	SCHEMA DI MONTAGGIO E ALLESTIMENTO 17
CAPO II - SPECIFICHE TECNICHE.....	18
Articolo 31	RIFERIMENTI CONTRATTUALI 18
Articolo 32	INDICAZIONI PRELIMINARI 18
Articolo 33	ACCETTAZIONE DEI MATERIALI..... 18
Articolo 34	REQUISITI MINIMI DEI BENI E TOLLERANZE DIMENSIONALI 19
Articolo 35	MATERIALI DEGLI ARREDI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ELETTRODOMESTICI 20
Articolo 36	OFFERTA TECNICA..... 22
Articolo 37	DOTAZIONE MINIMA DI ARREDO..... 23

CAPO I - NORME GENERALI

Articolo 01 OGGETTO FORNITURA

1. Il presente appalto è volto alla soluzione dei problemi abitativi urgenti nell'area del sisma verificatosi in Emilia il 20 e 29 maggio del 2012 e riguarda in particolare la fornitura ed il montaggio di arredi per un quantitativo complessivo di 1006 alloggi PMAR e PMRR. L'appalto è stipulato a corpo ed è articolato in 3 lotti.

NUMERO LOTTO	TIPOLOGIA LOTTO	NUMERO ARREDI COMPLETI
LOTTO 1	PMRR	203
LOTTO 2	PMAR	406
LOTTO 3	PMAR	397

Articolo 02 AMMONTARE DELL'APPALTO

1. L'appalto è da intendersi a corpo, utilizzando come prezzi contrattuali il prezzo per ogni singolo arredo offerto a base di gara di cui al Modello prezzi unitari.
2. La stazione appaltante durante l'esecuzione dell'appalto può ordinare una variazione sia in maggiorazione che in diminuzione dell'importo della fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'importo della fornitura totale per ogni singolo lotto. Il fornitore è tenuto a eseguire la fornitura agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, e non ha diritto ad alcuna indennità, secondo quanto disposto dall'articolo 161 del dpr 207/2010.

Articolo 03 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

1. La fornitura è inserita nel piano di realizzazione di abitazioni destinate a fornire temporanea sistemazione alloggiativa alle popolazioni terremotate. Gli arredi sono stati individuati ipotizzando quattro diverse tipologie di alloggi, da m² 30,00, m² 45,00 m² 60,00 e m² 75,00 destinati ad ospitare rispettivamente 1/2, 3, 4 e 5/6 persone secondo quanto descritto dall'art. 37 del presente Disciplinare. La dotazione di arredo ipotizzata è da intendersi come indicativa. Per la formulazione delle offerte si dovrà tener conto dei progetti dei vari lotti dei PMAR e PMRR presentati dalle ditte aggiudicatrici riassunti nell'ALLEGATO 2 al presente Disciplinare. La tipologia e le quantità degli arredi, completi di accessori, dovranno infatti essere poi realizzati a cura dell'aggiudicatario e ottimizzati in funzione degli alloggi effettivamente realizzati, così come meglio specificato nel presente Disciplinare Tecnico.

Articolo 04 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più

vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163 del 12.04.2006 ed art. 120 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010. L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti amministrativi, in conformità alle vigenti disposizioni.

Articolo 05 NORME CHE REGOLANO LA FORNITURA

1. Ferme restando le norme di legge che regolano la fornitura degli arredi, e la posa in opera, oggetto del presente Disciplinare Tecnico, è sottoposta a tutte le disposizioni di legge, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto, nonché alle Ordinanze del Commissario Delegato, emanate ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, per fronteggiare gli eventi calamitosi per cui è richiesta la presente offerta.
2. L'Impresa, nel formulare la propria offerta, si impegna ad apportare agli arredi tutte le varianti necessarie a renderli conformi alle eventuali modifiche delle norme tecniche, direttamente o indirettamente richiamate nel presente Disciplinare, anche se sopravvenute durante la validità dell'offerta, così come definita nel bando di gara.
3. Sono da intendersi come vincolanti tutte le prescrizioni contenute nella prima parte del presente Disciplinare (Norme Generali), oltre alle prescrizioni stabilite dalle vigenti normative e ordinanze. Le indicazioni contenute nella seconda parte del Disciplinare (Specifiche tecniche) non sono da ritenersi vincolanti a meno di specifiche dirette a particolari tipi di opere.
4. Devono fornirsi schede tecniche idonee ad individuare le caratteristiche dei prodotti, ove non si forniscano schede tecniche si deve fare riferimento a normative europee che l'offerente si impegna a rispettare con il prodotto fornito. La carenza (mancanza od incompletezza) delle dimostrazioni su specificate, ovvero la loro erroneità, anche parziale, non comportano l'esclusione dell'offerta risultata carente, ma la riduzione ad essa di un punteggio pari a 0 (zero) per la relativa offerta tecnica.

Articolo 06 CONDIZIONI CHE REGOLANO LA FORNITURA

1. L'Impresa accetta incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni previste nel presente Disciplinare Tecnico e nel bando di gara.
2. Il prezzo complessivo della fornitura, offerto dall'Impresa, deve comprendere ogni onere relativo al trasporto, fornitura e al montaggio degli arredi oggetto del presente Disciplinare ed ogni onere ad essi afferente necessario al completamento dell'opera a perfetta regola d'arte, con esclusione della sola I.V.A. in siti ubicati nei territori dei comuni di cui all'ALLEGATO "1" al presente disciplinare tecnico.

Articolo 07 QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

1. Tutti i materiali e le forniture devono essere della migliore qualità nelle rispettive loro specie, senza difetti, ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è per essi prescritto dalla normativa vigente.

2. La provenienza della fornitura sarà liberamente scelta dall'Impresa purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale e della Commissione di Verifica della Conformità di cui al successivo Articolo 17, i materiali stessi siano riconosciuti accettabili.
3. Le prescrizioni relative alla qualità dei materiali della fornitura e le prescrizioni tecniche sono riportate nello specifico "Capo II – Specifiche tecniche".

Articolo 08 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

1. Per la valutazione dell'offerta di ogni singolo lotto, i parametri di merito tecnico e punti disponibili risultano:

- | | |
|---|-----------------|
| - per lavatrice in tripla "A" | punti 10 |
| - per piano cottura ad induzione con accessori per cottura con pentole tradizionali | punti 10 |
| - per frigorifero in "A+"; | <u>punti 10</u> |

Totale punti disponibili per merito tecnico: punti 30

Per la valutazione dell'offerta di ogni singolo lotto, i parametri di merito economico e punti disponibili risultano: punti 70

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica, si applicherà la seguente formula:

$$P_i = 70 \times R_i / R_{max}$$

in cui:

P_i = punteggio relativo al prezzo del singolo concorrente ;

R_i = Importo percentuale del ribasso offerto dal singolo concorrente;

R_{max} = Importo percentuale del ribasso massimo offerto tra tutti i concorrenti.

Totale punti disponibili: punti 100

Articolo 09 CRONOPROGRAMMA E TERMINI PER LA FORNITURA

1. Le attività si svolgeranno secondo il calendario di seguito riportato:
 - Redazione schemi di montaggio entro 3 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria, che dovranno essere vistati dalla Stazione Appaltante;
 - PMAR fornitura e montaggio di arredi entro 6 giorni dall'ordine che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto richiederà tramite apposito ordine di servizio, con una richiesta minima di 25 arredi completi ad esclusione dell'ultimo ordine che potrà anche essere di quantità diversa per dare ultimato il lotto;
 - PMRR fornitura e montaggio di arredi entro 3 giorni dall'ordine che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto richiederà tramite apposito ordine di servizio anche per ogni singolo PMRR;
 - Le attività di montaggio dovranno essere comunque ultimate entro il 20 dicembre 2012.
2. Il cronoprogramma, anche ai fini dell'applicazione delle penali, è da intendersi vincolante per quanto attiene ai precedenti termini.
3. Si precisa che gli alloggi potranno essere messi a disposizione dell'aggiudicatario per l'installazione degli

arredi anche in presenza di altri soggetti operanti all'interno del fabbricato, purché sia garantita la possibilità di procedere all'installazione.

4. I tempi sopra esposti devono essere tassativamente rispettati e non sono ammesse proroghe per andamento stagionale sfavorevole. Eventuali scostamenti dalle tempistiche indicate autorizzano la Stazione Appaltante a risolvere immediatamente il contratto e a sostituire l'appaltatore con un'altra impresa nella realizzazione delle opere, rivalendosi sull'appaltatore stesso per il recupero dei maggiori oneri economici e per i relativi danni secondo l'art. 12 del presente Disciplinare.

Articolo 10 CONDIZIONI DI OFFERTA

1. L'offerente si impegna a mantenere valida la sua offerta per 180 giorni, senza nulla pretendere, considerato che in ogni cantiere sarà riservata un'area logistica esclusiva per la ditta aggiudicataria, mentre la parte comune del cantiere sarà ad uso promiscuo. All'interno del cantiere saranno infatti presenti altre ditte addette alle opere di completamento delle opere di urbanizzazioni, dei PMAR e di sistemazione dell'area di pertinenza dei PMRR. E' a carico dell'offerente la redazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e Piano Operativo di Sicurezza (POS) relativi alle proprie attività, in coerenza con il PSC generale di cantiere.

Articolo 11 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

1. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui alle norme di gara, alla redazione degli schemi di installazione nei tempi di cui all'Articolo 9 del presente Disciplinare.
2. Oltre gli oneri di cui al presente Disciplinare Tecnico, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'Impresa gli oneri ed obblighi seguenti:
 - la fedele esecuzione degli schemi di installazione redatti e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che la fornitura risulti a tutti gli effetti collaudabile. In ogni caso l'Impresa non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art. 1659 del Codice Civile;
 - doppi turni di lavorazione, ed eventualmente turni notturni, che sono pertanto autorizzati sin dalla aggiudicazione del contratto, per il rispetto dei tempi di consegna, qualora il Direttore dell'Esecuzione del Contratto debba constatare un grave ritardo rispetto al cronoprogramma approvato;
 - l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa a termini di contratto;
 - le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli proposti o previsti dal Disciplinare;
 - le spese, i contributi, i diritti, i lavori, i materiali e le prestazioni occorrenti per l'esecuzione della

- fornitura degli arredi , nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi;
- la presentazione di una campionatura ogni volta che questo sia previsto specificatamente dal Speciale o sia richiesto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per ottenere il relativo nullaosta alla fornitura;
 - le schede tecniche degli arredi in ottemperanza alle normative vigenti per le destinazioni d'uso;
 - gli schemi di installazione degli arredi, per ogni categoria tipologica dei PMAR e PMRR offerti da consegnare in n. 2 copie all'Amministrazione; devono altresì essere rilasciate all'Amministrazione, le varie dichiarazioni di conformità a regola d'arte degli allacci degli elettrodomestici;
 - la presentazione a propria cura e spese, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dalla Commissione di Verifica, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella fornitura, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi.
 - la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione della fornitura, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità sia l'Amministrazione appaltante che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto o il personale di sorveglianza e di assistenza;
 - l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% che costituirà apposita garanzia per l'adempimento dei detti obblighi, ferma l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;
 - la comunicazione all'Ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo rispetto alla data fissata dall'Ufficio per l'inoltro delle notizie suddette, verrà applicata una multa pari al 5% della penalità prevista all'Articolo 12 del presente Disciplinare, restando salvi i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in conformità a quanto sancisce il Capitolato Generale n. 145/00 per la irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
 - le spese per la documentazione fotografica delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta indicati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
 - Polizza Assicurativa RCT, RCO (All Risk);
 - il rilascio delle certificazioni, nonché tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle certificazioni di cui al presente punto, per ogni arredo completo fornito;
 - provvedere, a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo

scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa;

- redigere prima della consegna dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto all'art. 89 comma 1 lettera f-ter del d.lgs. 81/08 e all'art. 6 del D.P.R. 222/03, da considerare quale piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
 - tenere a disposizione dei Coordinatori per la sicurezza in fase di Esecuzione, del Committente ovvero del Responsabile dei Lavori e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al Piano di Sicurezza e Coordinamento.
3. Fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:
- adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
 - le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art. 81 del d.lgs. 81/08;
 - le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
 - mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - informare il Committente ovvero il Responsabile dei Lavori e i Coordinatori per la Sicurezza delle proposte di modifica al Piano di Sicurezza e Coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi.
 - Fornitura e posa in opera di sifoname e accessori idraulici e quanto occorre per gli alacci elettrici per dare compiuta e funzionante la fornitura;
 - la pulizia di sgrasso finiti i lavori e la pulizia di fino.
4. Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati, è compreso e compensato nei prezzi dei lavori del lotto funzionale aggiudicato ed è quello di cui **Allegato 1**.

Articolo 12 PENALI

1. Qualora l'ultimazione della fornitura oggetto del presente Disciplinare, relativa ad ogni singolo ordine, dovesse protrarsi oltre i termini contrattuali per cause imputabili all'Impresa, considerata l'urgenza con

cui devono essere realizzati i P.M.A.R ed i P.M.R.R., verrà applicata all'Impresa una penale fissata nella misura dell'1% (unopercento) dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo comunque complessivamente non superiore al 10% (diecipercento) dell'ammontare complessivo dell'Appalto.

2. Qualora il ritardo superi il termine di 10 giorni rispetto alla scadenza dell'ordine di servizio, l'Amministrazione può provvedere senza altre formalità alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione della fornitura residua a mezzo di Impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente, senza che la stessa abbia più nulla a pretendere. Sono dovuti dall'Impresa i danni subiti dall'Amministrazione in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento della fornitura affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'Impresa in ragione della fornitura eseguita.

Articolo 13 DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

1. Il prezzo offerto in sede di gara è fisso ed invariabile per tutta la durata di validità dell'offerta e dell'esecuzione della fornitura, fissata nel bando di gara e, quindi, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.
2. Con il prezzo offerto si intendono compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, compresi eventuali lavorazioni occorrenti per adattare gli arredi alla configurazione di ogni tipologia di alloggio offerto dalle varie ditte, l'idoneo fissaggio (anche passante la parete) della barra metallica appendi pensili, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, (inclusi compensi per trasferta, doppi e tripli turni ed il lavoro festivo) ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire la fornitura e le opere a perfetta regola d'arte, secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, le spese generali e l'utile d'Impresa.
3. Per l'eventuale richiesta di proroga l'Impresa deve attuare quanto disposto D.p.r. 207/2010

Articolo 14 EVENTUALI MODIFICHE ALLA FORNITURA

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre tutte le modifiche non onerose che dovessero rendersi necessarie nell'interesse della buona riuscita della fornitura degli arredi dei P.M.A.R e dei P.M.R.R., senza che l'Impresa possa da ciò trarre motivi per avanzare richieste per maggiori compensi, anche nel caso di diversa dislocazione territoriale dei moduli abitativi.
2. Se in corso d'opera dovessero essere introdotte variazioni alla fornitura, esse possono essere preventivate a misura. Le forniture variate saranno indicate nel provvedimento di approvazione della perizia con puntuale motivazione di carattere tecnico e con l'indicazione dell'importo sommario del loro valore presunto e della relativa incidenza sul valore complessivo del contratto.
3. Se le variazioni non sono valutabili mediante i prezzi unitari rilevabili dagli atti progettuali o di gara, si

procede mediante la formazione dei nuovi prezzi, fermo restando che le stesse variazioni possono essere predefinite, sotto il profilo economico, con atto di sottomissione "a corpo".

4. Non sono, comunque, riconosciuti nella valutazione aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti agli schemi di installazione se non saranno stati preventivamente autorizzati dalla Amministrazione appaltante.
5. Nel corrispettivo per l'esecuzione degli eventuali forniture a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare la fornitura compiuta a perfetta regola d'arte, sotto le condizioni stabilite dal presente Disciplinare secondo i tipi indicati e previsti negli atti della perizia di variante.
6. La contabilizzazione delle forniture è effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari desunti dal modello dei prezzi unitari offerti, a cui verrà applicato il ribasso d'asta ovvero, applicando nuovi prezzi, provvisti di analisi qualora, le relative forniture non risultassero desumibili dal predetto elenco.

Articolo 15 PAGAMENTI

1. Il pagamento verrà effettuato, sulla base di specifiche e documentate richieste da parte dell'Impresa, per avanzamento e sarà articolato secondo 5 rate da corrispondersi con le seguenti modalità:
 - 1° rata intermedia del 25% dell'ammontare della fornitura al netto del ribasso, alla consegna di almeno il 25% (venticinque per cento) del numero totale degli arredi, lavorazioni incluse;
 - 2° rata intermedia del 50% dell'ammontare della fornitura al netto del ribasso, alla consegna del 50% (cinquanta per cento) del numero totale degli arredi, lavorazioni incluse;
 - 3° rata intermedia del 75% dell'ammontare della fornitura al netto del ribasso, alla consegna del 75% (settantacinque per cento) del numero totale degli arredi, lavorazioni incluse;
 - 4° rata intermedia del 90% dell'ammontare della fornitura al netto del ribasso, alla consegna del 100% (cento per cento) del numero totale degli arredi, lavorazioni incluse;
 - 5° rata, corrispondente al restante 10%, (dieci per cento) a saldo della fornitura all'emissione del Certificato di Verifica della Conformità.
2. L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio e previa richiesta dell'Appaltatore, la facoltà di procedere ad una parzializzazione delle suddette rate di pagamento, a condizione che l'andamento delle forniture rispetti pienamente i tempi previsti dal programma delle forniture.
3. La liquidazione delle rate avrà luogo entro sessanta giorni dalla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione parziale, previa presentazione della relativa fattura; esso non costituirà titolo di accettazione definitiva delle forniture.
4. Il pagamento delle rate è, comunque, subordinato alla dimostrazione da parte dell'Impresa della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale e di quello delle eventuali imprese sub-appaltatrici e pertanto:
 - all'acquisizione del DURC dell'Impresa;

- agli adempimenti in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti;
 - all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.
5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Impresa, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegati nella fornitura, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Impresa, a provvedere entro 15 (quindici) giorni.
 6. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la stazione appaltante provvede alla liquidazione trattenendo la somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

Articolo 16 CERTIFICATO DI VERIFICA DELLA CONFORMITÀ

1. L'Amministrazione provvede alla nomina della Commissione di Verifica della Conformità in corso d'opera per la fornitura degli arredi. Il relativo compenso sarà a carico dell'Amministrazione appaltante. Si potrà visitare e sottoporre ogni elemento alle prove ritenute opportune, previa richiesta, anche presso gli stabilimenti di produzione, secondo le disposizioni di legge in materia.

Articolo 17 SUBAPPALTO

1. Il subappalto è consentito al massimo in ragione del 50% del valore complessivo dell'appalto.
2. L'Impresa deve provvedere al deposito del contratto di subappalto almeno entro tre giorni dalla data di effettivo inizio della fornitura.
3. Il pagamento delle lavorazioni subappaltate o affidate a cottimo verrà effettuato in favore dell'Impresa, fermo l'obbligo per quest'ultima di trasmettere all'Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti all'Impresa subappaltatrice o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, unitamente alla documentazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale dell'Impresa subappaltatrice ed alla dichiarazione resa dalla stessa e relativa all'avvenuto pagamento delle lavorazioni effettuate.
4. L'eventuale ricorso al subappalto lascia, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Impresa nei confronti dell'Amministrazione.

Articolo 18 APPLICABILITÀ DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO - INADEMPIENZE – SANZIONI

1. Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente Appalto, l'Impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai per le categorie interessate e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le realizzazioni delle forniture anzidette. Le Imprese artigiane si obbligano ad applicare tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle imprese artigiane e negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori.
2. L'impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.
3. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa aggiudicataria anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, salva naturalmente la distinzione prevista per le imprese artigiane.
4. L'impresa aggiudicataria è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa aggiudicataria dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante.
5. In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa aggiudicataria e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20%, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, ovvero alla sospensione del pagamento nel caso di fornitura ultimata.
6. Il pagamento all'Impresa aggiudicataria delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.
7. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa aggiudicataria non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

Articolo 19 RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

1. La fornitura dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
2. L'Impresa aggiudicataria si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità, a tutte le lavorazioni occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica e dell'arte per

garantire la più completa sicurezza della fornitura e dei luoghi durante la sua realizzazione, per l'incolumità degli operai, delle persone addette alle lavorazioni e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, assumendo ogni relativa responsabilità esonerando di conseguenza tanto l'Amministrazione quanto il personale della stessa eventualmente preposto al controllo e sorveglianza delle lavorazioni.

3. Nell'assumere l'appalto l'Impresa aggiudicataria dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione delle lavorazioni, in ogni fase delle lavorazioni in stabilimento ed in cantiere.

Articolo 20 LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

1. Nell'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, nel caso in cui il Direttore dell'Esecuzione del Contratto valuti che i ritardi accumulati siano tali da non essere recuperati nella rimanente parte del tempo contrattuale rimasto per garantire il rispetto dei termini contrattuali, considerata l'urgenza con cui devono essere terminate le forniture, l'Amministrazione, nella persona del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, potrà ordinare la continuazione dei lavori oltre gli orari fissati, anche fino al terzo turno lavorativo, senza che l'Impresa abbia nulla a pretendere.

Articolo 21 PRIVATIVE E BREVETTI

1. L'impresa garantisce specificatamente l'Amministrazione contro ogni ricorso risultante dall'uso di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica o di commercio e si impegna formalmente a indennizzare l'Amministrazione aggiudicatrice per danni a terzi derivanti da controversie riguardo a marchi, brevetti o privative industriali relative all'uso dei beni.

Articolo 22 VERIFICA DELLE FORNITURE

1. L'Amministrazione o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si riserva il diritto di ispezionare presso gli stabilimenti di produzione i beni, le lavorazioni e le attrezzature per verificare la rispondenza ai termini del presente Disciplinare, senza che da ciò scaturiscano per la stessa oneri aggiuntivi.
2. Qualora alcuni dei beni o delle attrezzature venissero riconosciuti non conformi alle specifiche tecniche, l'Amministrazione o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto può rifiutarli e l'Impresa deve, a sua cura e spese, sostituirli od apportare tutte le modifiche richieste. Le forniture riscontrate non conformi alle prescrizioni contrattuali potranno, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione o del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, e nuovamente fornite senza alcun onere aggiuntivo.
3. L'Amministrazione o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si riserva il diritto di ispezionare, controllare ed eventualmente rifiutare, in quanto non conformi alle specifiche tecniche del presente Disciplinare, i beni e le attrezzature dopo il loro arrivo a destinazione, indipendentemente dal fatto che essi siano stati controllati con esito positivo in qualunque precedente fase dello svolgimento del contratto.

L'eventuale rifiuto di tutto o parte dell'affidamento concorre pro quota alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione della fornitura residui a mezzo di Impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della Impresa inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere.

Articolo 23 CAUZIONE PROVVISORIA

1. Ai sensi dell'articolo 75, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo preventivato dei singoli lotti da appaltare, da prestare al momento della presentazione dell'offerta, costituita secondo quanto previsto dal D.M. 123/2004 ed avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, presentata anche a mezzo di garanzia bancaria originale ovvero polizza assicurativa in originale (fornita dal concorrente singolo, ovvero dalla ditta mandataria o capogruppo o dal consorzio nel caso di imprese raggruppate o consorziate).
2. La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva. Al concorrente secondo in graduatoria ed al concorrente aggiudicatario sarà restituita solo dopo la stipula del contratto.
3. La cauzione provvisoria deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000.

Articolo 24 GARANZIA FIDEIUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.
2. La garanzia fideiussoria è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da una banca o polizza fideiussoria rilasciata da un'Impresa di assicurazione, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto Decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 113, commi 2 e 3, del Codice dei Contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

3. La garanzia prestata è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento delle forniture e dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 % (settantacinque per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Impresa, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione e fornitura.
4. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 25% (venticinque per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione dal Certificato di Verifica della Conformità; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.
5. La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese della fornitura da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'Impresa di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.
6. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.
7. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 75, comma 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.
8. Ai sensi degli articoli 40, comma 7, e 75, comma 7, del Codice dei contratti, l'importo della cauzione provvisoria e l'importo della garanzia fideiussoria per gli arredi di cui all'Articolo 32 sono ridotti al 50 per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2000, oppure la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera q) oppure lettera r), del D.P.R. n. 34 del 2000.
9. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di Verifica della Conformità.

Articolo 25 SVINCOLO DELLA QUOTA DI GARANZIA

1. L'importo della trattenuta di garanzia per la fornitura potrà essere svincolata a fronte di idonea

fideiussione di pari importo, maggiorata del 5% (cinque per cento) e della relativa quota IVA, che verrà svincolata al termine del periodo di garanzia stessa.

Articolo 26 ASSICURAZIONI

1. All'atto della stipula del contratto, fermo restando quanto disposto dall'articolo 75 e dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 163/2006, l'Impresa è obbligata a stipulare una Polizza assicurativa (All Risk) che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione delle lavorazioni.
2. La copertura assicurativa decorre dalla data del primo ordine di servizio e cessa alla data di emissione del Certificato della Verifica di Conformità
3. La somma assicurata per rischi di esecuzione deve essere pari all'importo del contratto, mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi deve essere non inferiore ad € 4.500.000,00 (diconsi Euro Quattromilionicinquecentomila/00).
4. L'Impresa deve trasmettere all'Amministrazione copia della polizza entro sette giorni continuativi dalla stipula del contratto.
5. Salvi restando gli obblighi relativi alla stipulazione dell'assicurazione di cui ai precedenti commi, l'Impresa è il solo ed esclusivo responsabile e garantisce l'Amministrazione appaltante contro ricorsi di terzi per danni patrimoniali o lesioni personali derivanti dall'esecuzione del Contratto da parte dell'Impresa e dei propri dipendenti.

Articolo 27 GARANZIE

1. L'Impresa garantisce che i beni forniti, possiedono le caratteristiche stabilite dall'offerta, dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e corrispondono alle specifiche tecniche riportate nel presente Disciplinare Tecnico.
2. La garanzia riguarda i vizi e difetti qualificabili come occulti, cioè non rilevabili in base a un diligente esame di verifica della fornitura al momento della consegna, fatte salve le eventuali riserve della Stazione Appaltante, contestate per iscritto, per eventuali difformità e vizi palesi prima dell'accettazione delle forniture, nonché quanto previsto dall'art. 1667 del Codice Civile.
3. I materiali e le forniture devono provenire da quelle località che l'Impresa riterrà di propria convenienza, purché, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione ne venga accertata l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.
4. Le provviste non accettate dall'Amministrazione o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, devono essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Impresa, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Impresa resta, comunque, totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti, la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva di far valere in sede di verifica della conformità.

5. In ogni caso l'Impresa garantisce il buon funzionamento dei materiali oggetto della fornitura e la perfetta esecuzione delle forniture e la conformità a quanto disposto dal presente Disciplinare per un periodo di 24 mesi dalla data di verifica con esito positivo: entro tale periodo l'Impresa garantisce la perfetta funzionalità della fornitura. In caso di guasti o di malfunzionamenti, l'Impresa è tenuta ad intervenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre tre giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione per ripristinare il corretto funzionamento. Nessun onere aggiuntivo per impiego di manodopera o per l'utilizzo di parti di ricambio sarà riconosciuto per tali attività condotte nel sopra richiamato periodo di 24 mesi.

Articolo 28 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

1. All'Impresa è fatto espresso divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo.

Articolo 29 PRESTAZIONI DI OFFERTA

1. Sono da intendersi comprese nell'offerta le seguenti prestazioni:
- Gli schemi di montaggio e allestimento degli arredi sulla base della tipologia degli alloggi affidati;
 - la fornitura degli arredi;
 - il trasporto e il montaggio degli arredi;
 - gli allacciamenti terminali delle apparecchiature agli impianti domestici compreso il sifoname, i flessibili, gli accessori idraulici ed elettrici e quanto altro occorre per dare la fornitura completa e funzionante e le relative dichiarazioni di conformità;
 - la fornitura della documentazione contenente informazioni relative a uso e manutenzione e pulizia degli elettrodomestici e degli arredi
 - la redazione dei PSC, POS ed il coordinamento con le restanti attività di cantiere;
 - l'assistenza alla contabilità;
 - ogni lavorazione ed onere necessario, anche se non esplicitamente indicato, necessario a fornire gli arredi completi con apparecchiature funzionanti.

Articolo 30 SCHEMA DI MONTAGGIO E ALLESTIMENTO

1. La Stazione Appaltante, entro 3 giorni dalla data di aggiudicazione, preciserà il numero e la tipologia di alloggi oggetto di contratto. Contestualmente saranno messi a disposizione degli aggiudicatari i progetti architettonici ed impiantistici esecutivi degli alloggi oggetto di affidamento. Gli allestimenti degli alloggi potranno essere in tutto o in parte differenti dagli allestimenti ipotizzati in sede di gara.
2. Gli aggiudicatari dovranno provvedere, in un termine massimo di tre giorni, alla redazione degli schemi di montaggio e allestimento degli arredi, in funzione degli alloggi assegnati. Gli schemi di montaggio e allestimento dovranno essere visti dalla Stazione Appaltante.

CAPO II - SPECIFICHE TECNICHE

Articolo 31 RIFERIMENTI CONTRATTUALI

1. Unitamente al presente Disciplinare Tecnico costituiscono parte integrante del contratto, ai sensi dell'Art. 137 del Regolamento, i seguenti documenti:
 - il Capitolato generale approvato con D.M. n. 145/2000;
 - gli schemi di montaggio e allestimento;
 - modello dei prezzi unitari, da utilizzare nel caso di variazioni in corso d'opera dell'importo a corpo;
 - il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 131 del Codice, redatto in conformità di quanto disposto dall'art. 100 del D.lgs. n. 81/2008;
 - le Polizze di Garanzia.

Articolo 32 INDICAZIONI PRELIMINARI

1. Preliminarmente all'esecuzione della fornitura, devono essere completamente eseguiti i necessari accertamenti, verifiche e controlli sull'area di pertinenza, e sul modulo abitativo, in modo da avere piena cognizione dello stato dei luoghi e dell'accessibilità agli stessi.
2. Le specifiche tecniche relative alla qualità dei materiali e le prescrizioni tecniche devono essere contenute in apposito elaborato nell'ambito dell'offerta tecnica.
3. Tutte le norme, le circolari e le direttive citate nel presente Capo II, sono da intendersi integrate secondo loro eventuali successive integrazioni e modificazioni.

Articolo 33 ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

1. I materiali e le forniture da impiegare nelle forniture dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia ed inoltre corrispondere alla specifica normativa del presente Disciplinare e degli altri atti contrattuali. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni del Capitolato generale emanato con D.M. 145/00, le norme UNI, CNR, CEI e le altre norme tecniche europee adottate dalla vigente legislazione.
2. Per le forniture di materiali d'arredo in generale, l'Impresa dovrà presentare con sollecitudine, se richiesto, adeguate campionature, ottenendo l'approvazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
3. Le caratteristiche dei vari materiali e forniture saranno definite nei modi seguenti:
 - dalle prescrizioni di carattere generale del presente Disciplinare;
 - dalle prescrizioni particolari riportate negli articoli seguenti;
 - dalle eventuali descrizioni specifiche aggiunte come integrazioni o come allegati al presente Disciplinare;

- dagli elaborati grafici, dettagli esecutivi o relazioni tecniche allegati al progetto redatto a cura dell'Impresa.
4. Resta, comunque, contrattualmente stabilito che tutte le specificazioni o modifiche prescritte nei modi suddetti fanno parte integrante del presente Disciplinare.
 5. Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture dovranno provenire da quelle località che l'Impresa riterrà di sua convenienza purché, ad insindacabile giudizio del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.
 6. L'Impresa è obbligata a prestarsi in qualsiasi momento ad eseguire o far eseguire presso il laboratorio o istituto indicato, tutte le prove prescritte dal presente Disciplinare o dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sugli arredi e sulle forniture in genere.
 7. Il prelievo dei campioni destinati alle verifiche qualitative dei materiali stessi, da eseguire secondo le norme tecniche vigenti, verrà effettuato in contraddittorio e sarà adeguatamente verbalizzato.
 8. Gli accertamenti di laboratorio e le verifiche tecniche obbligatorie per l'accettazione dei materiali, ovvero specificamente previsti dal Disciplinare Tecnico, sono disposti dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto o dall'organo di verifica, imputando la spesa a carico dell'Impresa. Per le stesse prove il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvede al prelievo del relativo campione ed alla redazione di apposito verbale; la certificazione effettuata dal laboratorio prove materiali riporterà espresso riferimento a tale verbale. Le ulteriori prove che il Direttore dell'Esecuzione del Contratto e di Verifica di Conformità volessero far eseguire, trovano capienza economica nelle somme a disposizione accantonate a tale titolo nel quadro economico.
 9. L'Impresa farà sì che tutti i materiali mantengano, durante il corso delle lavorazioni propedeutiche alla fornitura, le stesse caratteristiche richieste dalle specifiche contrattuali ed eventualmente accertate dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
 10. Qualora in corso d'opera, i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti o si verificasse la necessità di cambiare le modalità o i punti di approvvigionamento, l'Impresa sarà tenuta alle relative sostituzioni e adeguamenti senza che questo costituisca titolo ad avanzare alcuna richiesta di variazione prezzi.
 11. Le forniture non accettate, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'Impresa e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.
 12. L'Impresa resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che la Stazione appaltante si riserva di avanzare in sede di collaudo.

Articolo 34 REQUISITI MINIMI DEI BENI E TOLLERANZE DIMENSIONALI

1. La lavorazione e la finitura di tutti gli arredi oggetto dell'appalto deve essere curata ed eseguita a regola d'arte, ed in particolare:

- tutti gli elementi devono garantire elevate prestazioni in termini di durata e solidità;
 - i punti di appoggio al pavimento di armadi scrivanie, sedie, tavoli, elettrodomestici e contenitori devono disporre di elementi di regolazione, per l'adeguamento alle superfici di appoggio;
 - per ogni ambiente arredato deve essere fornita documentazione contenente informazioni relative a uso e manutenzione e alle metodologie/prodotti più indicati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella costruzione degli arredi.
 - i prodotti, caratterizzati da un corretto livello di design e dall'impiego di materiali e finiture di buona qualità, devono altresì integrare soluzioni tecniche improntate a funzionalità ed efficienza;
 - gli arredi devono avere finiture coordinate e la massima flessibilità nella produzione;
 - tutti i componenti elettrici dovranno rispettare le specifiche norme di prodotto, avere marcatura CE, conformità alle Norme CEI e possedere marchio di qualità IMQ o europeo di valore equivalente, ovvero che abbia ottenuto il rilascio di un attestato di conformità da parte di uno degli organismi competenti per ciascuno degli Stati membri della Comunità Europea, oppure sia munito di dichiarazione di conformità rilasciata dal costruttore;
 - i pannelli degli elementi di arredo, se trattati con collanti a base di formaldeide, dovranno essere certificati EI secondo le norme DIN, per attestare il basso contenuto di detto inquinante.
2. Gli arredi dovranno essere conformi ai requisiti minimi contenuti nei documenti di gara e saranno soggetti a preventiva approvazione tecnica da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 35 MATERIALI DEGLI ARREDI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI ELETTRODOMESTICI

1. I componenti di arredo dovranno essere selezionati nel rispetto delle caratteristiche generali di seguito elencate:

cucine:

- laminato opaco con top in laminato posformato;
- schienale in laminato;
- lavello in acciaio;
- piano di cottura elettrico;
- forno elettrico;
- frigorifero con congelatore.

arredo generico:

- elementi costituiti da pannelli di nobilitato-melaminico con texture, con alcune parti laccate opache e impiallacciate in essenza;

divani letto:

- imbottiti e rivestiti con tessuto di varie categorie o ecopelle;

accessori fissi dei bagni:

- in acciaio cromato;

sedie:

- struttura metallica e scocca in abs.

Tende e binari di scorrimento:

- poliestere colorato circa 135 gr/mq;

2. Gli elettrodomestici dovranno essere selezionati tra quelli di mercato medio e dovranno avere le caratteristiche minime di seguito elencate.

Lavatrice Dimensioni (h x l x p) 85x60x58 cm

- Carica frontale Capacità 5 kg
- Centrifuga 800 giri/min
- Regolazione centrifuga e temperatura
- Indicatore con sequenza delle fasi di lavaggio
- Programma di avvio ritardato
- Efficacia di evacuazione dell'acqua 50 %
- Predisposizione attacchi acqua calda e fredda
- Sistemi di sicurezza antiaggancio, di sicurezza per i bambini bilanciatura del carico controllo della schiuma
- Classe di efficienza energetica A di lavaggio A di centrifuga C

Piano cottura elettrico da incasso

- 4 zone di cottura
- Classe energetica A
- Indicatore calore residuo, sensore per presenza pentola
- Tipo controllo Meccanico
- Sicurezza bambini

Forno elettrico da incasso

- Funzioni n. 4 più cottura finale
- Classe energetica A
- Contaminuti e spia termostato Ventilazione tangenziale di raffreddamento
- Vetro doppio con cristallo interno termoriflettente, ipotermico
- Ventola decentrata
- Porta estraibile Estetica inox antimpronta

Dotazione:

- n. 1 leccarda e n. 1 griglia

Frigorifero e congelatore (sistema combinato) da incasso

Il frigorifero combinato, con vano congelatore sottostante al vano frigorifero, dovrà essere dotato dei seguenti requisiti minimi:

- Capacità 240 litri
- Sbrinamento frigo automatico
- Capacità vano congelatore 40 litri
- Capacità di congelazione 4 kg/24h
- N. 2 porte reversibili Classe energetica A

Vano frigorifero: n. 4 griglie

- 1 ripiano in vetro
- 2 cassetti verdura
- Controporta: n. 1 contenitore burro con coperchio
- n. 2 mensole
- n. 1 mensola bottiglie
- n. 1 portauova

Vano congelatore n. 3 cassetti

- n. 2 bacinelle ghiaccio
- n. 1 paletta raschia brina.

3. Rispetto a quanto indicato nei documenti a base di gara, è consentita una tolleranza dimensionale di ± 5 cm. Per l'altezza dei piani da terra dei tavoli e delle scrivanie, la tolleranza consentita è pari a $\pm 1,5$ cm

Articolo 36 OFFERTA TECNICA

1. L'offerta tecnica dovrà comprendere tutti gli articoli indicati nel modello elenco prezzi. Le ditte concorrenti dovranno presentare una documentazione relativa ai prodotti offerti, contenente le seguenti informazioni essenziali ai fini della valutazione:

- Documentazione fotografica/schede di tutti gli elementi proposti;
- Garanzie relative agli elettrodomestici per la dovuta assistenza in loco (dovranno essere indicati i punti di assistenza).

2. Specifiche tecniche nelle quali dovranno almeno essere indicate per:

Mobili:

- Larghezza, profondità ed altezza dei componenti di arredo;
- Fotografie dei componenti offerti;
- Materiale di costruzione e finitura per ciascun componente;
- Sistema di montaggio e dispositivi di regolazione per livellamento;
- Tipo di maniglia utilizzata nel posizionamento dei ripiani;
- Composizione dei tessuti di rivestimento.

Elettrodomestici:

- Dimensioni: larghezza, profondità, altezza;
- Classe di efficienza energetica;
- Consumo di acqua (per lavatrici);
- Funzioni;
- Capacità lorde frigorifero e vano congelatore;

3. Potrà essere fornita ogni ulteriore informazione descrittiva che si ritenga utile alla migliore comprensione dei prodotti offerti.

Articolo 37 DOTAZIONE MINIMA DI ARREDO

1. Si riporta nel seguito la dotazione minima di arredo, dettagliata nel modello prezzi unitari:

Soggiorno
n. 1 mobile costituito da composizione modulare libera, comprensiva di cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 200x80x45 cm;
n. 1 divano letto a due posti dimensioni 80x140 cm;
n. 1 tavolo allungabile dimensioni minime 90x90 cm;
n. 6 sedie;
Angolo cottura Composizione costituita da basi e pensili (altezza pensili 60 cm), con sviluppo totale minimo a 210 cm, completa di:
n.1 lavello inox una vasca con gocciolatoio, larghezza 80 cm, con miscelatore cromato;
n.1 base lavello con pattumiera, larghezza 90 cm;
n.1 piano di cottura elettrico, larghezza 60 cm;
n.1 forno elettrico da incasso, larghezza 60 cm;
n.1 base per forno, larghezza 60 cm;
n.1 pensile con cappa aspirante e filtrante, larghezza 60 cm;
n.1 frigorifero-congelatore da incasso, dimensioni minime (lxh) 54x165 cm;
n.1 colonna frigorifero, (lxh) 60x200 cm;
n.1 pensile scolapiatti (larghezza 90 cm);
kit alzatine (sviluppo 210 cm) e zoccoli (sviluppo 330 cm) in alluminio;
n.1 barra appendi pensili;
fianchi per basi e pensili;
Camera da letto matrimoniale
n. 1 letto matrimoniale completo di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 160x200 cm;
n. 1 materasso matrimoniale ortopedico a molle, dimensioni minime 160x200 cm;
n. 2 guanciali dimensioni 50x80 cm;
n. 2 comodini con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;
n. 1 comò dimensioni minime (lxhxp) 100x90x45 cm
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni minime (lxhxp) 120x260x60 cm;
Camere da letto doppia

n. 2 letti singoli completi di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 80x200cm;
n. 2 materassi singoli ortopedici a molle dimensioni minime 80x200 cm;
n. 2 guanciali 50x80 cm;
n. 1 scrivania dimensioni minime 90x50 cm;
n. 1 sedia;
n. 2 comodini con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni (lxhxp) 120x260x60 cm;
Camera da letto singola
n. 1 letto singolo completo di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 80x200cm;
n. 1 materasso singolo ortopedico a molle dimensioni 80x200 cm;
n. 1 guanciaie 50x80 cm;
n. 1 scrivania 90x50 cm;
n. 1 sedia;
n. 1 comodino con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni minime (lxhxp) 90x260x60 cm;
Bagno
n. 1 specchiera con anta e ripiani dotata di lampada dimensioni minime (lxh) 70x100 cm;
n. 2 ganci attaccapanni a parete;
accessori da fissare a parete: n. 1 portabicchiere, n. 2 portasapone, n. 1 portarotolo, n. 1 portasalviette grandi, n. 1 portasalviette piccolo ;
n. 1 portascopino;
n. 1 lavatrice 5kg dimensioni minime (hxlxp) 85x60x58 cm;
n.1 box doccia in cristallo 4mm.
Tende e binari di scorrimento
tendaggi tradizionali con comando a corda e fissaggio a soffitto o a parete mediante l'utilizzo di idonei binari di scorrimento per le finestre dei PMAR e PMRR ad esclusione del bagno;
tendaggi a rullo con telo avvolgibile, comando a catena e fissaggio a soffitto o a parete, per bagni.

2. La dotazione minima di arredo tenendo conto delle categorie tipologiche risulta essere la seguente:
- PMAR – PMRR da 30 m² : soggiorno – angolo cottura – camera da letto matrimoniale – bagno – tende;
 - PMAR – PMRR da 45 m² : soggiorno – angolo cottura – camera da letto matrimoniale – camera da letto singola – bagno – tende;
 - PMAR – PMRR da 60 m² : soggiorno – angolo cottura – camera da letto matrimoniale – camera da letto doppia – bagno – tende;
 - PMAR – PMRR da 75 m² : soggiorno – angolo cottura – camera da letto matrimoniale – camera da letto doppia – camera da letto singola - bagno – tende.
3. L'importo complessivo di ogni singolo lotto è stato stimato tenendo conto del numero dei PMAR – PMRR, delle relative categorie tipologiche e della conseguente dotazione minima sopra descritta.

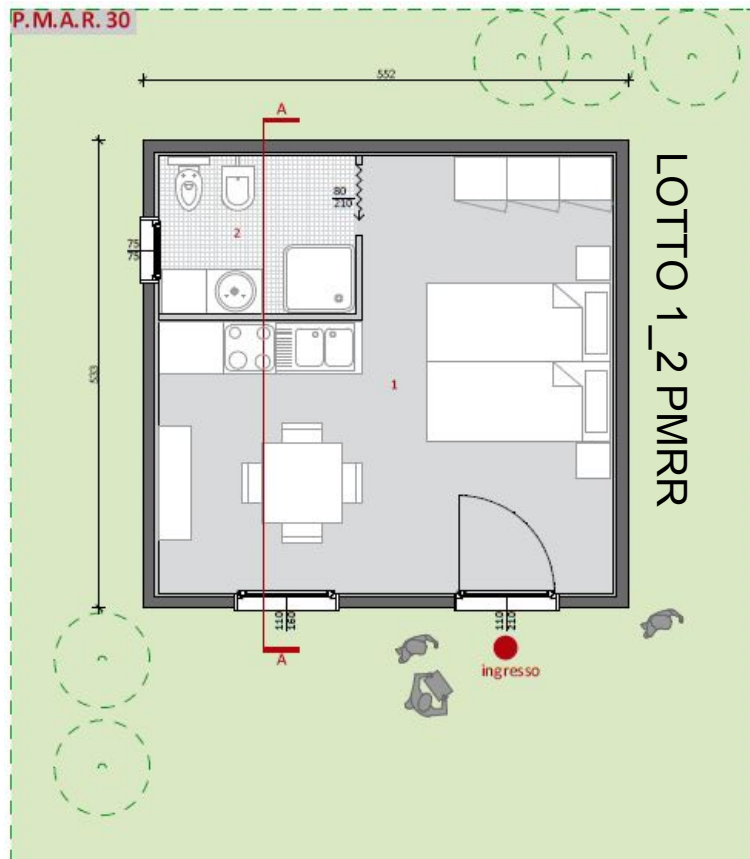
ALLEGATO 2

SCHEMI TIPOLOGICI DEI PMAR E PMRR
PRESENTATI DALLA VARIE DITTE AGGIUDICATRICI

LOTTO 1

PMRR

LOTTO 1 - 2



NUCLEI FAMILIARI DI 1 O 2 PERSONE - P.M.A.R 30

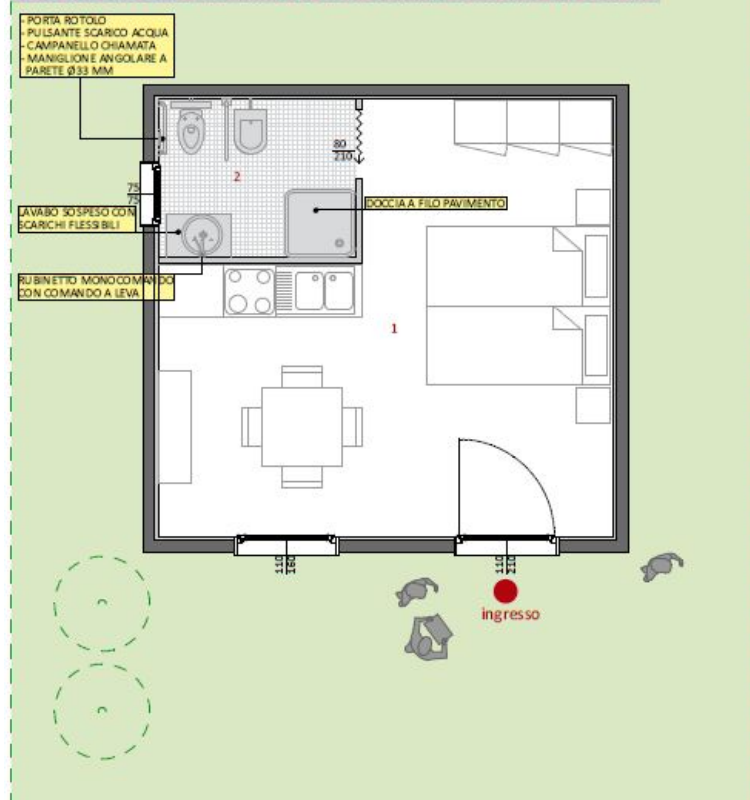
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

1 - Soggiorno

2 - Bagno

P.M.A.R. 30
RISPETTO NORME ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE



NUCLEI FAMILIARI DI 1 O 2 PERSONE - P.M.A.R 30

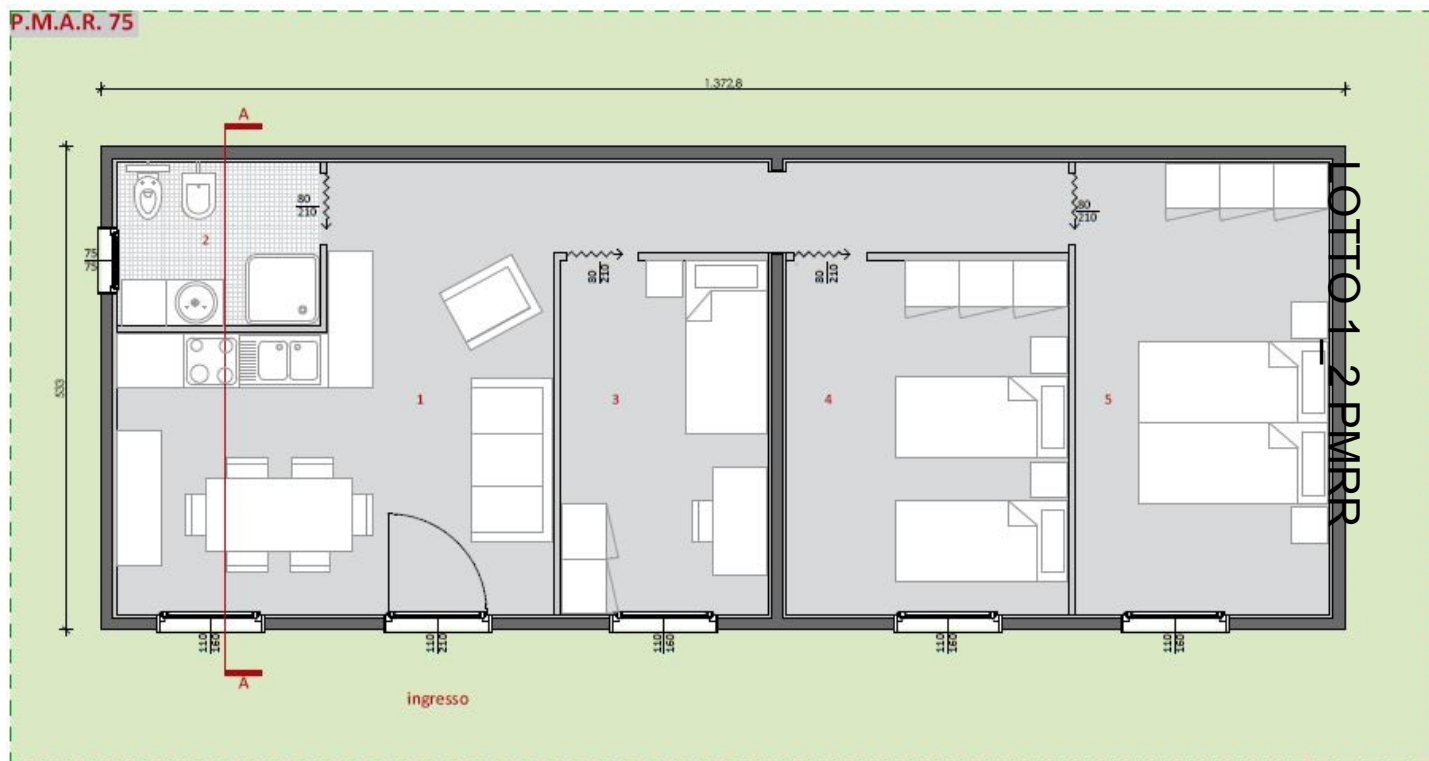
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

1 - Soggiorno

2 - Bagno

P.M.A.R. 75

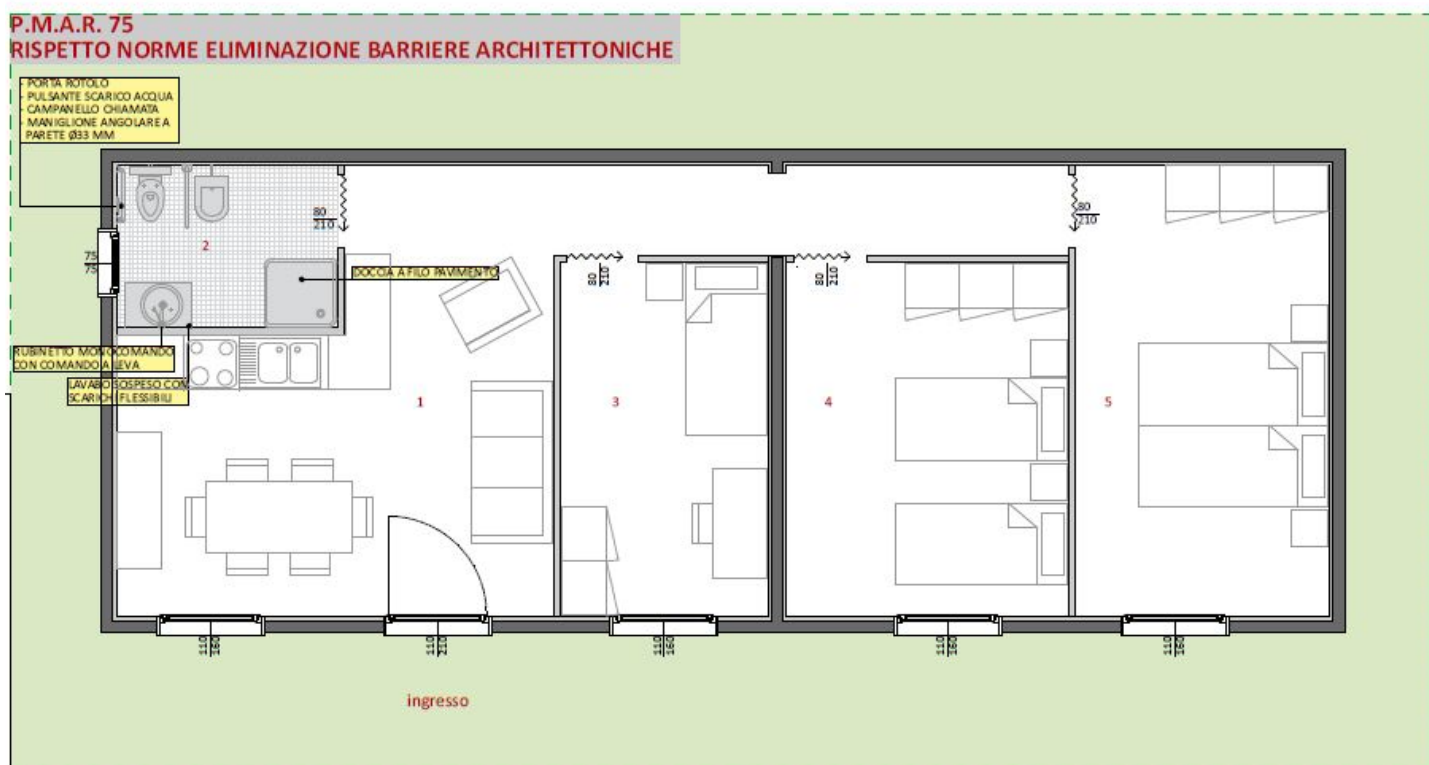


NUCLEI FAMILIARI DI OLTRE 5 PERSONE
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:
1 - Soggiorno
2 - Bagno
3 - Camera singola
4 - Camera doppia
5 - Camera matrimoniale

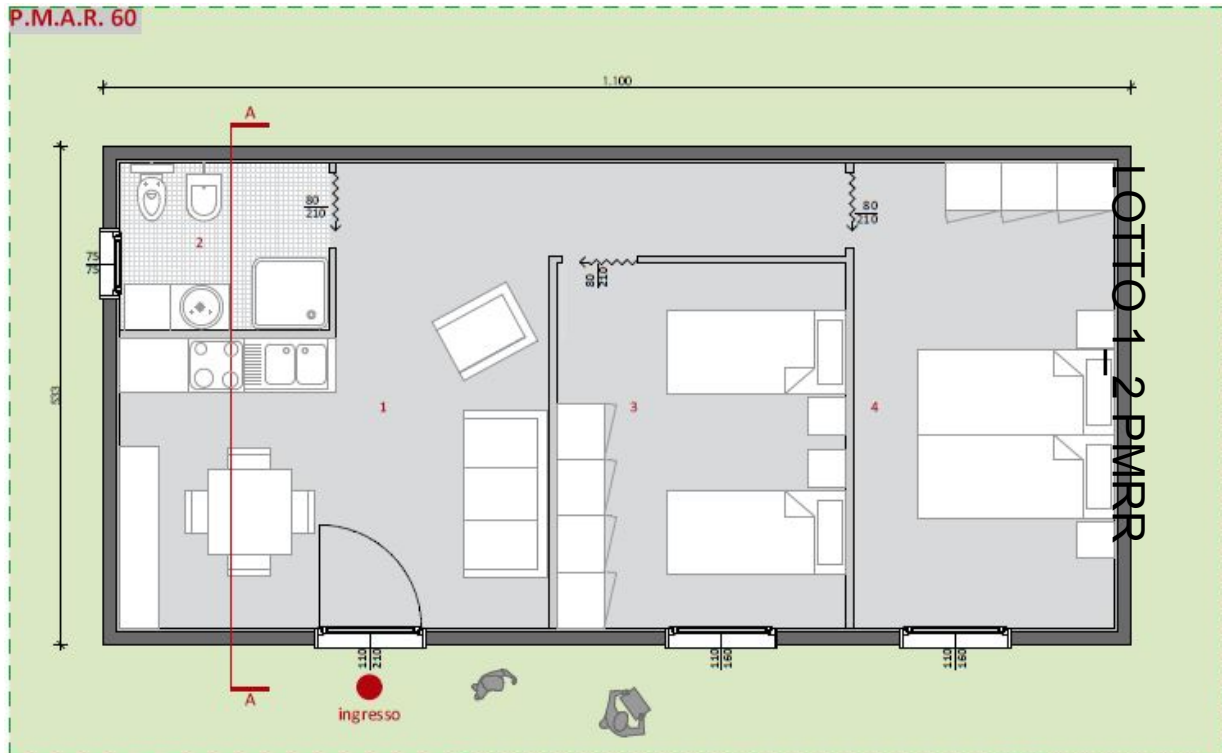
P.M.A.R. 75

RISPETTO NORME ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE



NUCLEI FAMILIARI DI OLTRE 5 PERSONE
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:
1 - Soggiorno
2 - Bagno
3 - Camera singola
4 - Camera doppia
5 - Camera matrimoniale

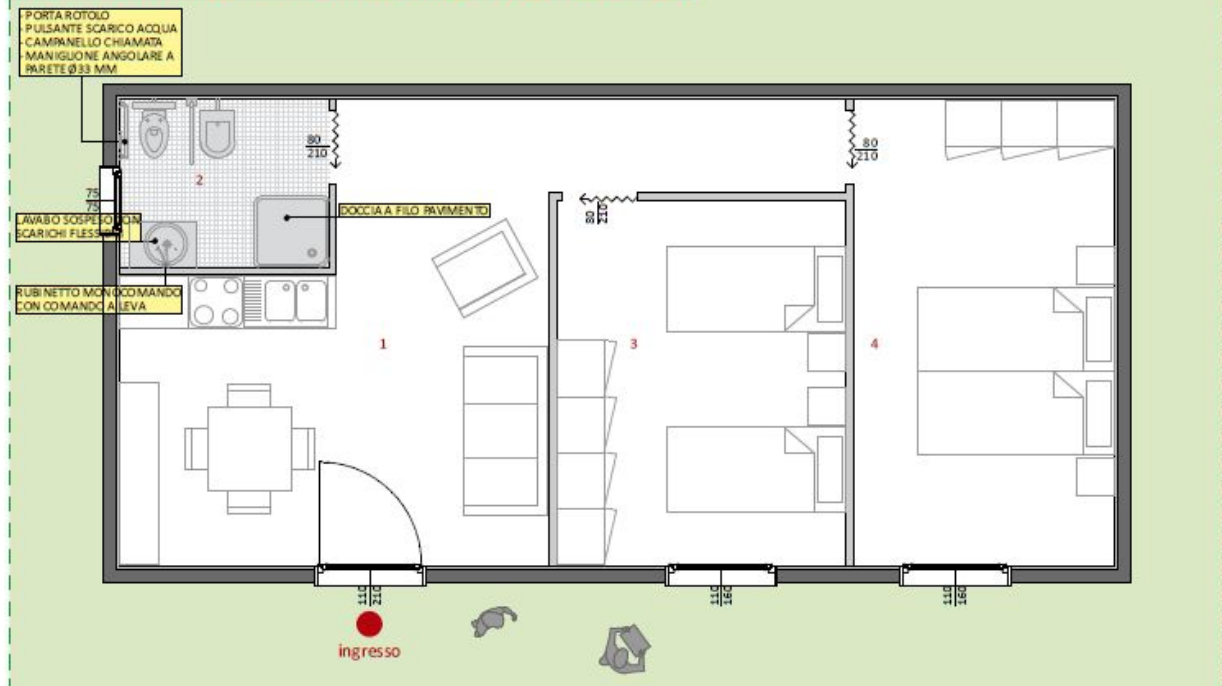


NUCLEI FAMILIARI DI 4 PERSONE
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

- 1 - Soggiorno
- 2 - Bagno
- 3 - Camera doppia
- 4 - Camera matrimoniale

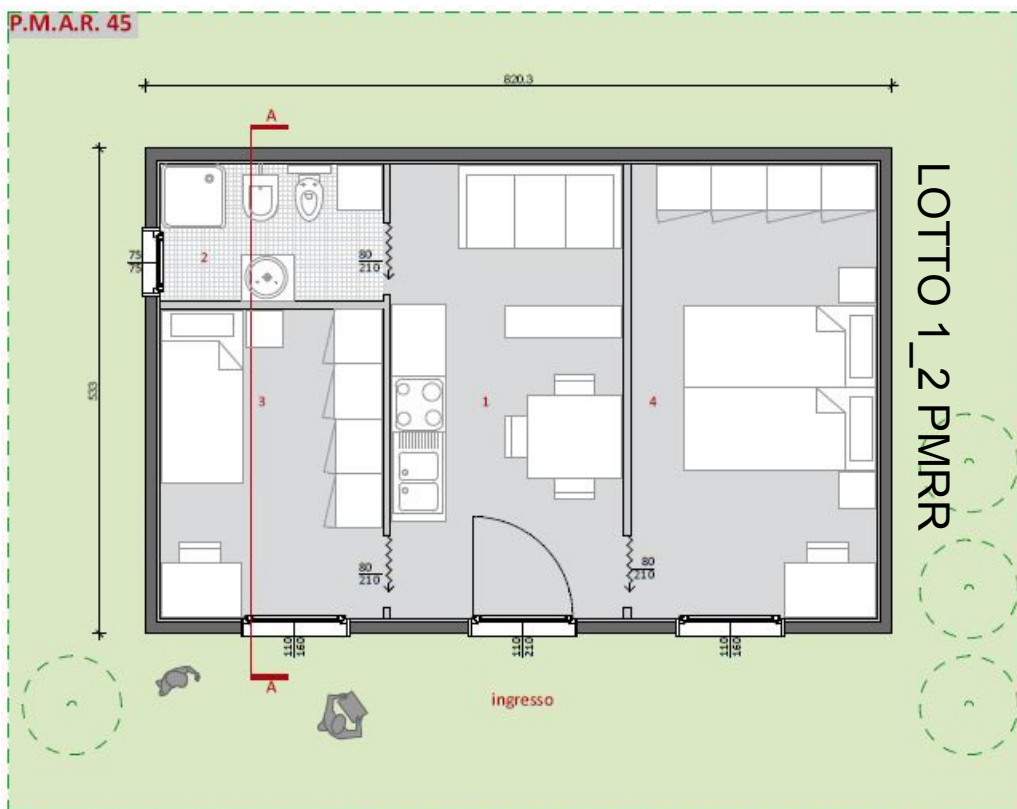
P.M.A.R. 60
RISPETTO NORME ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE



NUCLEI FAMILIARI DI 4 PERSONE
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

- 1 - Soggiorno
- 2 - Bagno
- 3 - Camera doppia
- 4 - Camera matrimoniale



NUCLEI FAMILIARI DI 3 PERSONE - P.M.A.R. 45

PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

- 1- Soggiorno
- 2- Bagno
- 3- Camera singola
- 4- Camera matrimoniale

P.M.A.R. 45
RISPETTO NORME ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE



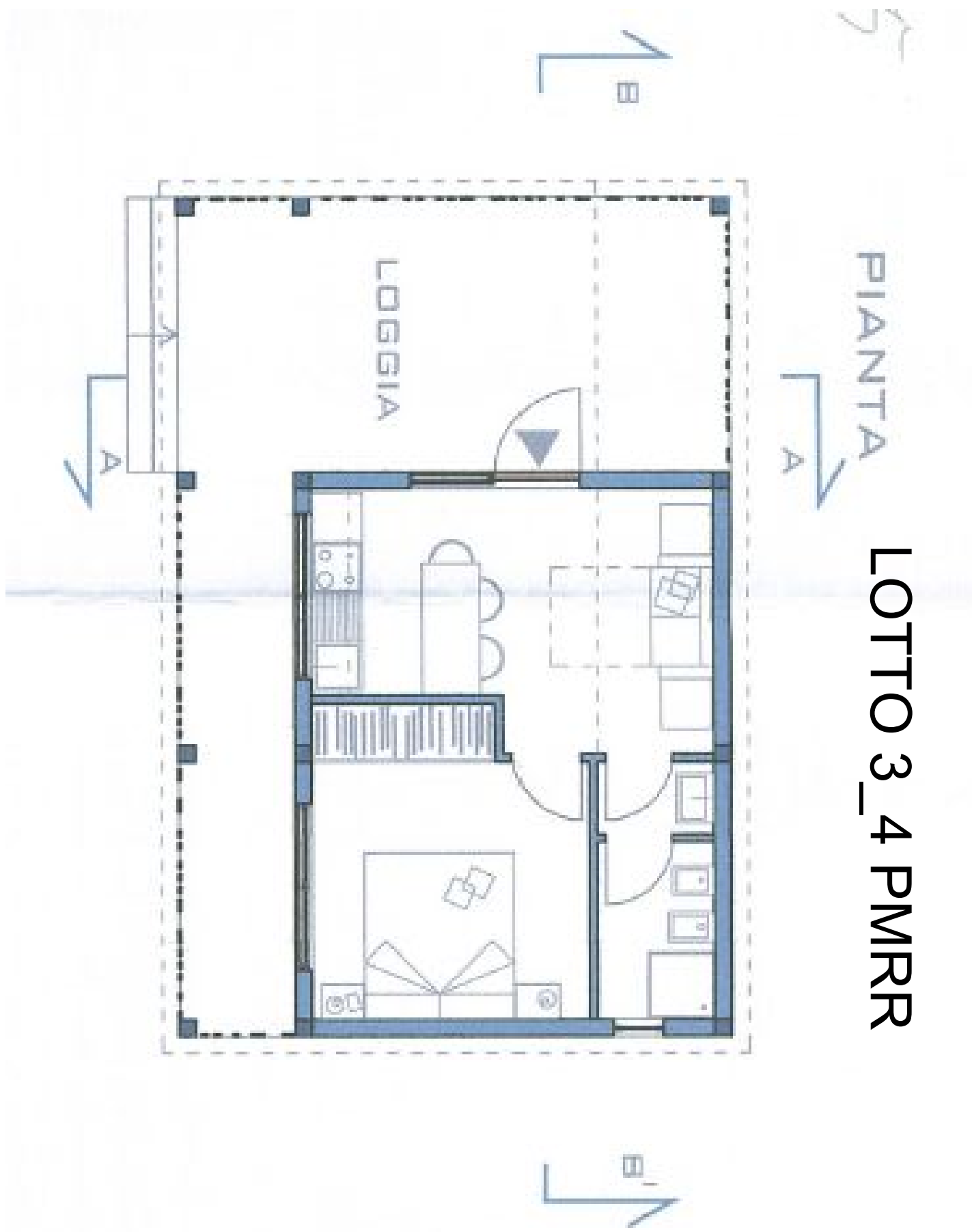
NUCLEI FAMILIARI DI 3 PERSONE - P.M.A.R. 45

PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

- 1- Soggiorno
- 2- Bagno
- 3- Camera singola
- 4- Camera matrimoniale

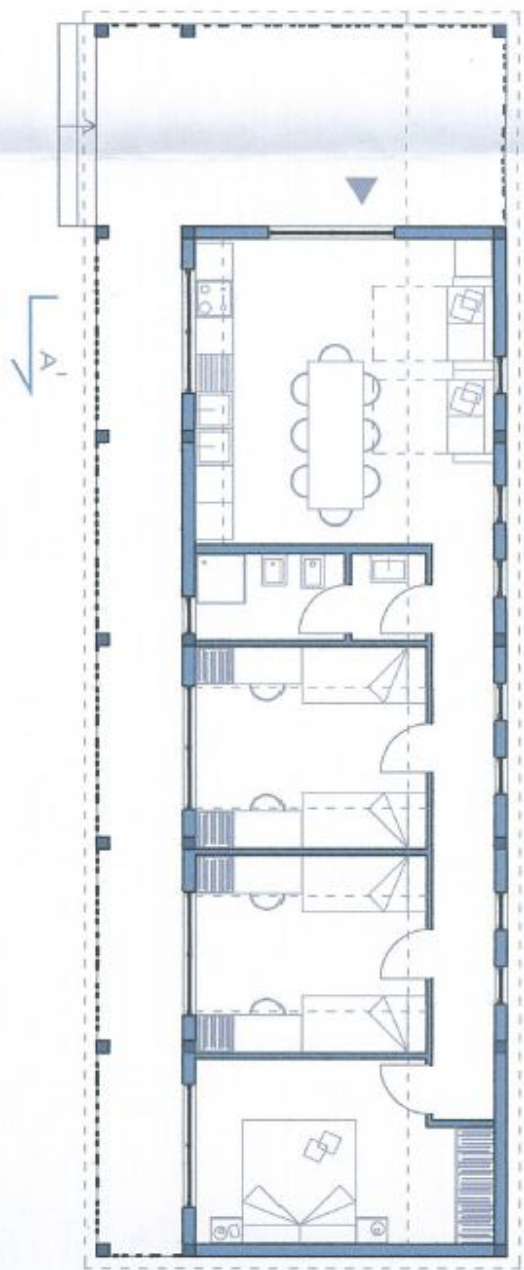
LOTTO 3 - 4



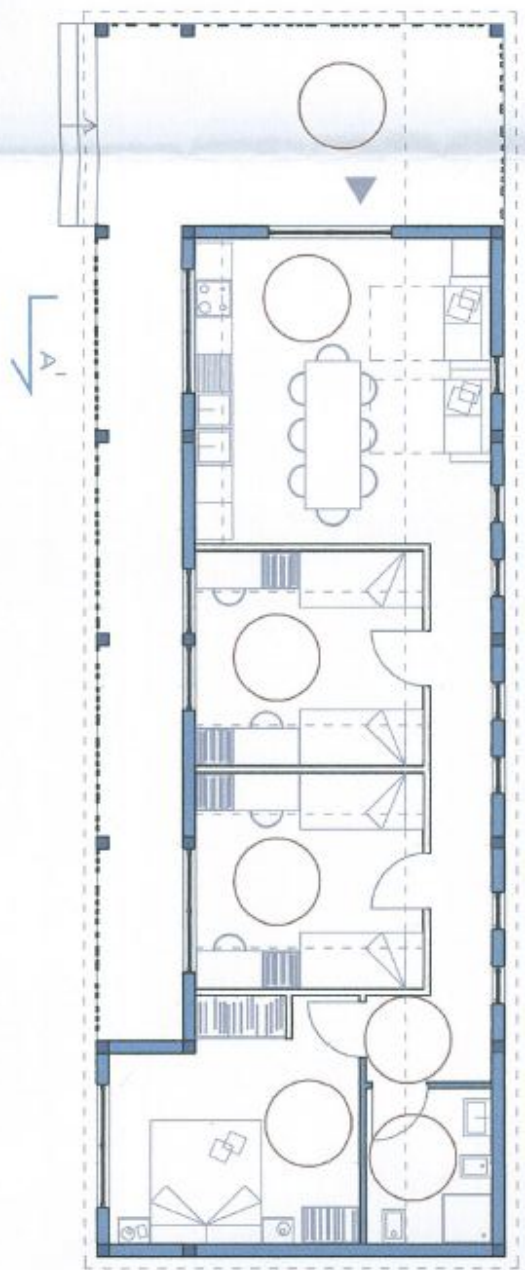
+ 13

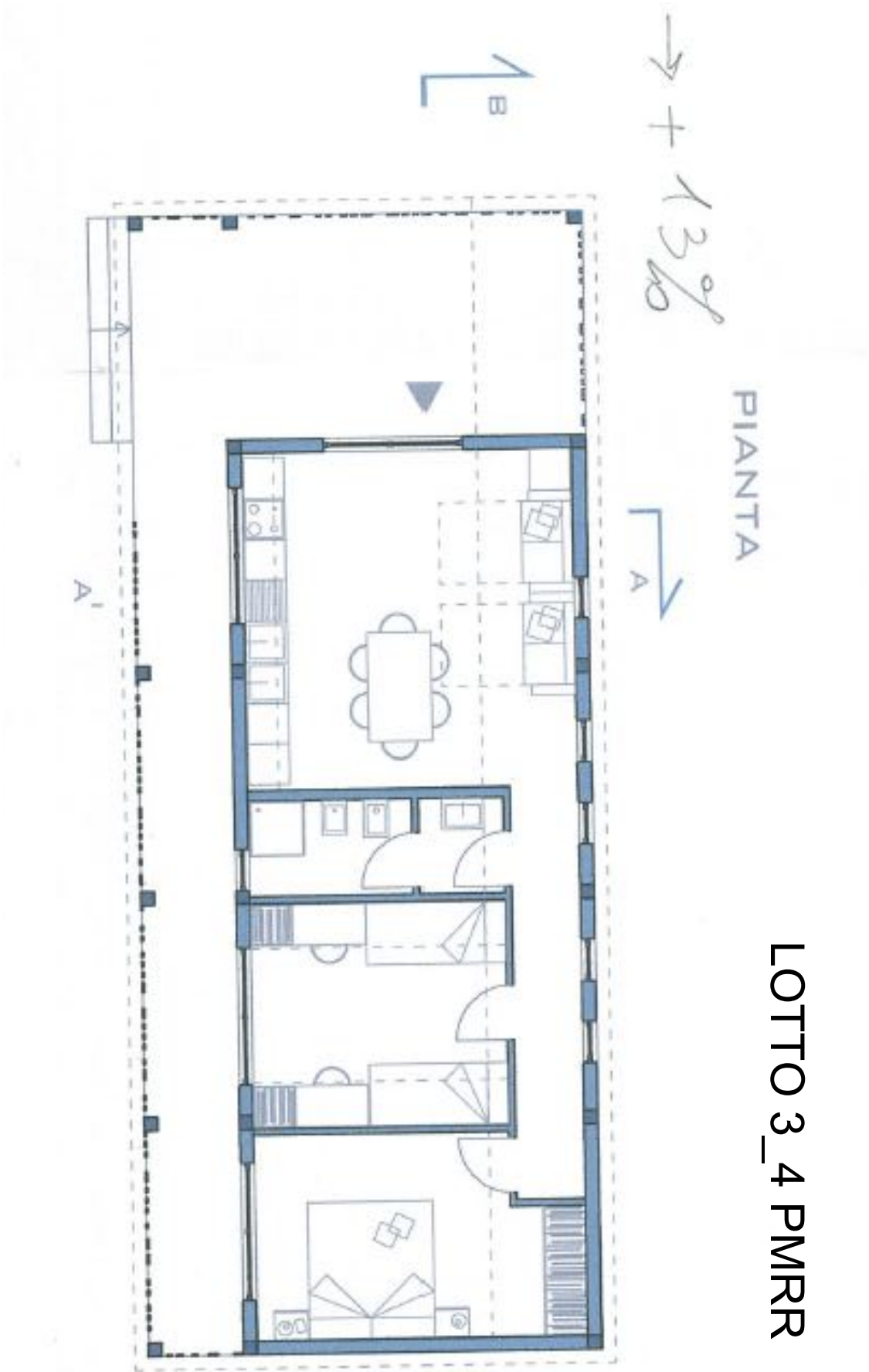
PIANTA

LOTTO 3_4 PMRR

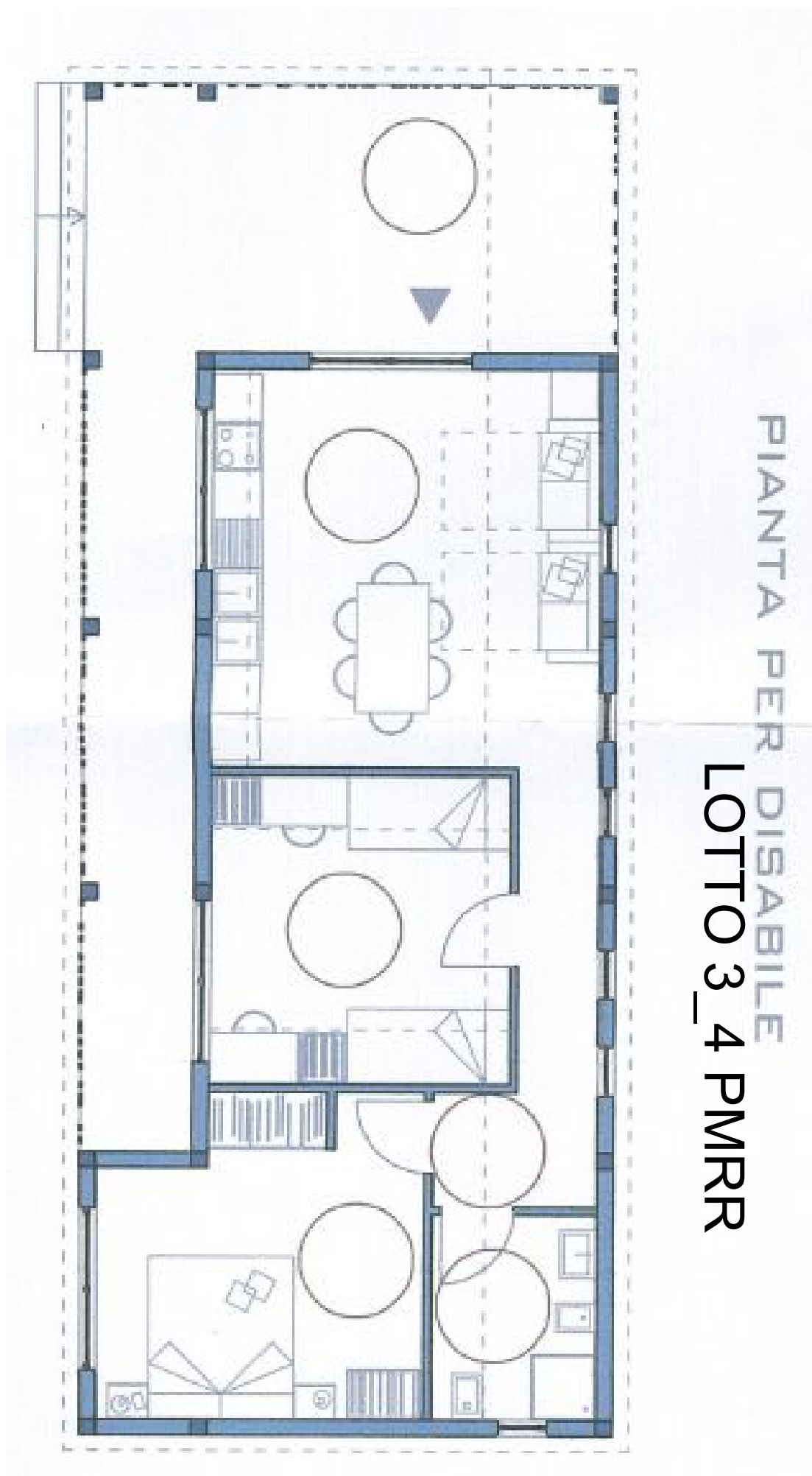


PIANTA PER DISABILE





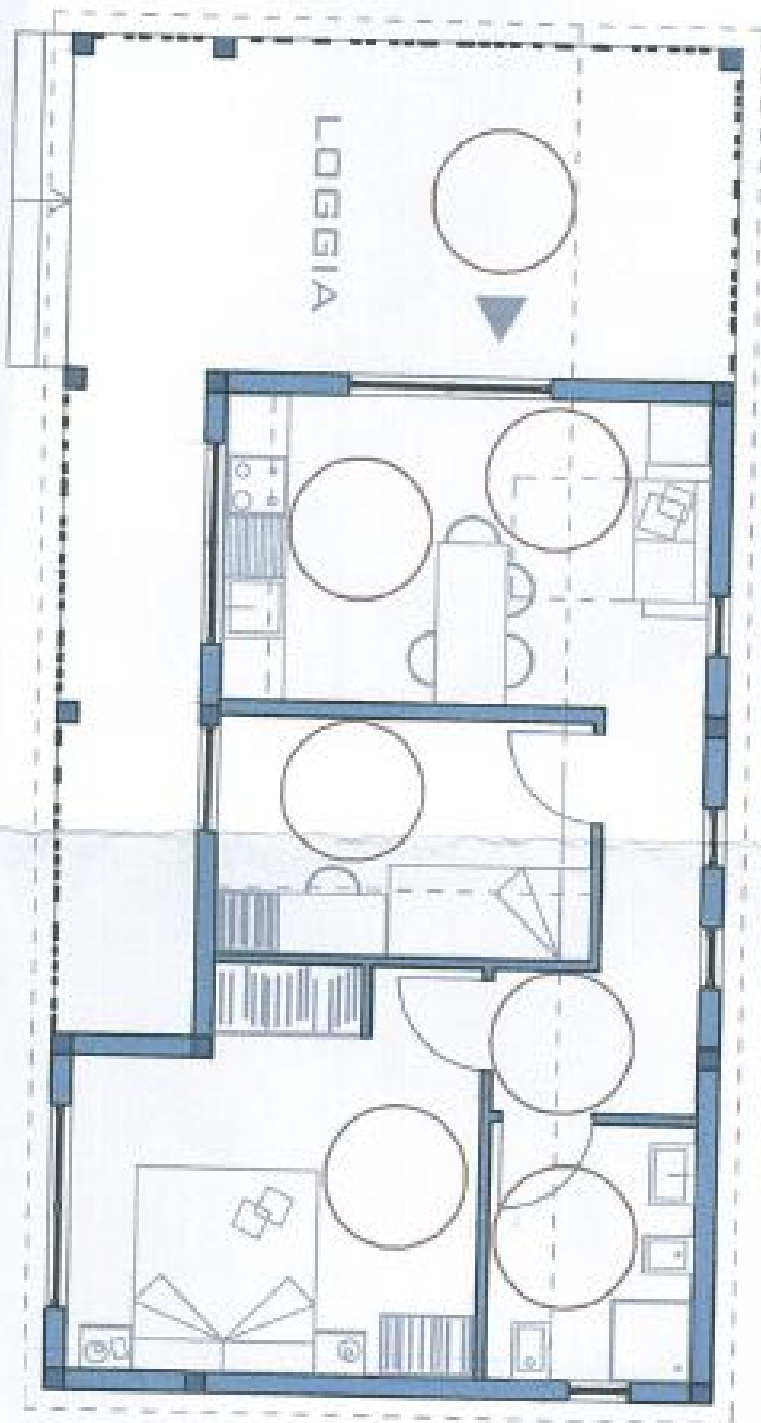
LOTTO 3_4 PMRR



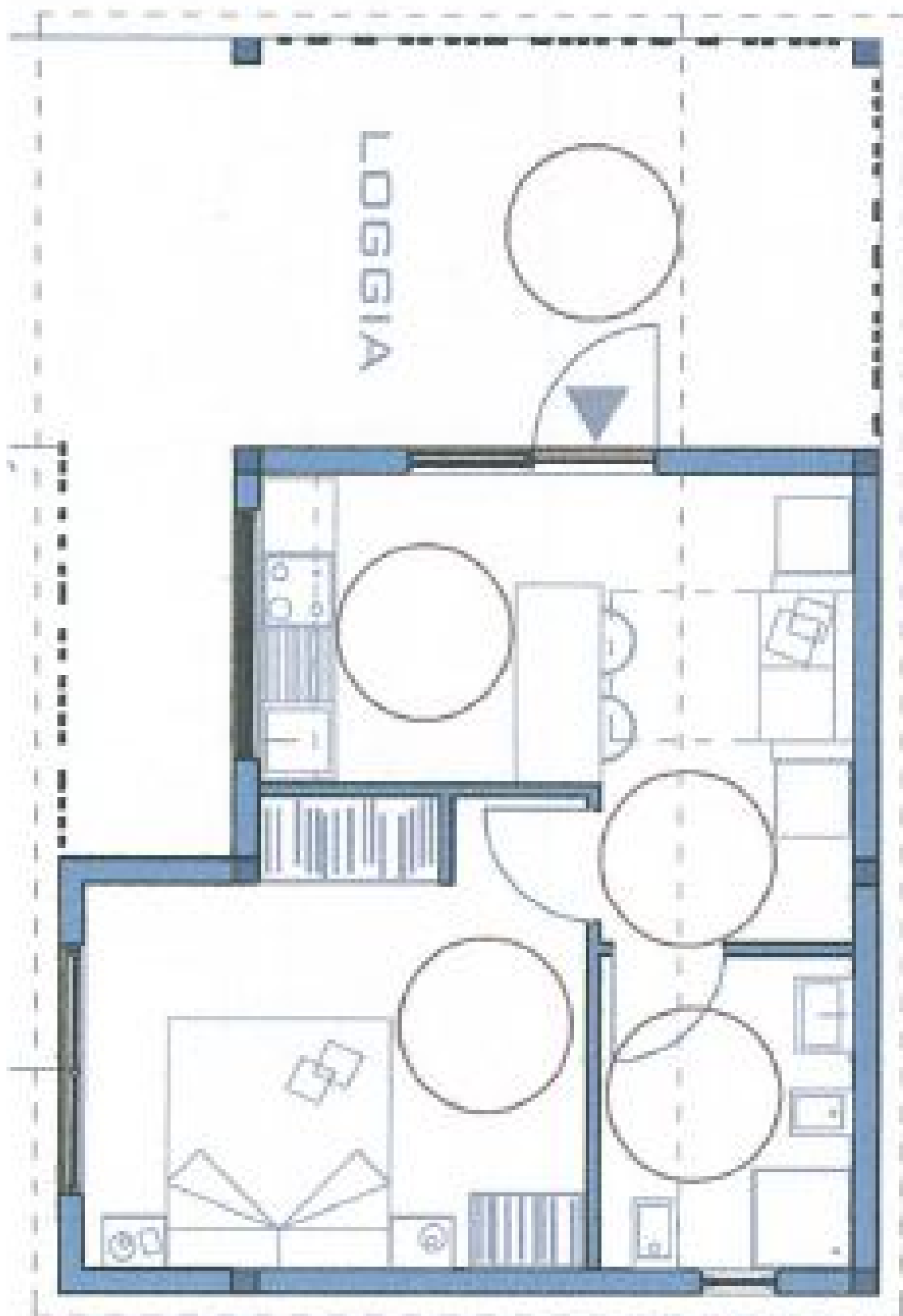


LOTTO 3_4 PMRR

PIANTA PER DISABILE
LOTTO 3_4 PMRR



PIANTA PER DISABILE LOTTO 3_4 PMRR



LOTTO 2

PMAR

LOTTO 2

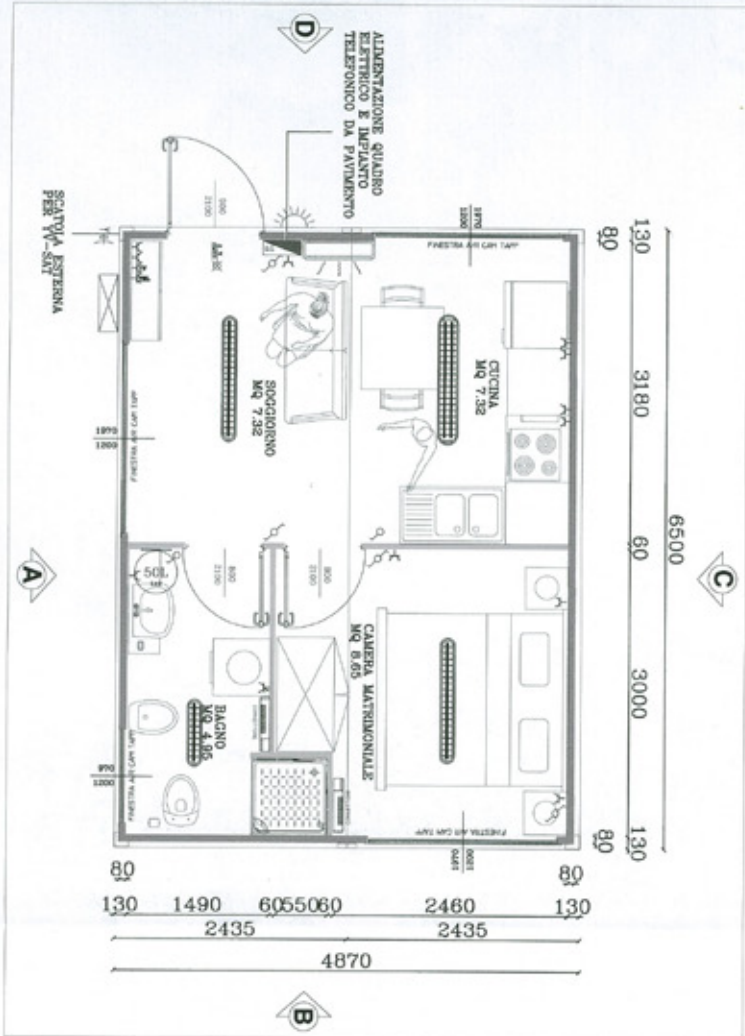
LOTTO 2

CASA 30 MQ

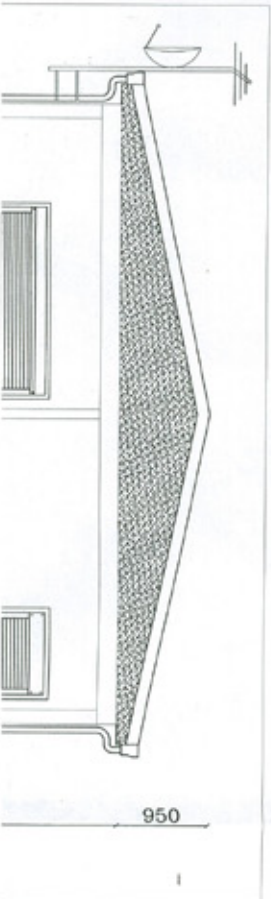
**URA APERTA DI LL.PP. PER LA
E LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA
SISTEMI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI
(PMAR)**

Abitativi Rimovibili

le e viste 3D di progetto



Pianta 1:50



FALCONE
costruzioni in acciaio s.r.l.
Via Elio Grunzio 10
12020 ALPIRETTICO (CN)
C.F. 01224530047

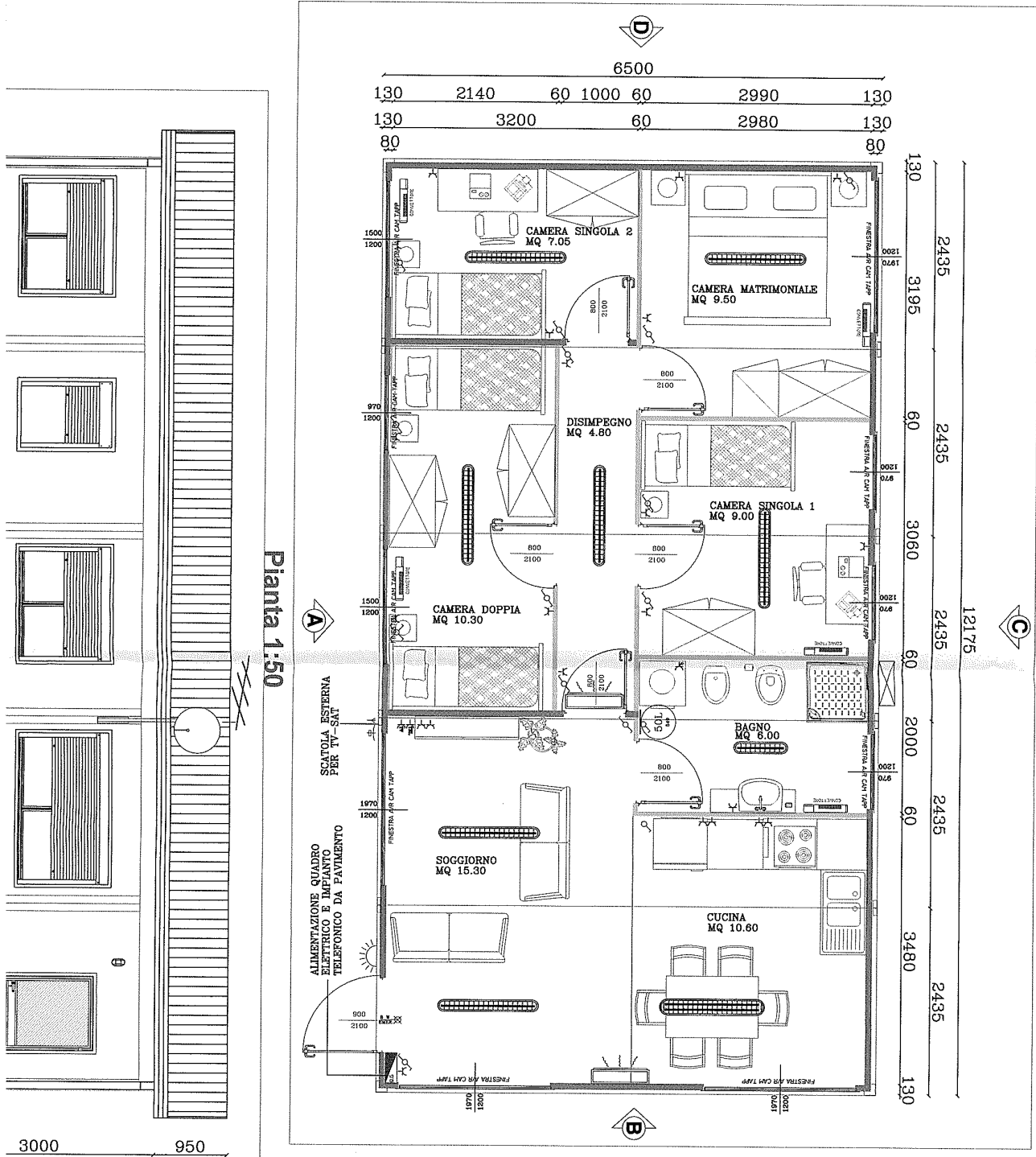
ARCHITETTI PAVIA
ANTONIO
CUNEO
NICOLA
VISENTI

ARCHITETTI PAVIA
ANTONIO
CUNEO
NICOLA
VISENTI

Scatti della "FALCONE" ai termini della vigente legge in materia, quando richiesto
costruttore, installatore o demolitore ed altri servizi finalizzati alla costruzione dell'edificio.

LOTTO 2
CASA 75 MQ

Pianta 1:50



SCATOLA ESTERNA PER TV-SAT
ALIMENTAZIONE CILINDRO ELETTRICO E IMPIANTO TELEFONICO DA PAVIMENTO

3000 950

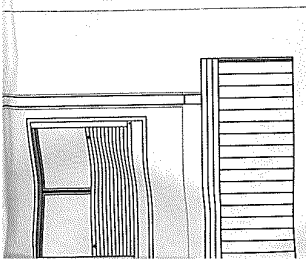
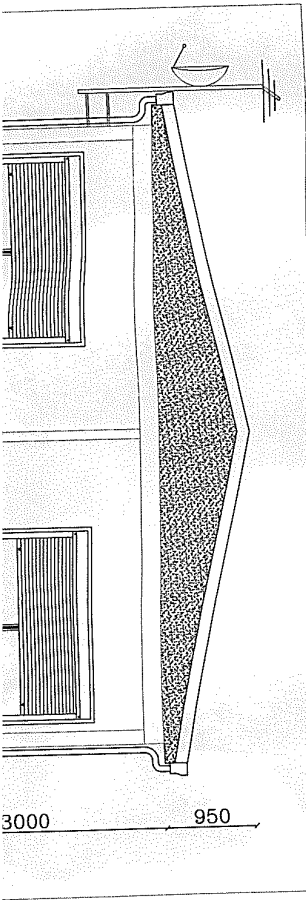
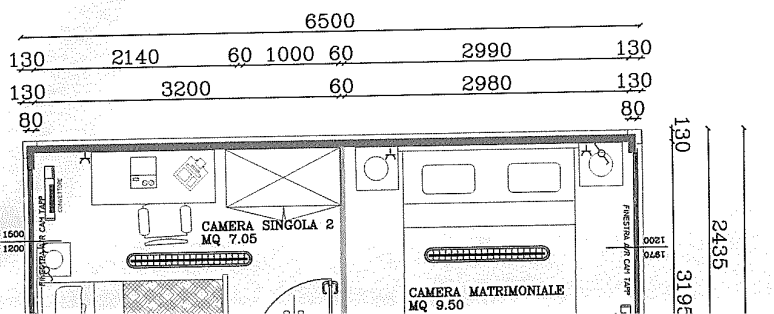
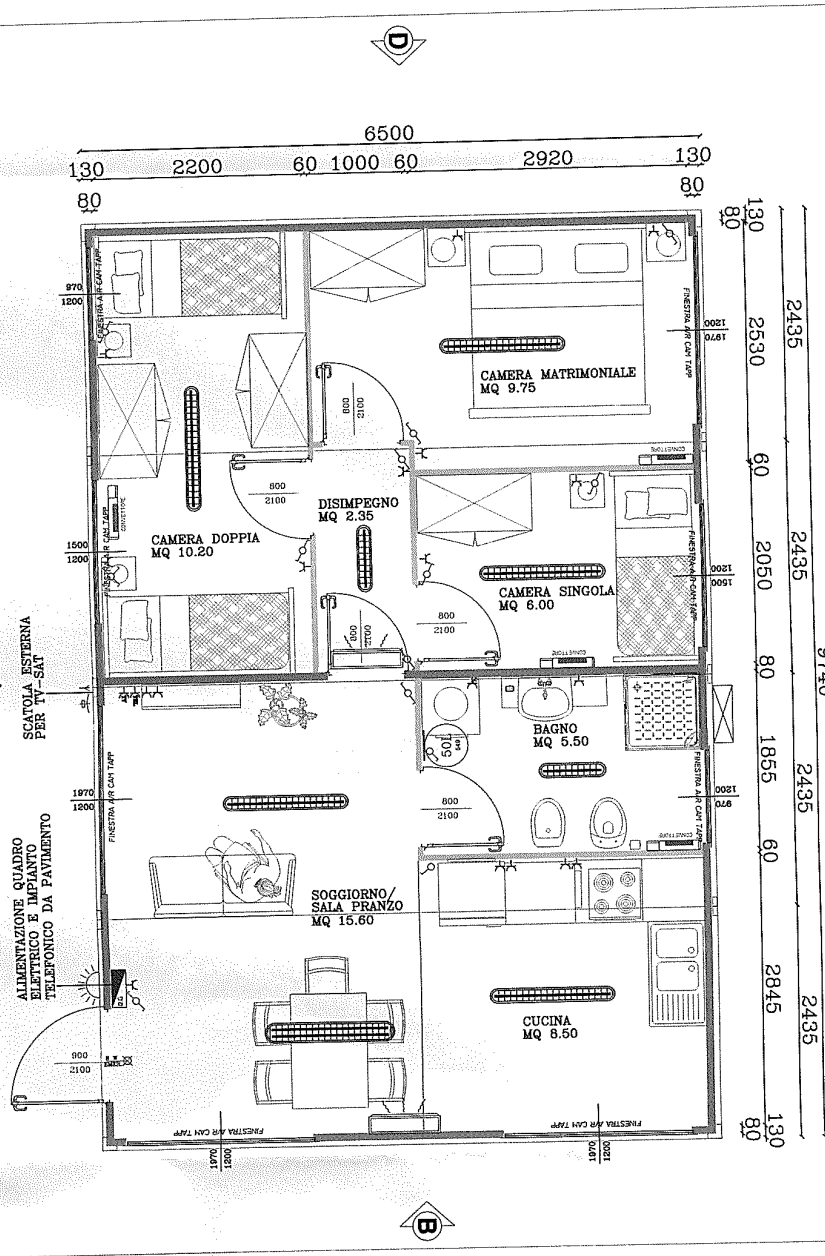
130 2435 3195 60 2435 3060 2435 60 2000 2435 60 3480 2435 130

6500
130 2140 60 1000 60 2990 130
130 3200 60 2980 130
80 80

12175

LOTTO 2
CASA 60 MQ

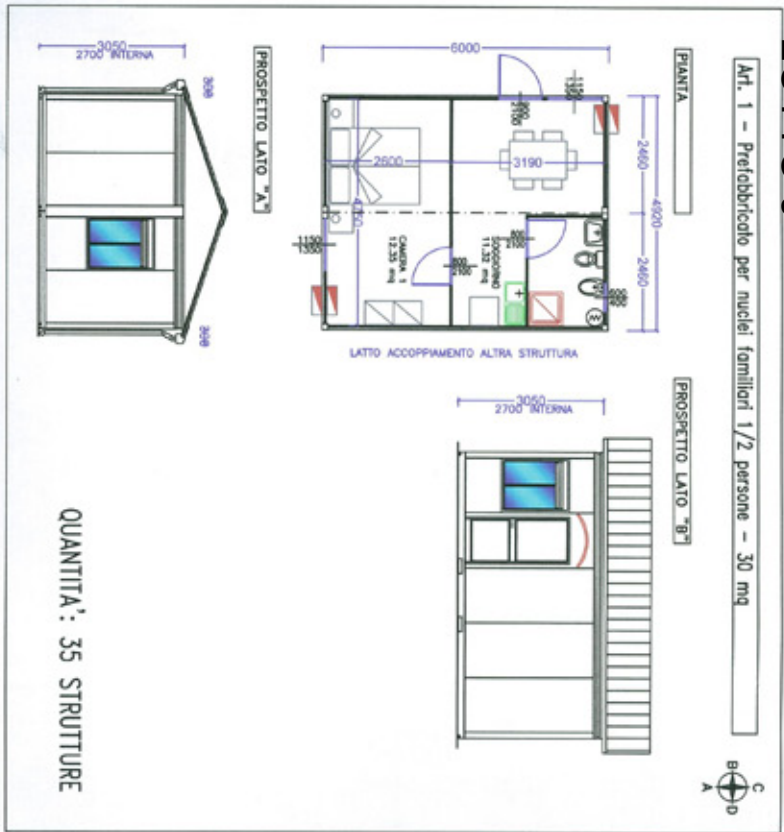
Pianta 1:50



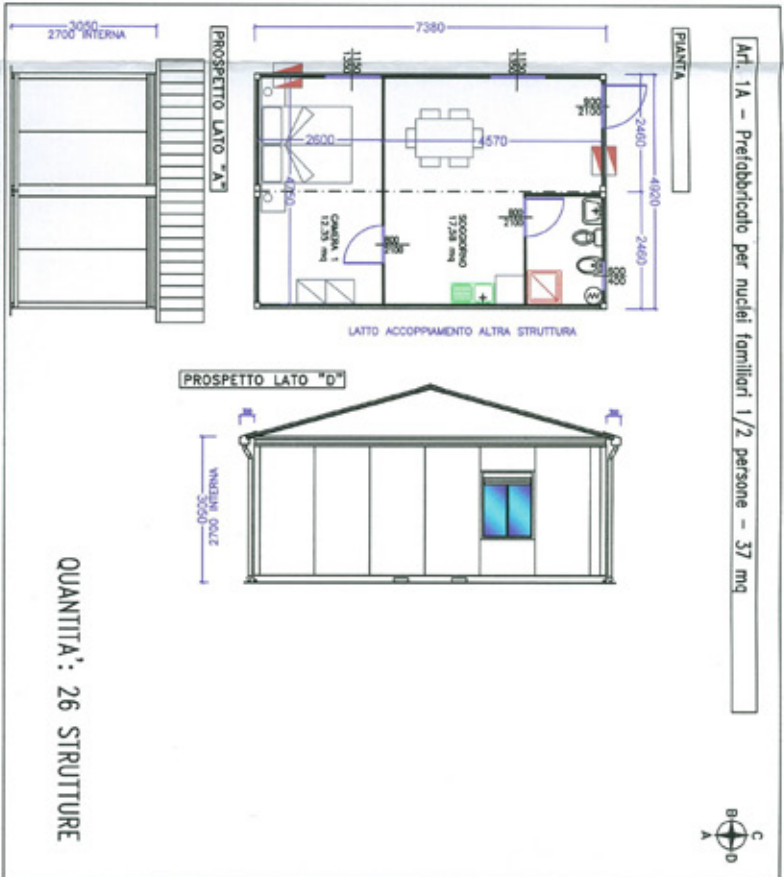
LOTTO 9

LOTTO 9

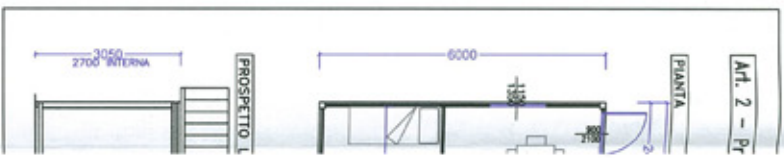
Art. 1 - Prefabbricato per nuclei familiari 1/2 persone - 30 mq



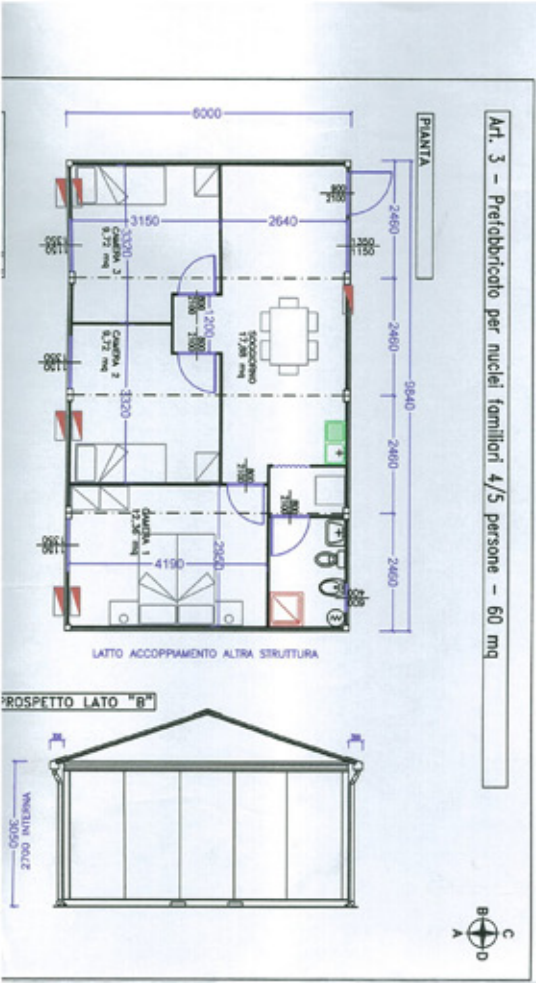
Art. 1A - Prefabbricato per nuclei familiari 1/2 persone - 37 mq



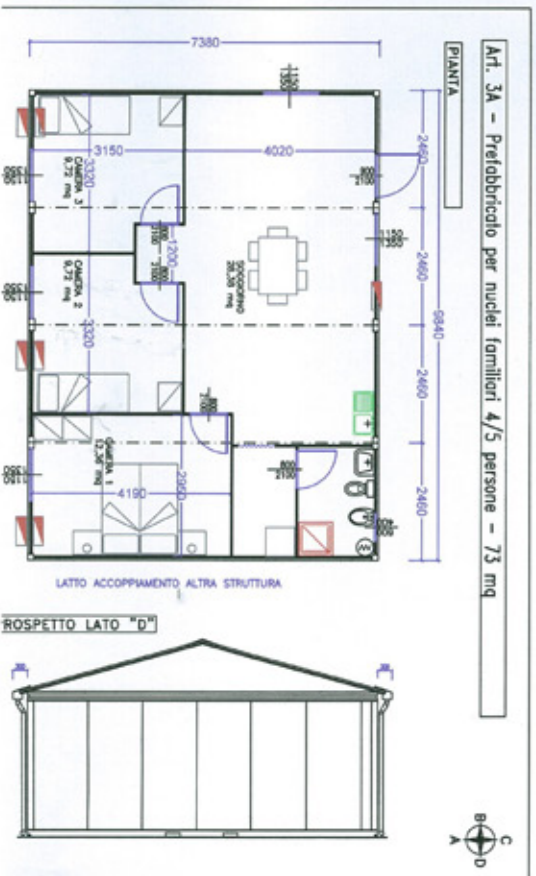
Art. 2 - P-

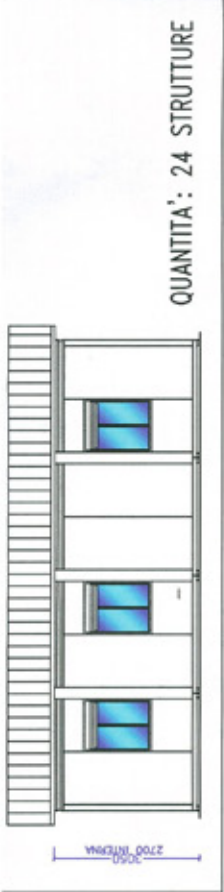


Art. 3 - Prefabbricato per nuclei familiari 4/5 persone - 60 mq



Art. 3A - Prefabbricato per nuclei familiari 4/5 persone - 73 mq

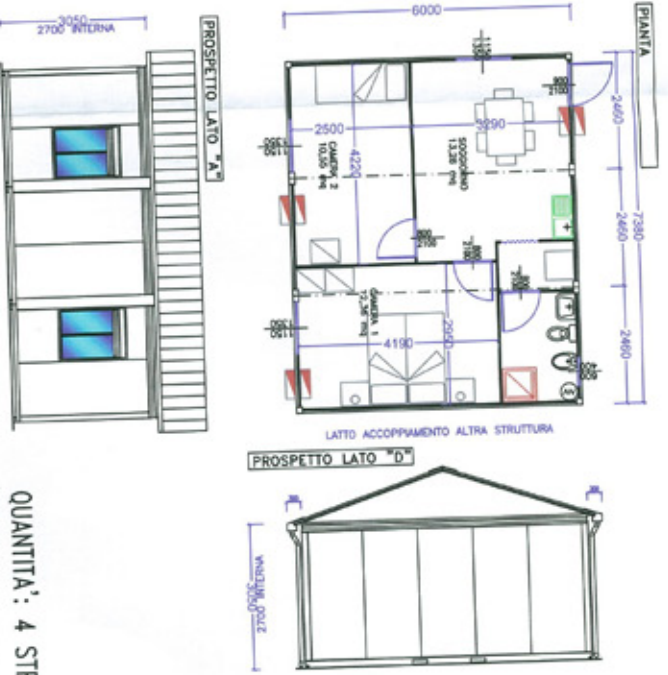




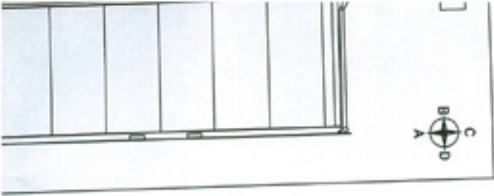
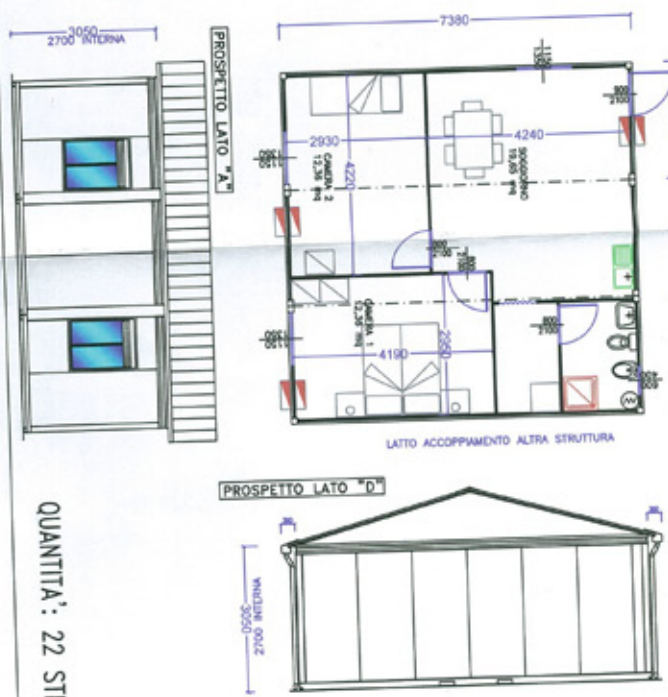
LOTTO 9

LOTTO 9

Art. 2 - Prefabbricato per nuclei familiari 3 persone - 45 mq



Art. 2A - Prefabbricato per nuclei familiari 3 persone - 55 mq



LOTTO 10

LOTTO 10

TIPO 1
area lorda: 30,00m²

TIPO 1 - DISABILI
area lorda: 30,00m²

TIPO 1
area lorda: 30,00m²

Amministrazione appaltante
Regione Emilia Romagna
Commissario Delegato
Emergenza sistema Regione Emilia-Romagna

Appalto
PROCEDURA APERTA DI L.L.P.P. PER LA PROGETTAZIONE, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

Progetto
PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)
Comune di San Felice sul Panaro (Via Tassi)
Provincia di Modena
LOTTO N. 10

Elaborato: **PMAR**
TIPOLOGICO N°1 PMAR DA 30 m²
Pianta, Prospetti e Sezione

tav. n° **10-A-A-02**
scala: **1:100**

00. Emissione: **9 Ottobre 2012**
CONCORRENTE R.T.I.

MONTAVO

coopsette

COOPSETTE SOC. COOP.
01104, C.so Garibaldi, 166
41012, S. Felice sul Panaro (MO)
Tel. +39 0522 28 60 557
Fax. +39 0522 28 63 103

RESIDENZE

Camredile

CAMREDILE S.r.l.
d. l. n. 1
41012, S. Felice sul Panaro (MO)
Tel. +39 0522 28 60 557
Fax. +39 0522 28 63 103

PROGETTAZIONE:

binipartners

BINI PARTNERS S.r.l.
Progettazione architettonica, ambientale, urbanistica e responsabilità del Committente e della Direzione Lavori di Progettazione
Via S. Felice sul Panaro, 100
01104, S. Felice sul Panaro (MO)
Tel. +39 0522 28 60 557
Fax. +39 0522 28 63 103

camredile

CAMREDILE S.r.l.
Progettazione architettonica, ambientale, urbanistica e responsabilità del Committente e della Direzione Lavori di Progettazione
Via S. Felice sul Panaro, 100
01104, S. Felice sul Panaro (MO)
Tel. +39 0522 28 60 557
Fax. +39 0522 28 63 103

Il presente documento è riservato. E' vietata la riproduzione non autorizzata.



Appalto

PROCEDURA APERTA DI LL.PP. PER LA PROGETTAZIONE, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

Progetto

PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR) Comune di San Felice sul Panaro (Via Tassi) Provincia di Modena LOTTO N. 10

Elaborato: **PMAR** **TIPOLOGICO N°3 PMAR DA 60 m²** **10.A-A.04**
 Pianta, Prospetti e Sezione
 scala: **1:100**
 00. Emisione: **9 Ottobre 2012**

CONCORSANTE S.R.L.



PROGETTAZIONE:

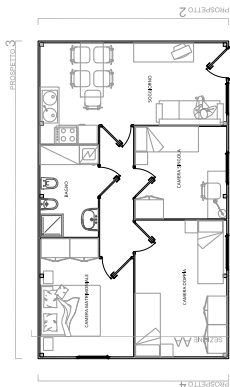


Progettazione architettonica, strutturale, impiantistica e impiantistica del coordinamento dell'impugnazione in base al progetto esecutivo
ING. TIZIANO BINI
 Ordine degli Ingeg. di Reggio Emilia n.790

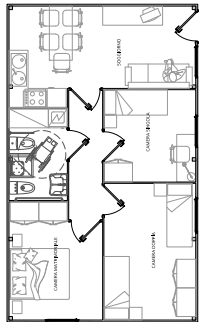
Il presente documento è riservato. È vietata la riproduzione non autorizzata

LOTTO 10

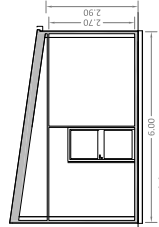
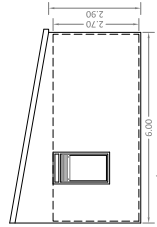
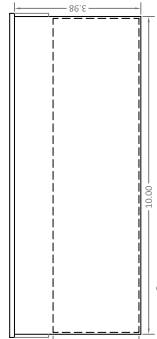
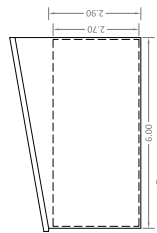
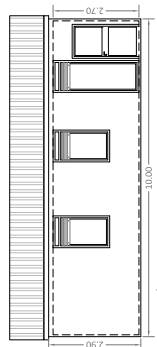
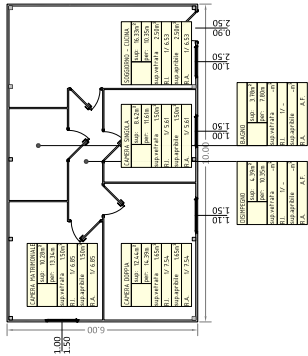
TIPO 3
 area lorda: 60,00m²




TIPO 3 - DISABILI
 area lorda: 60,00m²



TIPO 3
 area lorda: 60,00m²





 Amministrazione appaltante
Regione Emilia Romagna
 Commissario Delegato
 Emergenza sistema fangione Emilia-Romagna

Appalto
PROCEDURA APERTA DI L.L.P.P. PER LA PROGETTAZIONE, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

Progetto
PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)
 Comune di San Felice sul Panaro (Via Tassi)
 Provincia di Modena
LOTTO N. 10

Elaborato: **PMAR** tav. n° **10.A-A.03**
 TIPOLOGICO N°2 PMAR DA 45 m²
 Planta, Prospetti e Sezione

scala: **1:100**
 9 Ottobre 2012

00. Emissione
 CONCORRENTE R.T.I.

Movimento **coopsette**

COOPSETTE SOC. COOP.
 41124 Castelfranco (MO)
 Tel. +39 0527 663403
 Fax +39 0527 663403

Residente **cmireddie**

CMIREDDIE S.r.l.
 41124 Castelfranco (MO)
 Tel. +39 0527 663403
 Fax +39 0527 663403

PROGETTAZIONE: **binipartners**

binipartners s.r.l. - Via S. Felice 10 - 41124 Castelfranco (MO) - Tel. +39 0527 284057 - Fax +39 0527 284057
 Il presente documento è riservato. È vietata la riproduzione non autorizzata.

LOTTO 10
TIPO 10
area lorda: 45.00m²



PROSPETTO 1

TIPO 2 - DISABILI
area lorda: 45.00m²



PROSPETTO 2

TIPO 2
area lorda: 45.00m²



PROSPETTO 3



PROSPETTO 1



PROSPETTO 2



PROSPETTO 3

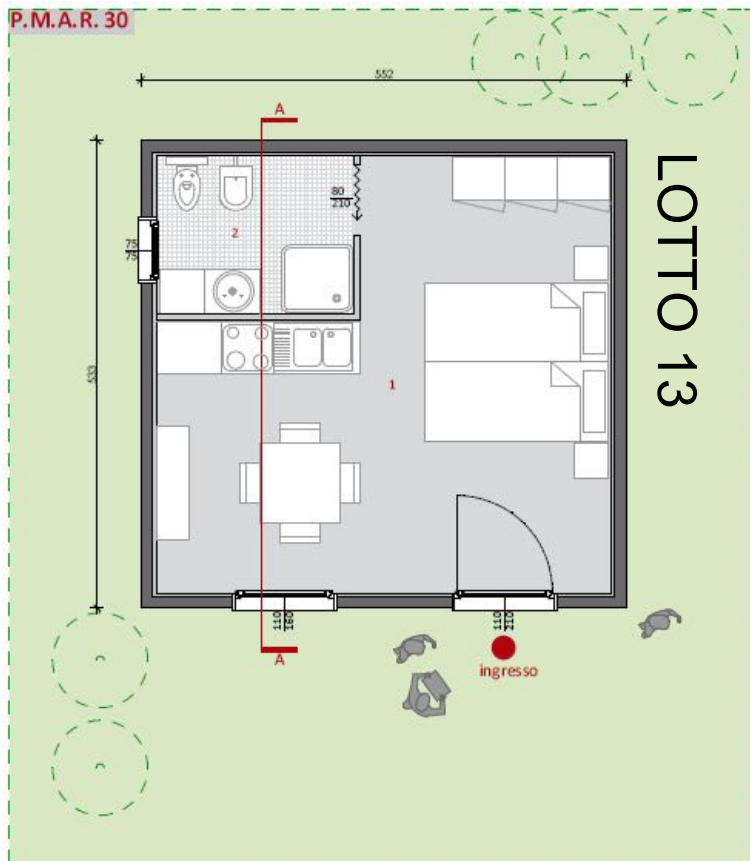


PROSPETTO 4



SEZIONE AA

LOTTO 13



NUCLEI FAMILIARI DI 1 O 2 PERSONE - P.M.A.R 30

PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

1 - Soggiorno

2 - Bagno

P.M.A.R. 30
RISPETTO NORME ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

PORTA ROTOLO
 PULSANTE SCARICO ACQUA
 CAMPANELLO CHIAMATA
 MANIGLIONE ANGOLARE A PARETE Ø33 MM

LAVABO SOSPESO CON SCARICHI FLESSIBILI

RUBINETTO MONOCOMANDO CON COMANDO A LEVA

DOCCIA A FILO PAVIMENTO

NUCLEI FAMILIARI DI 1 O 2 PERSONE - P.M.A.R 30

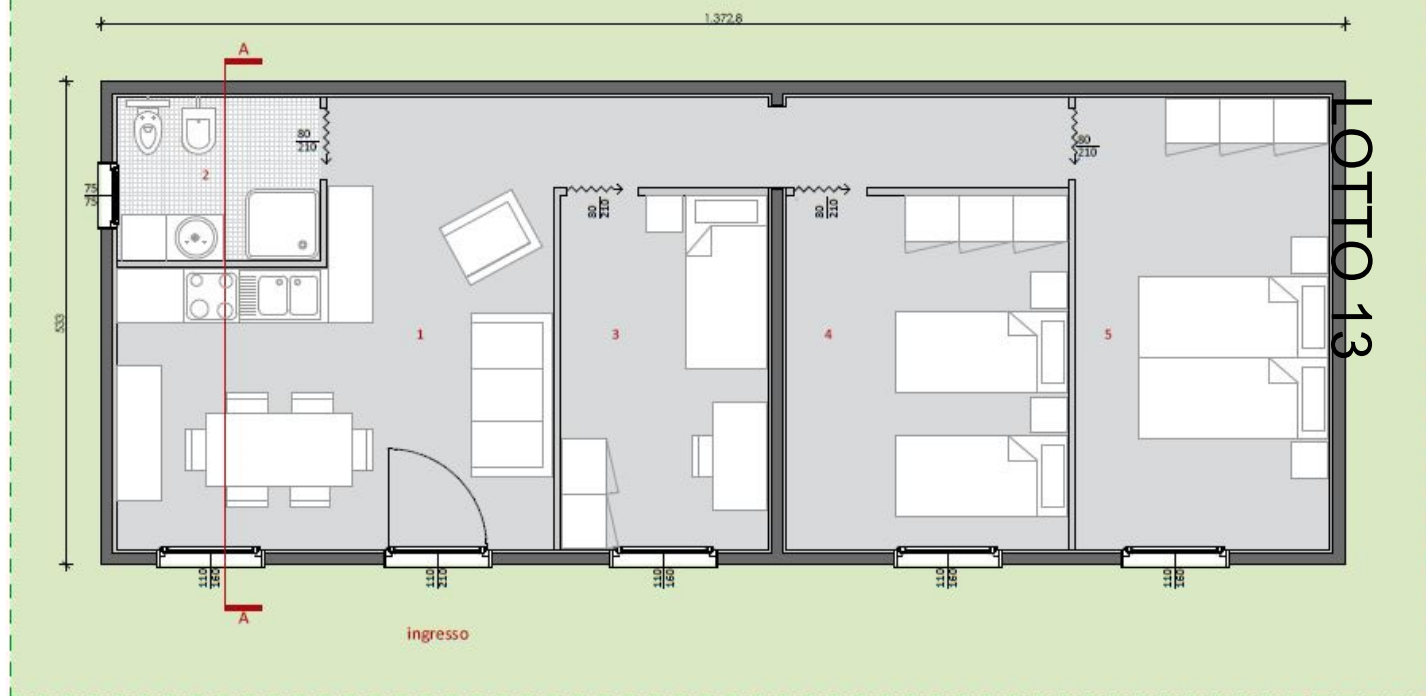
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

1 - Soggiorno

2 - Bagno

P.M.A.R. 75

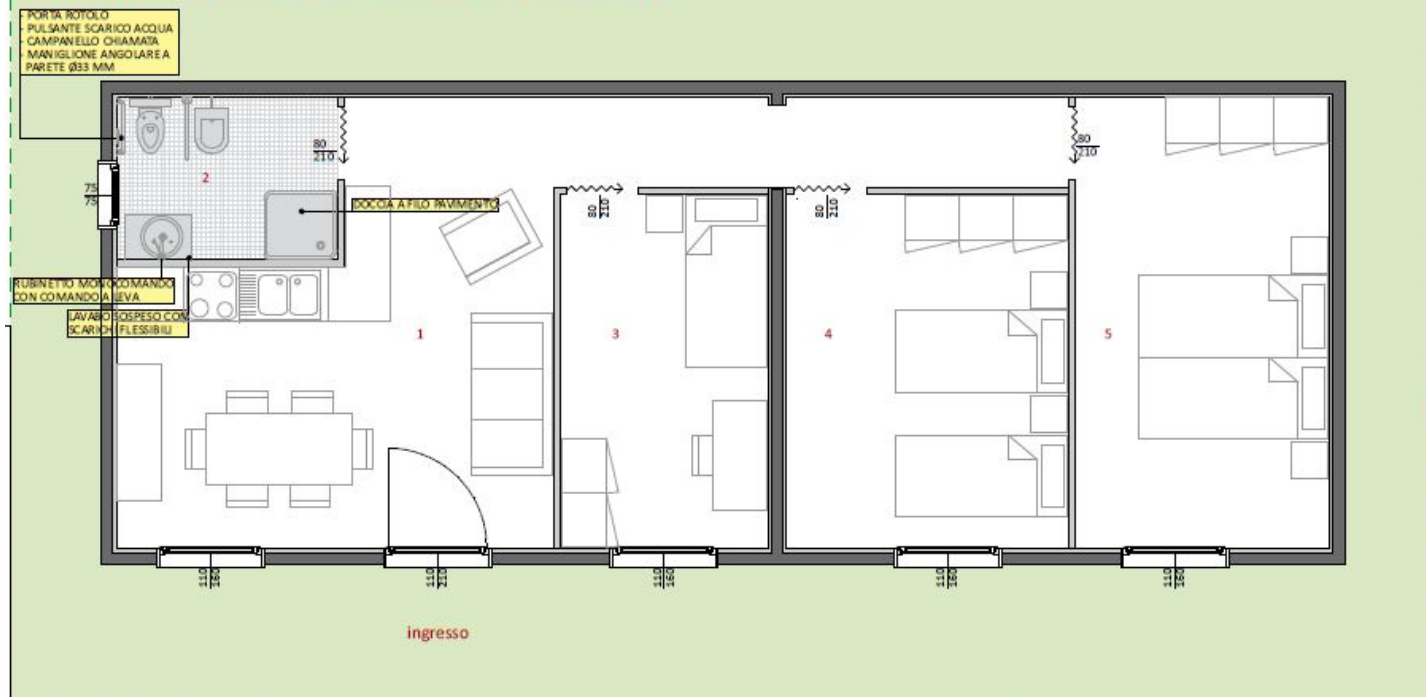


NUCLEI FAMILIARI DI OLTRE 5 PERSONE
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:
1 - Soggiorno
2 - Bagno
3 - Camera singola
4 - Camera doppia
5 - Camera matrimoniale

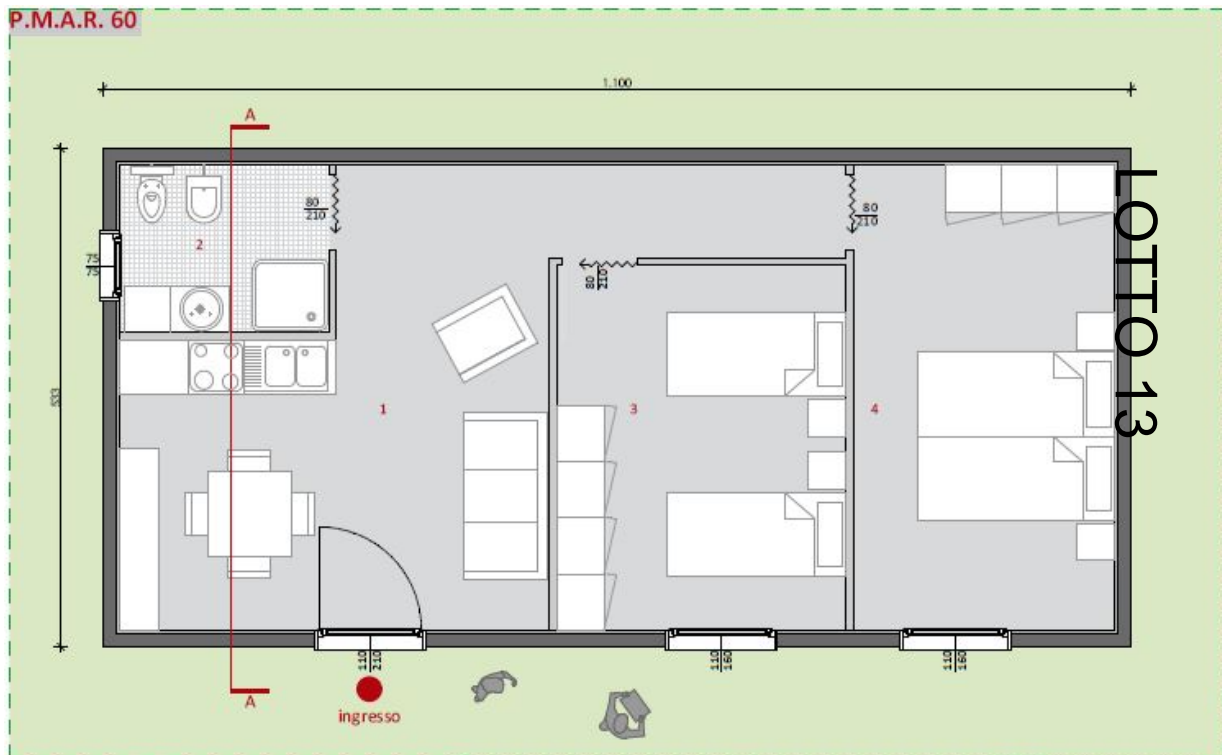
P.M.A.R. 75

RISPETTO NORME ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE



NUCLEI FAMILIARI DI OLTRE 5 PERSONE
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:
1 - Soggiorno
2 - Bagno
3 - Camera singola
4 - Camera doppia
5 - Camera matrimoniale



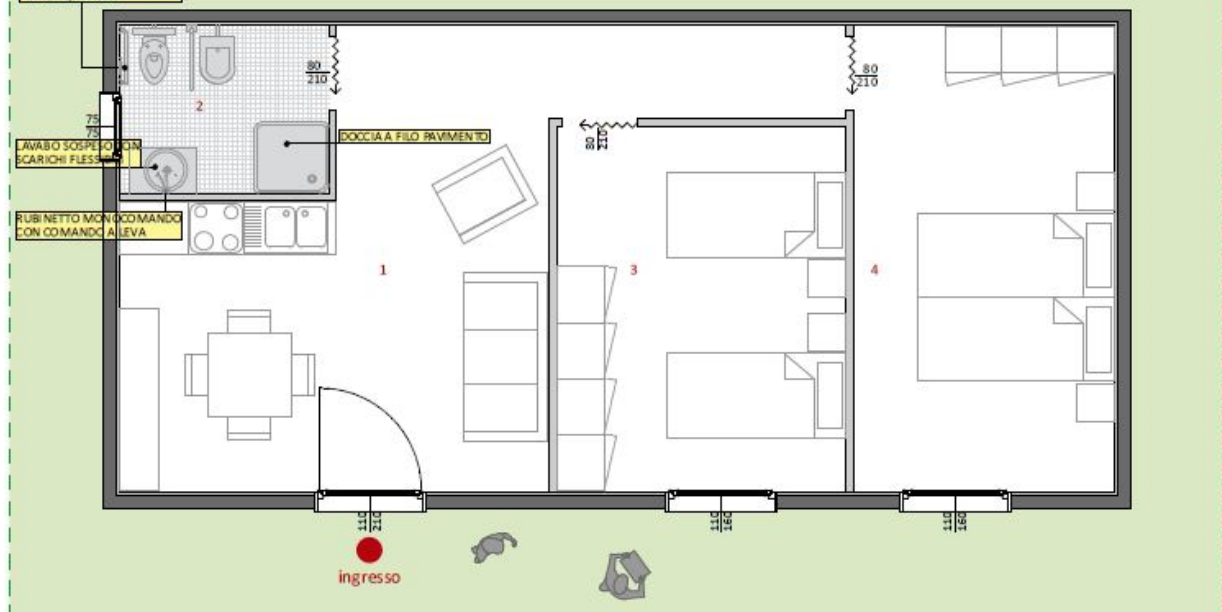
NUCLEI FAMILIARI DI 4 PERSONE
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

- 1 - Soggiorno
- 2 - Bagno
- 3 - Camera doppia
- 4 - Camera matrimoniale

P.M.A.R. 60
RISPETTO NORME ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

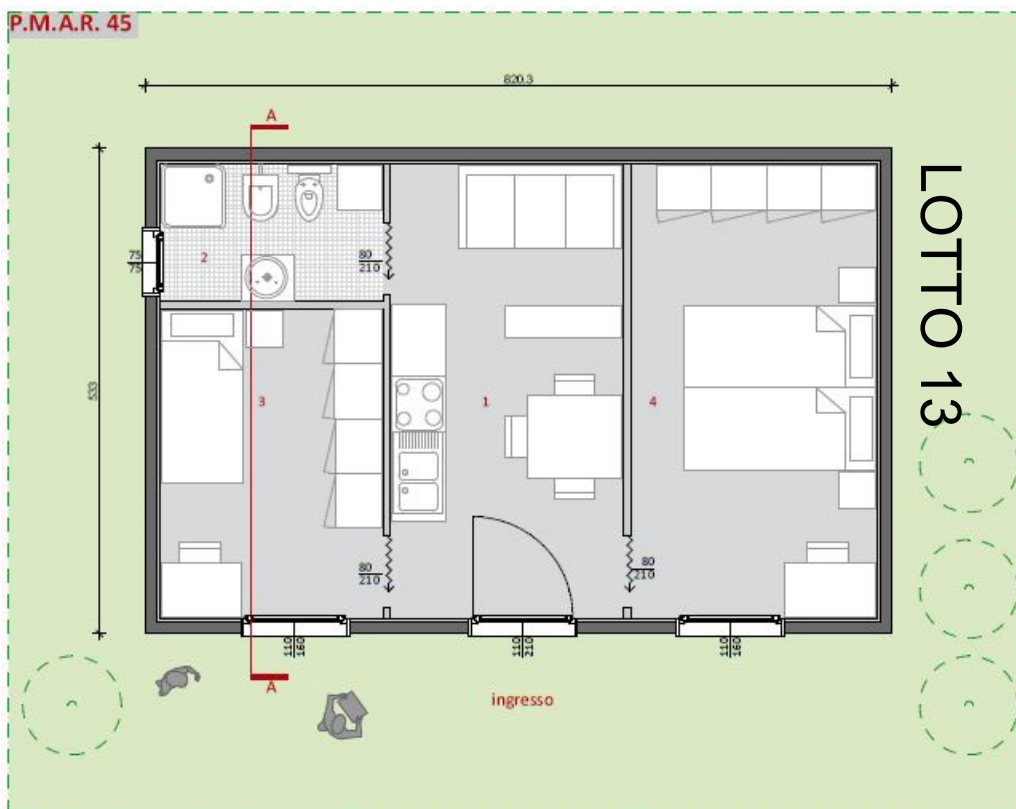
PORTA ROTOLO
PULSANTE SCARICO ACQUA
CAMMINELLO CHIAMATA
MANIGLIONE ANGOLARE A
BARRATE Ø33 MM



NUCLEI FAMILIARI DI 4 PERSONE
PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

- 1 - Soggiorno
- 2 - Bagno
- 3 - Camera doppia
- 4 - Camera matrimoniale



NUCLEI FAMILIARI DI 3 PERSONE - P.M.A.R. 45

PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

- 1- Soggiorno
- 2- Bagno
- 3- Camera singola
- 4- Camera matrimoniale

P.M.A.R. 45
RISPETTO NORME ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE



NUCLEI FAMILIARI DI 3 PERSONE - P.M.A.R. 45

PIANTA PIANO TERRA - scala 1:50

LEGENDA:

- 1- Soggiorno
- 2- Bagno
- 3- Camera singola
- 4- Camera matrimoniale

LOTTO 3

PMAR

LOTTO 1

LOTTO 1

TIPO 1
area lorda: 30,00m²

TIPO 1 - DISABILI
area lorda: 30,00m²

TIPO 1
area lorda: 30,00m²

PROSPETTO 1

PROSPETTO 2

PROSPETTO 3

PROSPETTO 4

SEZIONE AA

Amministrazione appaltante
Regione Emilia Romagna
Commissario Delegato
Emergenza sistema Regione Emilia-Romagna

Appalto

PROCEDURA APERTA DI L.L.P.P. PER LA PROGETTAZIONE, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

Progetto
PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)
Comune di Cavezzo
Provincia di Modena
LOTTO N.1a

Elaborato: **PMAR** tav. n° **1a-A-A-02**

TIPOLOGICO N°1 PMAR DA 30 m² scala: **1:100**

Planta, Prospetti e Sezione

00. Emisione
CONCORRENTE R.T.I.

9 Ottobre 2012

Mobilario

coopsette

COOPSETTE SOC. COOP.
04104 Cavestro (MO) 052
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118

Mobilario

Camredile

CAMREDDILE S.r.l.
04104 Cavestro (MO) 052
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118

PROGETTAZIONE:

binipartners

BINI PARTNERS S.r.l.
04104 Cavestro (MO) 052
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118
1.1.1.1.8.0310.0.0.11118

Il presente documento è riservato. E' vietata la riproduzione non autorizzata

Amministrazione appaltante
Regione Emilia Romagna
 Commissione Delegata
 Emergenza sisma Regione Emilia-Romagna

Appalto
PROCEDURA APERTA DI LL.PP. PER LA PROGETTAZIONE, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

Progetto
PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)
 Comune di Cavezzo
 Provincia di Modena
LOTTO N.1a

Elaborato: **PMAR**
TIPOLOGICO N°4, PMAR DA 75 m²
 Pianta, Prospetti e Sezione

liv. n° **1a-A-A.05**
 scali: **1:100**
 9 Ottobre 2012

Modena
coopsette
 COOPSETTE SNC S.p.A.
 Via S. Maria, 10/12
 41013 Cavezzo (MO)
 Tel. +39 0521 281333
 Fax +39 0521 281333

Modena
Comradile
 COMRADILE S.p.A.
 Via S. Maria, 10/12
 41013 Cavezzo (MO)
 Tel. +39 0521 281333
 Fax +39 0521 281333

PROGETTAZIONE:
binipartners
 BINI PARTNERS S.p.A.
 Via S. Maria, 10/12
 41013 Cavezzo (MO)
 Tel. +39 0521 281333
 Fax +39 0521 281333

Progetto prefabbricato, in prefabbricati modulari rimovibili per il contenimento sismico in zone a elevata sismicità.
REGIZIANO BINI
 Società di Ing. - Bologna - Emilia-Romagna

Il presente documento è firmato. E' altresì riprodotta non autorizzata

LOTTO 1
 TIPO 4
 area lorda: 75,00m²

PROSPETTO 1

TIPO 4 - DISABILI
 area lorda: 75,00m²

PROSPETTO 2

TIPO 4
 area lorda: 75,00m²

PROSPETTO 3

PROSPETTO 4

PROSPETTO 5

SEZIONE AA

Amministrazione appaltante
Regione Emilia Romagna
 Commissario Delegato
 Emergenza sistema Regione Emilia-Romagna

Appalto
PROCEDURA APERTA DI LL.PP. PER LA PROGETTAZIONE, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

Progetto
PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)
 Comune di Cavezzo
 Provincia di Modena
LOTTO N.1a

Elaborato: **PMAR**
TIPOLOGICO N°3 PMAR DA 60 m²
 Pianta, Prospetti e Sezione

Tab. n° **1a-A-A.04**
 scala: **1:100**
 00. Emisione **9 Ottobre 2012**
 CONCORRENTE N.11.

Modena **coopsette** **cmr emilia**

COOPSETTE SOC. COOP.
 41018 - Cavazzano (MO) - Via S. Maria 10
 Tel. +39 0521 631411 Fax +39 0521 631411

CMR EMILIA S.r.l.
 41018 - Cavazzano (MO) - Via S. Maria 10
 Tel. +39 0521 631411 Fax +39 0521 631411

PROGETTAZIONE:
EMILIA PARTNERS S.r.l.
 41018 - Cavazzano (MO) - Via S. Maria 10
 Tel. +39 0521 631411 Fax +39 0521 631411

REG. TIZIANO BINNI
 Ordine degli Ing. di Reggio Emilia n.790

Il presente documento è riservato. E' vietata la riproduzione non autorizzata

LOTTO 1
TIPO 3
 area lorda: 60,00m²

Architectural drawings for Lot 1, Type 3, showing floor plans and elevations. The drawings include a detailed floor plan with room labels (CANTINA, CUCINA, SALOTTO, CAMERA, BATH, WC, TERRAZZA, VERANDA, GARAGE) and dimensions. It also includes four elevations: Prospetto 1 (front elevation), Prospetto 2 (side elevation), Prospetto 3 (side elevation), and Prospetto 4 (side elevation), along with a section AA. The overall dimensions are 10.00m by 6.00m.

TIPO 3 - DISABILI
 area lorda: 60,00m²

Architectural drawings for Lot 1, Type 3 - Disabili, showing a floor plan and elevations. The floor plan includes labels for CANTINA, CUCINA, SALOTTO, CAMERA, BATH, WC, TERRAZZA, VERANDA, GARAGE, and specific accessibility features like WC DISABILI and TERRAZZA DISABILI. Dimensions and elevations are provided.

TIPO 3
 area lorda: 60,00m²

Architectural drawings for Lot 1, Type 3, showing a floor plan and elevations. The floor plan includes labels for CANTINA, CUCINA, SALOTTO, CAMERA, BATH, WC, TERRAZZA, VERANDA, GARAGE. Dimensions and elevations are provided.

LOTTO 1

TIPO 2
area lorda: 45,00m²

TIPO 2 - DISABILI
area lorda: 45,00m²

TIPO 2
area lorda: 45,00m²

Amministrazione appaltatrice
Regione Emilia Romagna
Commissario Delegato
Emergenza sisma Regione Emilia-Romagna

Appalto

PROCEDURA APERTA DI L.L.P.P. PER LA PROGETTAZIONE, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

Progetto

PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI (PMAR)

Comune di Cavezzo

Provincia di Modena

LOTTO N.1a

tav. n° **1a-A-A.03**

scala: **1:100**

00. Emisione
CONCORRENTE R.T.I.

9 Ottobre 2012

Mostrando **coopsette**

COOPSETTE SOC. COOP.
04743. Cavazzano (MO) (052)
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.

Mostrando **cmireddie**

CMIREDDIE S.r.l.
04743. Cavazzano (MO) (052)
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.

Mostrando **binipartners**

BINI PARTNERS S.r.l.
04743. Cavazzano (MO) (052)
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.
1.1.1.1. 8-0310. E. m. n. s.

PROGETTAZIONE:

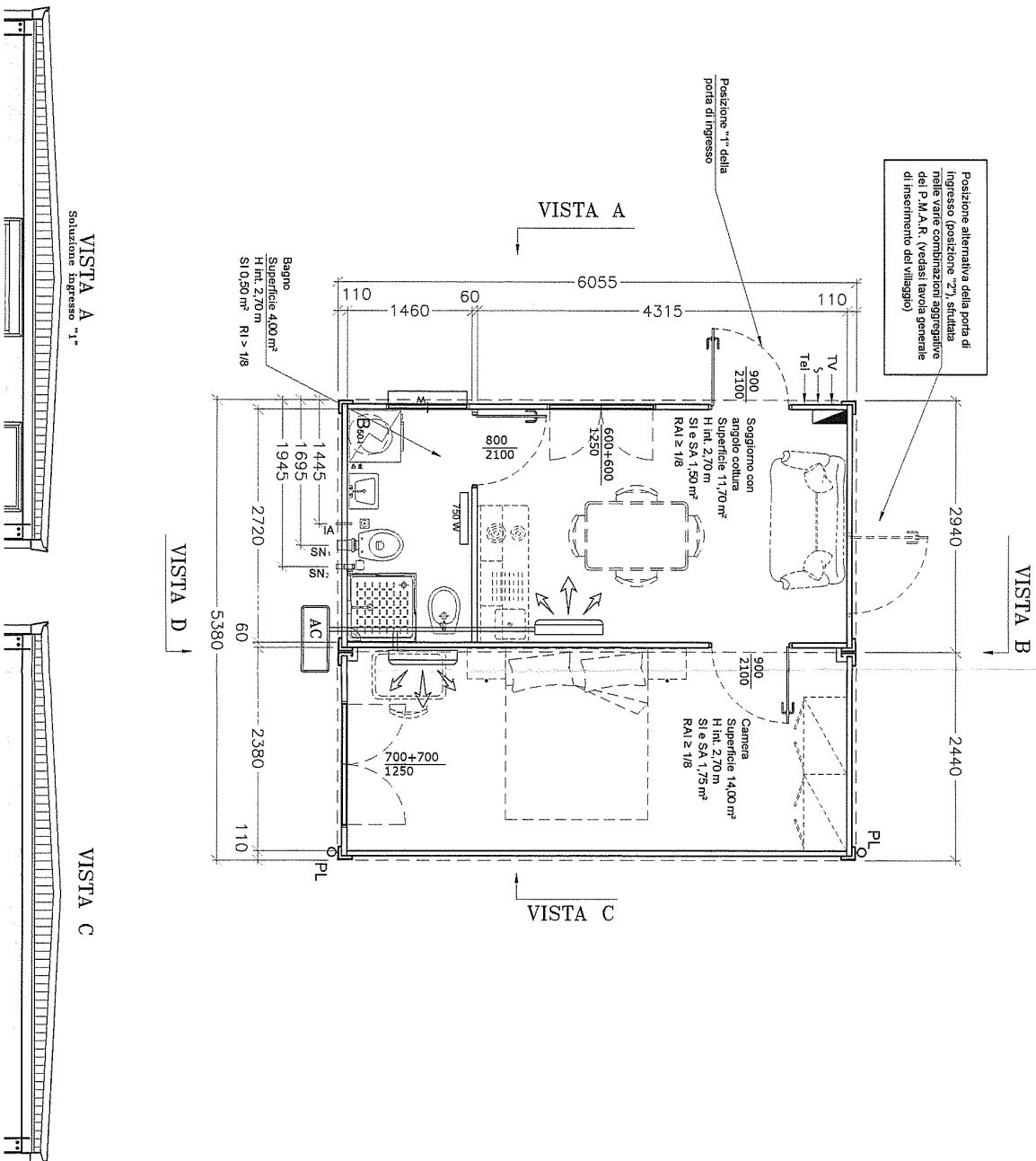
binipartners

Il presente documento è riservato. E' vietata la riproduzione non autorizzata

LOTTO 3

LOTTO 3

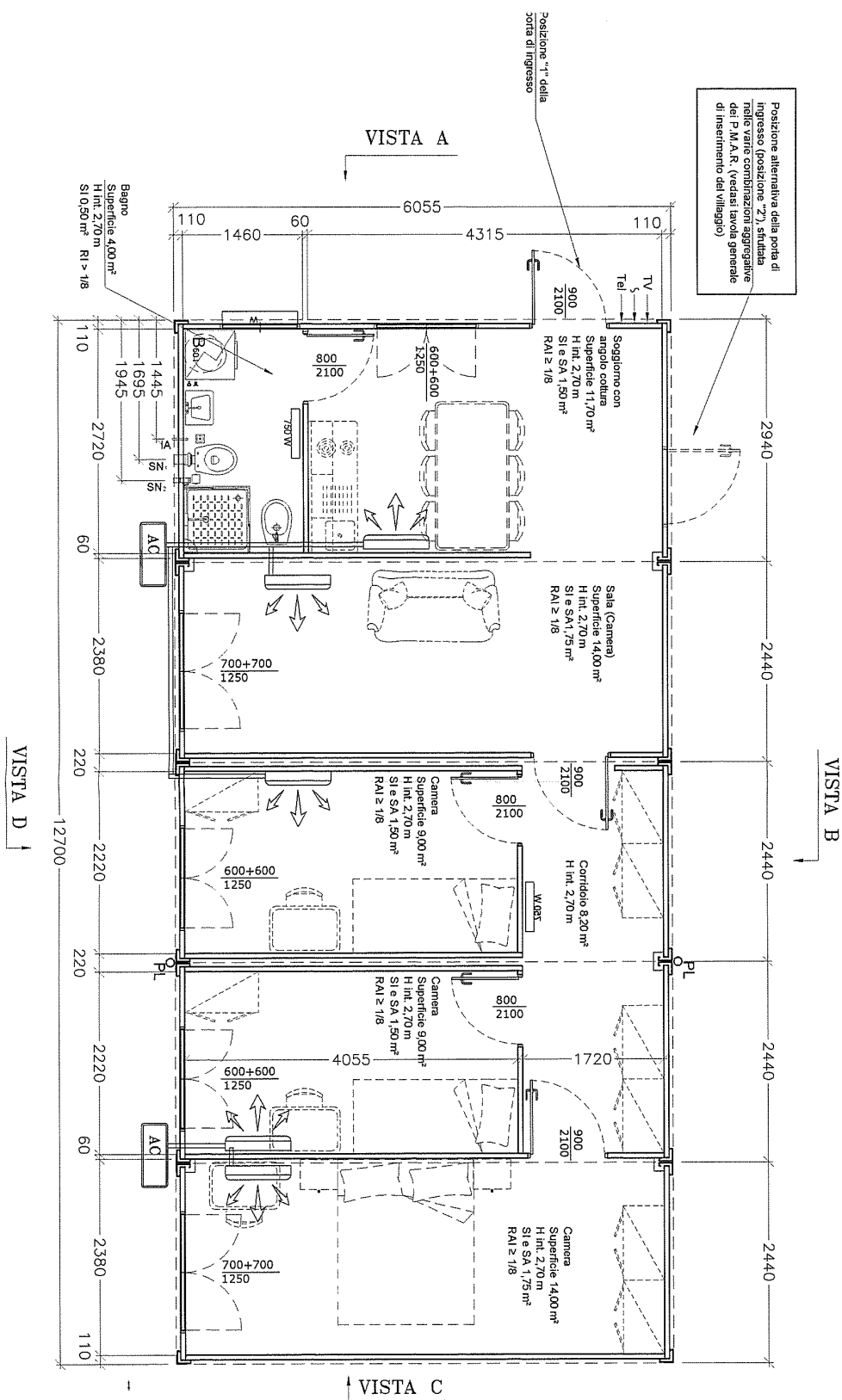
P.M.A.R. 30 - Nucleo familiare di 1-2 persone
Pianta e Viste
 Superficie reale 32,58 m² (+ 8,6% rispetto sup. min. CSA)



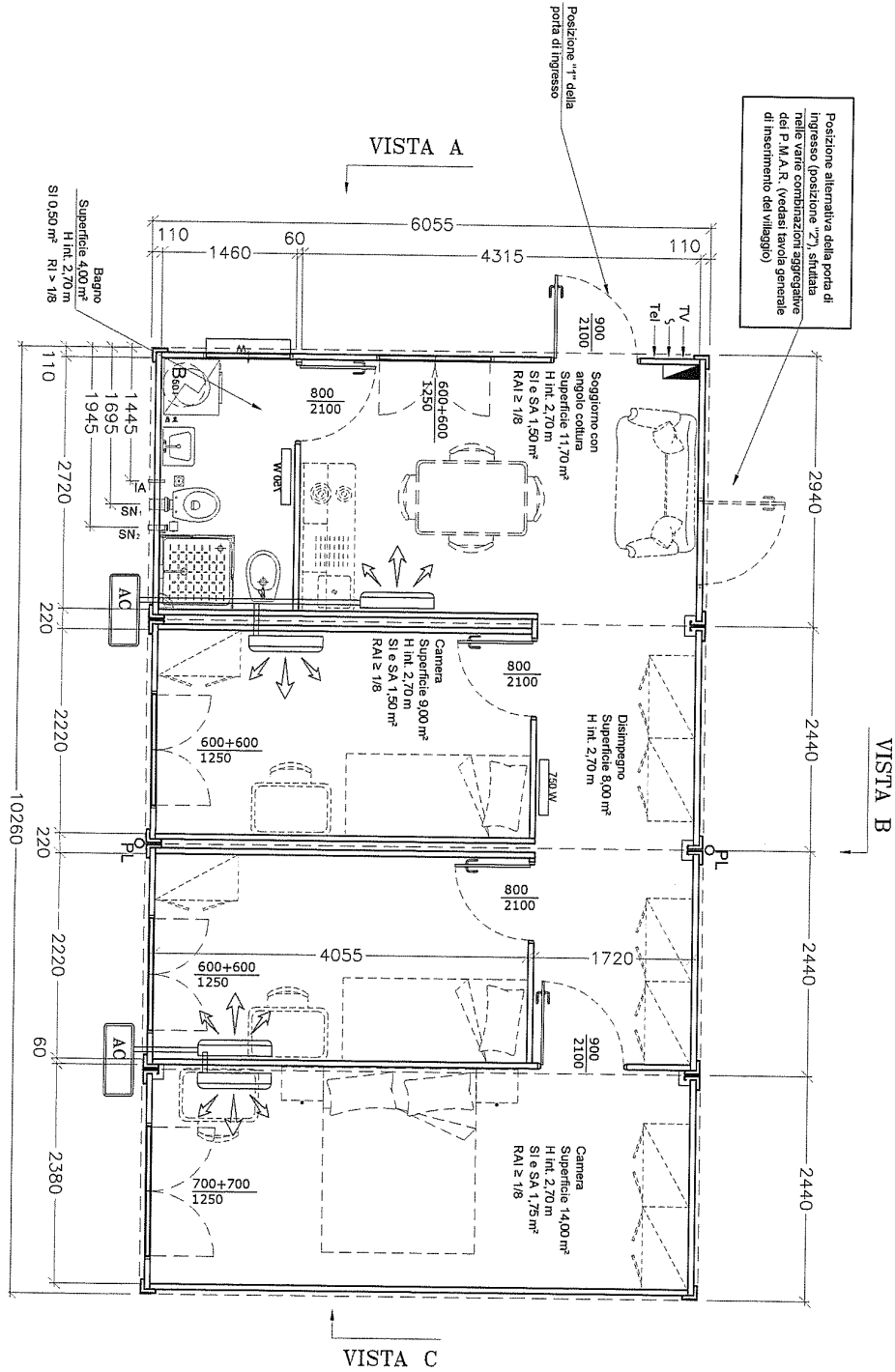
P.
In r
ecc
igie

P.
pe

P.M.A.R. 75 - Nucleo familiare oltre 5 persone
Pianta e Viste
 Superficie reale, 76,90 m² (+ 2,5% rispetto sup. min. CSA)



P.M.A.R. 60 - Nucleo familiare di 4 - 5 persone
Pianta e Viste
 Superficie reale 62,12 m² (+ 3,5% rispetto sup. min. CSA)



LOTTO 3

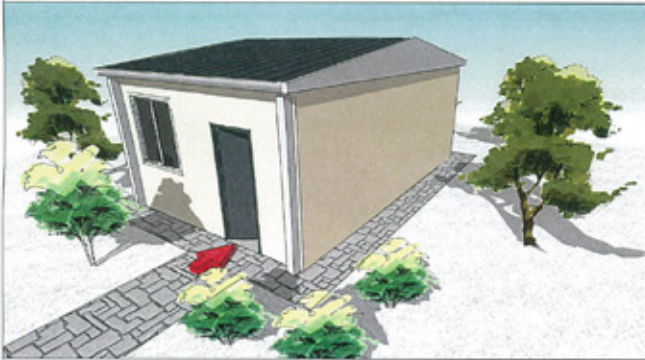
LOTTO 5

LOTTO 5

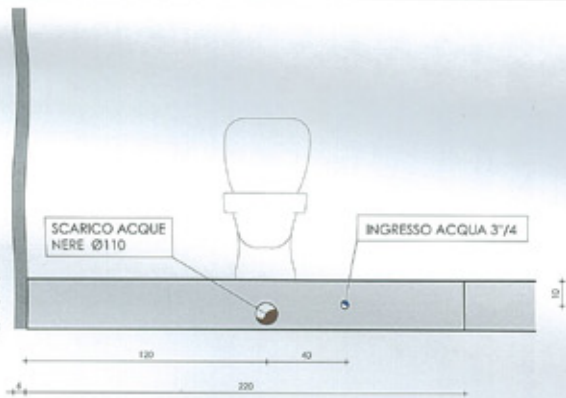
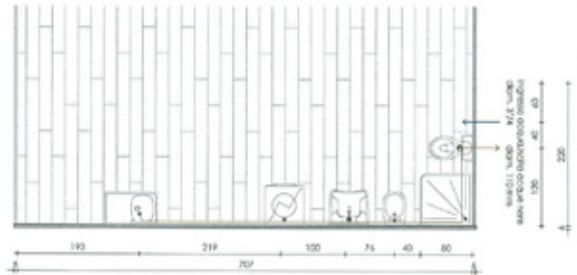
P M A R

MODULO A

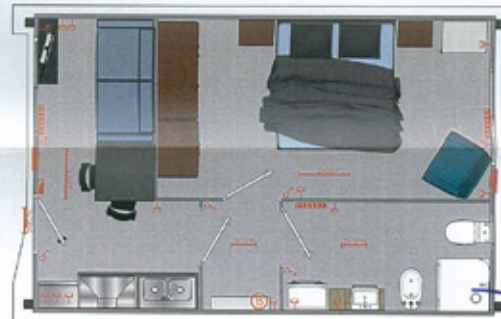
32,3 m²



STANZA	mq	Ra=Ri
CAMERA LETTO 1	14,0	1/7,7
BAGNO	5,0	1/8,3
ANTIBAGNO	1,9	
SOGGIORNO / CUCINA	10,7	1/5,8



Schema impianto elettrico	simbolo
QUADRO ELETRICO	
P.L. FLUORESCENZA 2X18W	
P.L. FLUORESCENZA 2X36W	
INTERRUTTORE	
PRESA TV	
PRESA 10-16/A	
RADIATORE	
BOLLITORE 80 lt.	
CONDIZ. MONOBLOCCO	



CCP - Società di Progettazione e Consulenza
 Ing. Silvia Testa
 iscritta all'Albo Architetti Bologna
 N° 3404

STS
 SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI S.p.A.
 Ing. Silvia Testa
 iscritta all'Albo Architetti Bologna
 N° 3404

STS
 SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI S.p.A.
 Ing. Emilio Bruni Veggi
 iscritto all'Albo Ingegneri Bologna
 N° 3544

N.B. IPOTESI D'ARREDO FUNZIONALE ALLA SOLA PREDISPOSIZIONE IMPIANTISTICA

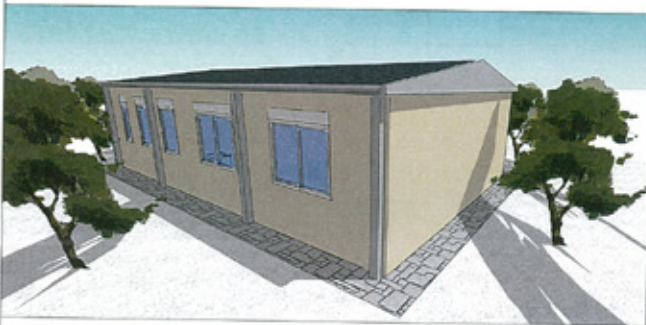
SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI S.p.A.
 Ing. Emilio Bruni Veggi
 iscritto all'Albo Ingegneri Bologna
 N° 3544

LOTTO 5

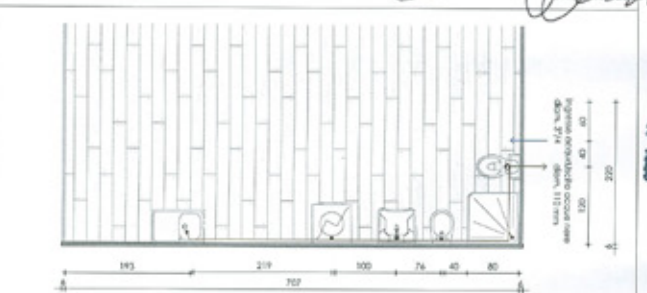
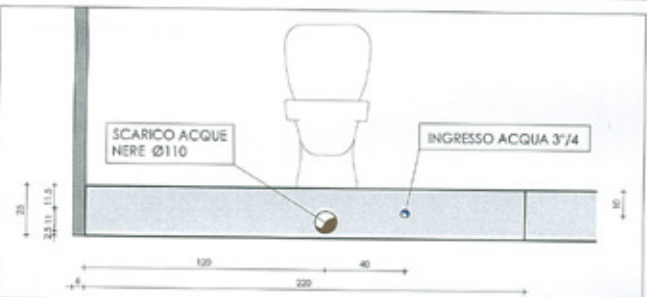
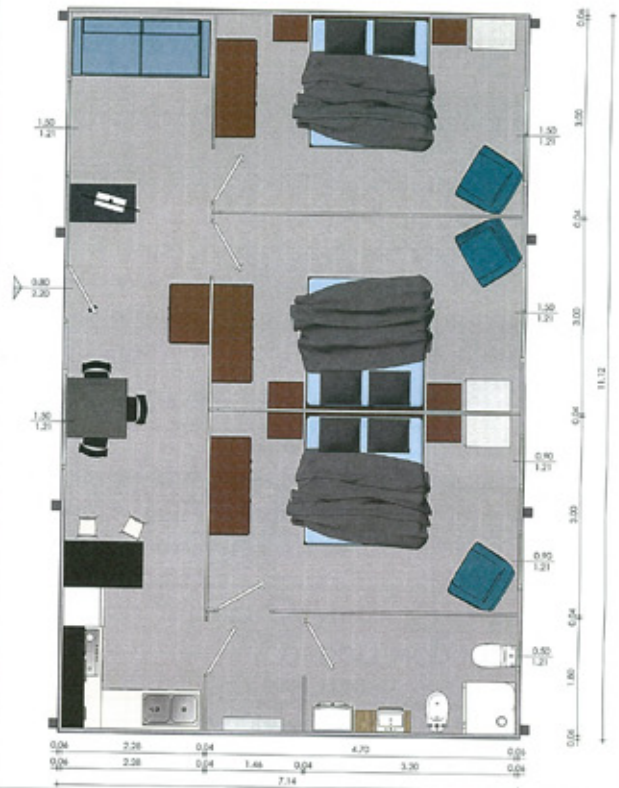
P M A R

MODULO D

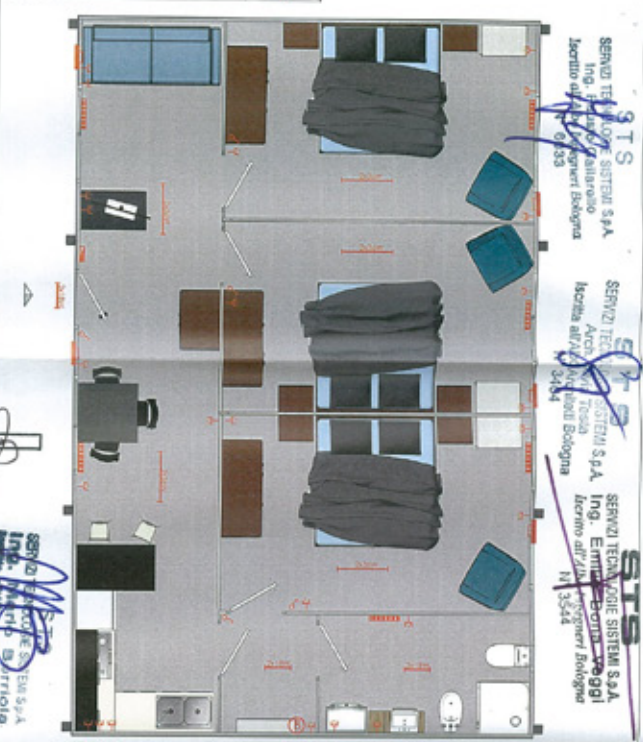
79.4 m²



STANZA	mq	KO-KI	STANZA	mq	KO-KI
CAMERA DOPPIA 1	14.1	1/7.7	BAGNO	5.8	1/9
CAMERA DOPPIA 2	14.1	1/7.7	ANTIBAGNO	2.7	
CAMERA DOPPIA 3	14.1	1/6.5	SOGG. / CUCINA	25.1	1/6.9



Schema imp. elettrico	simbolo	Schema imp. elettrico	simbolo
QUADRO ELETTRICO		PRESA 10-16/A	
P.L. FLUORESCENZA 2X18W		RADIATORE	
P.L. FLUORESCENZA 2X36W		BOLLITORE 80 lt.	
INTERRUTTORE		CONDIZ. MONOBLOCCO	
PRESA TV			



N.B. IPOTESI D'ARREDO FUNZIONALE ALLA SOLA PREDISPOSIZIONE IMPIANTISTICA

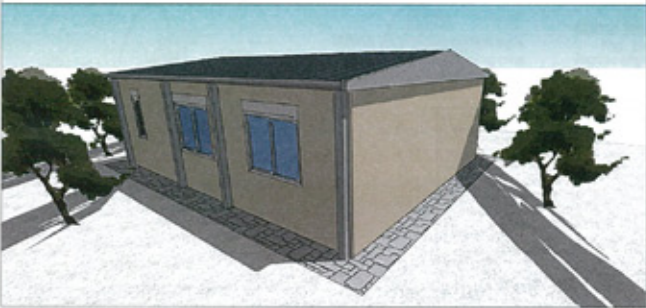
SERVIZI TECNICI...
 Ing. Enrico...
 Licenza all'AVL...
 N. 3544

SERVIZI TECNICI...
 Ing. Enrico...
 Licenza all'AVL...
 N. 3544

P M A R

MODULO C

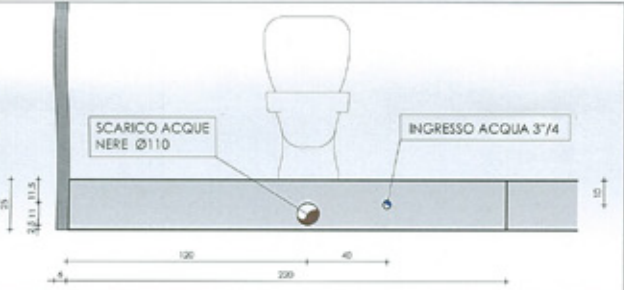
63.7 m²



STANZA	mq	Ra=Ri
CAMERA DOPPIA	14.1	1/7.7
CAMERA DOPPIA	14.7	1/8
BAGNO	4.5	1/7.5
ANTIBAGNO	2.1	
SOGGIORNO / CUCINA	25.6	1/7



LOTTO 5



Schema impianto elettrico	simbolo
QUADRO ELETRICO	
P.L. FLUORESCENZA 2X18W	
P.L. FLUORESCENZA 2X36W	
INTERRUTTORE	
PRESA TV	
PRESA 10-16/A	
RADIATORE	
BOLLITORE 80 lt.	
CONDIZ. MONOBLOCCO	



N.B. IPOTESI D'ARREDO FUNZIONALE ALLA SOLA PREDISPOSIZIONE IMPIANTISTICA

STS
 SERVIZI TECNICI S.p.A.
 Ingegneri: *[Signature]*
 Architetto: *[Signature]*
 N. 0335
 STS
 SERVIZI TECNICI S.p.A.
 Ingegneri: *[Signature]*
 Architetto: *[Signature]*
 N. 0335
 STS
 SERVIZI TECNICI S.p.A.
 Ingegneri: *[Signature]*
 Architetto: *[Signature]*
 N. 0335

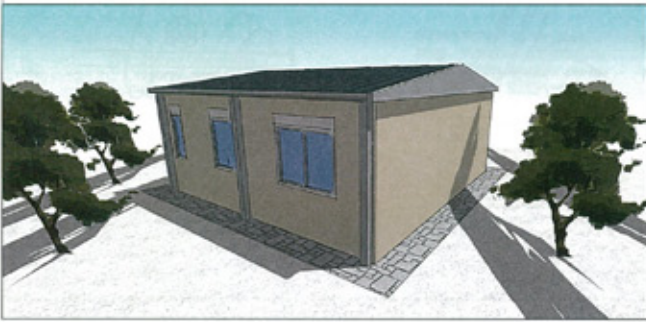
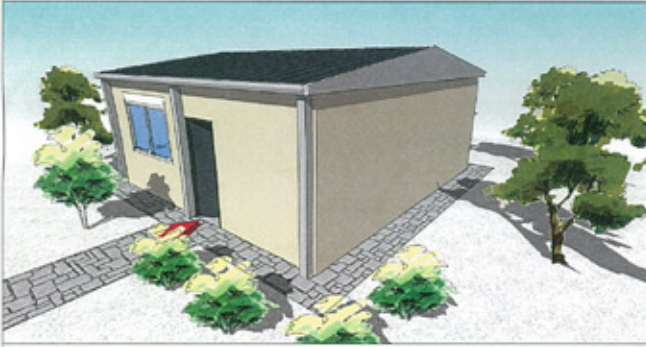
C.C.C. - SOCIETÀ CONSORTILE
 DI AMBITO TERRITORIALE
[Signature]

LOTTO 5

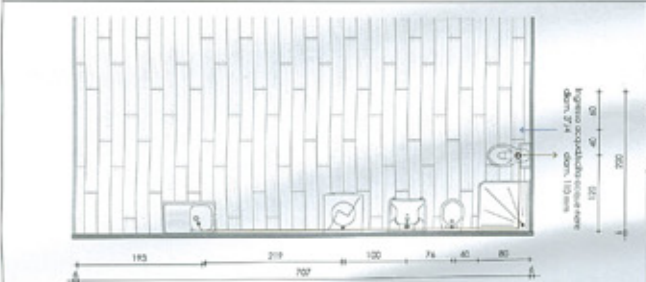
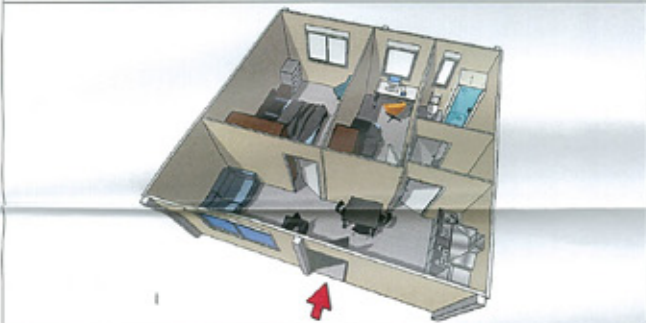
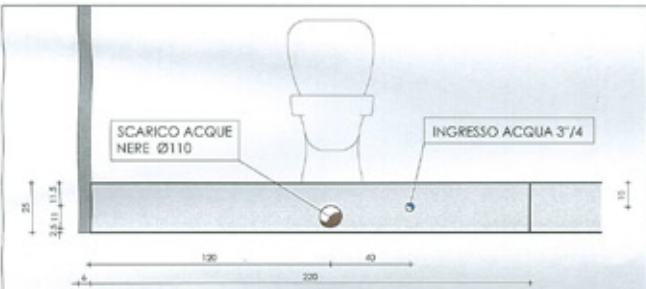
P M A R

MODULO B

48.0 m²



STANZA	mq	Ra=Ri
CAMERA MATRIM	14,0	1/7,7
CAMERA SINGOL.	9,0	1/7,1
BAGNO	5,1	1/8,3
ANTIBAGNO	1,9	
SOGGIORNO / CUCINA	15,55	1/8



Schema impianto elettrico	simbolo
QUADRO ELETTRICO	
P.L. FLUORESCENZA 2X18W	
P.L. FLUORESCENZA 2X36W	
INTERRUTTORE	
PRESA TV	
PRESA 10-16/A	
RADIATORE	
BOLLITORE 80 II.	
CONDIZ. MONOBLOCCO	



STP
 SERVIZI TECNICI SISTEMI S.p.A.
 Ing. Fabio Gallarati
 Iscritto all'Albo Ingegneri Bologna
 N° 3544

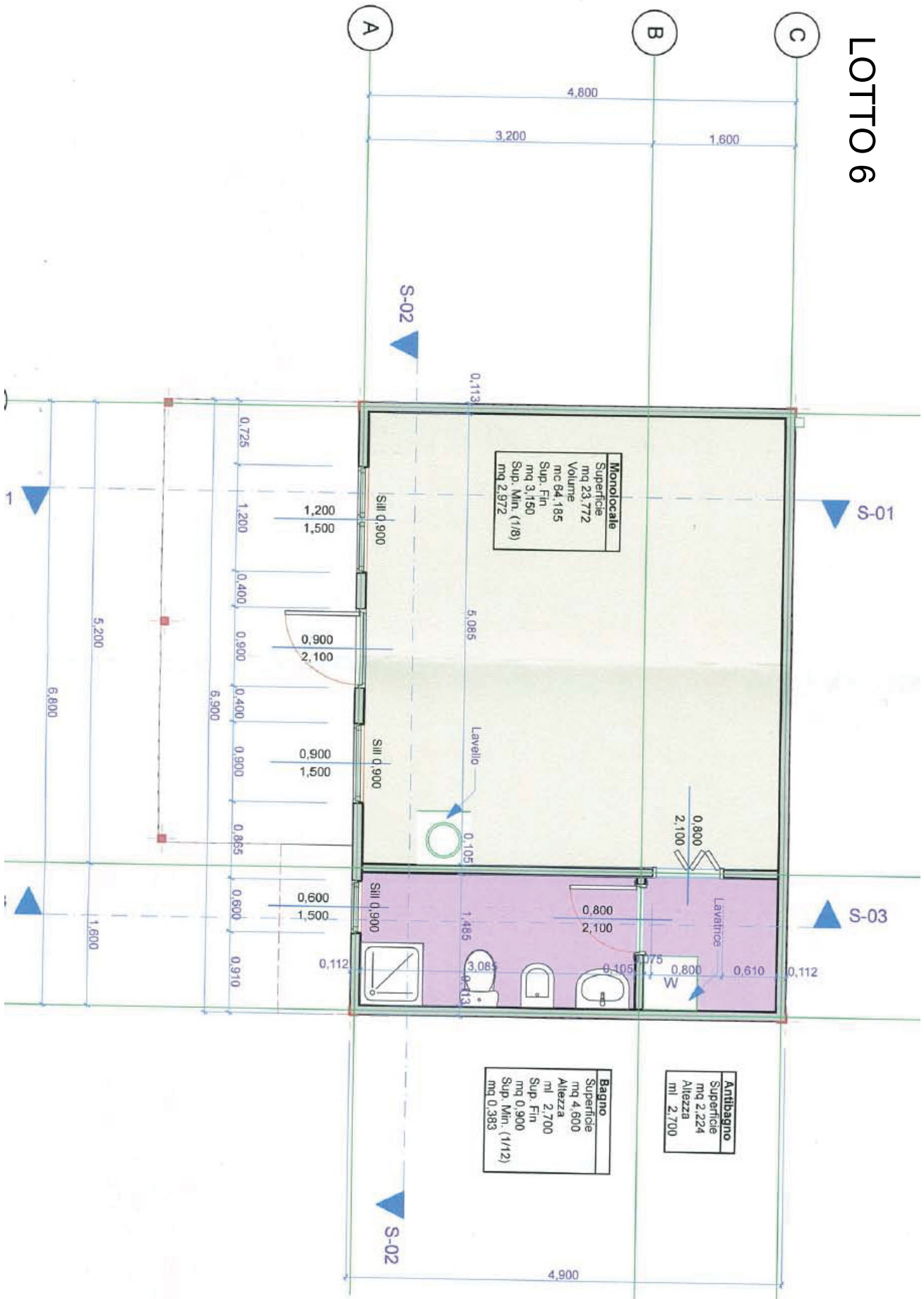
STP
 SERVIZI TECNICI SISTEMI S.p.A.
 Arch. Silvana Testa
 Iscritta all'Albo Architetti Bologna
 N° 3404

STP
 SERVIZI TECNICI SISTEMI S.p.A.
 Ing. Emilio Bona Veggi
 Iscritto all'Albo Ingegneri Bologna
 N° 3544

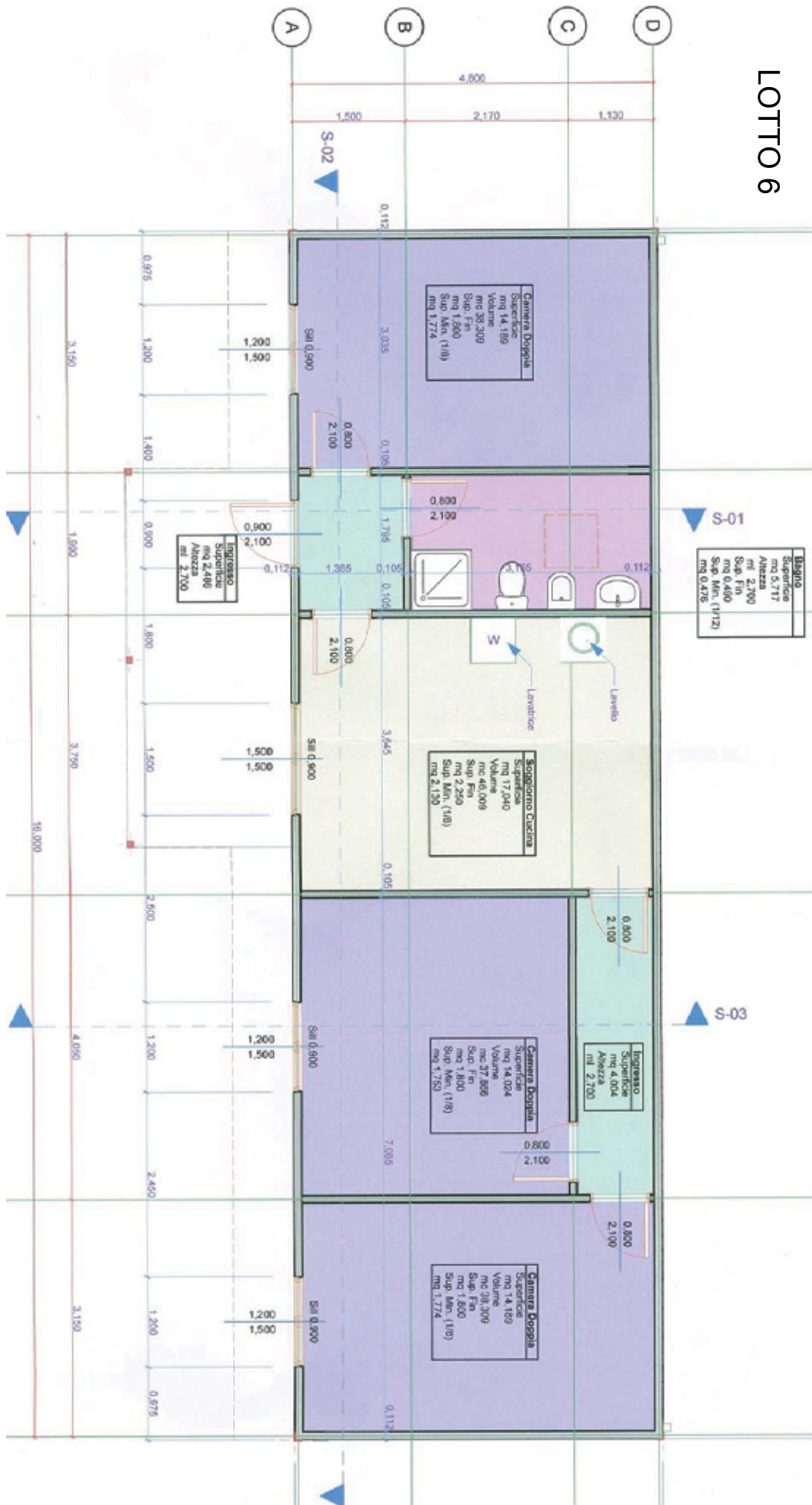
N.B. IPOTESI D'ARREDO FUNZIONALE ALLA SOLA PREDISPOSIZIONE IMPIANTISTICA

LOTTO 6

LOTTO 6



LOTTO 6





COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

ALLEGATO “B”

NORME DI GARA

PER LA

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI

PER

P.M.A.R e P.M.R.R.

OGGETTO GARA

Oggetto dell'appalto è LA FORNITURA e posa in opera di ARREDI per PMAR e PMRR volto alla soluzione di problemi abitativi urgenti verificatisi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 in Emilia.

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

Lotto 1	"Fornitura di arredi per n. 203 PMRR – Importo a base di gara € 1.191.000 + IVA esclusa;
Lotto 2	"Fornitura di arredi per n. 406 PMAR – Importo a base di gara € 2.443.000 + IVA esclusa;
Lotto 3	"Fornitura di arredi per n. 397 PMAR – Importo a base di gara € 2.283.000 + IVA esclusa;

Le quantità stimate di articolo sono determinate ai soli fini della valutazione delle offerte e non sono vincolanti ai fini contrattuali.

Ciascuna offerta dovrà riguardare almeno un lotto e l'aggiudicazione potrà essere effettuata fino ad un massimo di 1 (uno) lotto in capo ad un medesimo soggetto, pertanto si dovrà esprimere la preferenza di assegnazione se si partecipa a più lotti.

L'importo della fornitura è fissato a corpo, per ogni singolo lotto funzionale, IVA esclusa.

La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della fornitura sono regolati:

- delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e 30 maggio 2012;
- dal decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, e relativa legge di conversione;
- dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ove non derogato;
- dal Regio Decreto (R.D.) 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche, ove non derogato;
- dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, ove non derogato;
- dal Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010 n. 207;
- dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, e relativa legge di conversione;
- dal bando di gara, dalle norme di gara e dal Disciplinare tecnico e relativi allegati;
- dalle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza, assistenza e previdenza sociale e in materia ambientale, nonché in materia di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi, adottati sia in ambito europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e dalle altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività, ove non derogato.
- del protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna e le prefetture del 2010
- della delibera del Consiglio dei Ministri per l'attribuzione dei poteri in deroga ai Presidenti delle Regioni Commissari Delegati, adottata nella riunione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012.

Il presente appalto è soggetto all'applicazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Il presente documento, corredato del Disciplinare Tecnico (Disciplinare), contiene le informazioni necessarie e stabilisce le modalità di presentazione dell'offerta da osservare tutte **a pena di esclusione**, fatto salvo l'art. 46 c. 1 bis del D. Lgs. 163/2006.

Le **OFFERTE** dovranno pervenire **entro le ore 13,00 del giorno 8 novembre 2012** (termine perentorio e inderogabile).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato esclusivamente a: Presidente della Giunta Regionale Emilia Romagna – Commissario Delegato alla Ricostruzione – via ALDO MORO N. 38 Bologna- presso AGENZIA INTERCENT-ER e dovrà pervenire entro e non oltre il predetto termine di presentazione

dell'offerta, a pena di esclusione, in busta idoneamente chiusa e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza. Data l'urgenza, la consegna del plico potrà essere effettuata a mano presso il predetto indirizzo, dalle ore 09.00 alle 16.00 dei giorni feriali. In tal caso il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata l'ora di ricevimento del plico. Si precisa che il plico dovrà riportare il nominativo della Società, l'indirizzo di cui sopra il numero di fax ed e-mail / PEC, e la dicitura:

Contiene offerta per la "PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA E LA POSA IN OPERA DI ARREDI PER P.M.A.R. E P.M.R.R."- NON APRIRE

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Non verranno accettate consegne presso sedi diverse da quella sopra indicata.

I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato saranno considerati come non consegnati.

Il tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta sostitutiva, modificativa o aggiuntiva all'offerta precedente.

L'offerta dovrà rimanere valida per la durata di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Pena l'esclusione dalla gara, all'interno del plico dovranno essere inserite la busta n. 1 e tante buste n. 2 e 3 quanti sono i lotti per i quali si intende presentare offerta, con la stessa dicitura di quella del plico esterno e il nominativo della Società/RTI concorrente, chiuse e controfirmate dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, contraddistinte rispettivamente dalle seguenti diciture:

- **BUSTA N. 1: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";**
- **BUSTA N. 2: "OFFERTA TECNICA LOTTO N. ____";**
- **BUSTA N. 3: "OFFERTA ECONOMICA LOTTO N. ____".**

1. CONTENUTO DEL PLICO

Sono ammessi alla procedura gli operatori economici di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 – iscritti nel registro della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato ovvero in analoghi registri per le imprese comunitarie. I predetti operatori non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., né in quelle ulteriori previste dalla vigente normativa e dovranno dichiarare di aver fornito arredi negli ultimi tre anni per almeno il doppio dell'importo a base di gara riferito al lotto/lotti a cui partecipano.

Salvo quanto disposto dall'art. 37, commi 18 e 19, del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ciascun concorrente, anche in caso di R.T.I., pena l'esclusione dalla gara, dovrà dimostrare o dichiarare, secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, con l'allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, il possesso dei requisiti previsti qui di seguito:

BUSTA N. 1 - recante la scritta: "DOCUMENTAZIONE"

La busta dovrà contenere a pena di esclusione dalla gara, senza alcun riferimento all'offerta economica, cioè senza alcuna indicazione di prezzi, la documentazione di seguito elencata, redatta in lingua italiana; è ammessa documentazione in lingua straniera, purché tradotta in lingua italiana e certificata "conforme al testo straniero" da Autorità a ciò preposta.

Si precisa che in caso di partecipazione al procedimento per più lotti, la documentazione amministrativa è comunque unica.

- 1.1. Istanza di partecipazione contenente gli estremi di identificazione della Società/RTI – compreso il numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese - le generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare, legale rappresentante, institore o procuratore speciale, con l'indicazione del numero di fax o altro recapito certo al quale dovrà essere inviata l'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni riferite alla documentazione prodotta;
- 1.2. dichiarazione contenente l'elencazione dei lotti per i quali si intende partecipare alla gara e il loro ordine di preferenza nel caso in cui il partecipante risulti potenzialmente aggiudicatario di più di 1 lotto;

2. dichiarazioni del legale rappresentante della società / procuratore speciale (in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese del legale rappresentante di ciascuna società del Raggruppamento) - rese sotto la propria responsabilità nelle forme e nei limiti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con l'allegazione della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante - di seguito indicate, ovvero produzione della pertinente documentazione attestante:
- 2.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni conseguenza di legge;
 - 2.2. dichiarazione attinente all'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostituito nonché nominativi e poteri dei soggetti indicati all'art. 38, lettere b) e c) del D. Lgs. e che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni, o equipollente per le società straniere;
 - 2.3. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) mbis) mter) mquater) e comma 2, del D. Lgs 163/06 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) del citato art. 38 devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali: dal **titolare e dai direttori tecnici** dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: **dai direttori tecnici e da tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** per ogni altro tipo di società o consorzio;
 - 2.4. che il concorrente non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;
 - 2.5. che il concorrente non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
 - 2.6. che il concorrente non si è avvalso del piano individuale di emersione di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;
 - 2.7. che il concorrente applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente il concorrente svolge la propria opera, se più favorevoli;

Inoltre la Società/RTI dovrà dichiarare:

3. di aver preso visione del bando, delle presenti norme di gara e del Disciplinare, con valore vincolante e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;
4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle stesse;
5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, dei costi dei materiali, della manodopera, dei trasporti, dei noli e di tutte le altre spese comunque occorrenti nell'esecuzione delle attività, nonché dell'incidenza delle variazioni delle succitate voci di costo per tutto il periodo contrattuale;
6. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione;
7. di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivante dall'utilizzo di materiali o sistemi costruttivi protetti da brevetto o da privativa industriale, riconoscendo di essere tenuta a rispondere solo in proprio verso gli eventuali aventi diritto, per tali titoli;
8. di volersi o meno avvalere della facoltà di subappaltare parte dell'appalto o delle relative lavorazioni, entro i limiti previsti dalla normativa vigente, specificando espressamente le attività che intende subappaltare, che saranno autorizzate, su richiesta, dall'Amministrazione. Dovranno anche essere indicati i nomi dei subappaltatori e questi non potranno, a pena di esclusione, essere tra i soggetti partecipanti alla gara né in forma individuale, né RTI né in qualità di ausiliaria.

9. di impegnarsi ad apportare alla fornitura oggetto dell'appalto tutte le varianti non onerose necessarie a renderli conformi alle eventuali modifiche delle norme tecniche, direttamente o indirettamente richiamate nel Disciplinare tecnico, che dovessero sopravvenire e che saranno notificate dall'Amministrazione, entro il periodo di validità dell'offerta;
10. di avere accertato la pronta reperibilità sul mercato dei materiali attinenti alla fornitura di arredi e di essere in possesso della manodopera e dei mezzi necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
11. in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, il nominativo della capogruppo e delle imprese mandanti, con la specificazione delle parti del presente appalto che saranno eseguite da ogni impresa facente parte del raggruppamento e l'impegno che, in caso di stipula dell'eventuale contratto, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente ed in particolare all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, cui si rinvia; l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione.
12. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti];
13. dichiarazione di impegno ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'appalto;
14. dichiarazione di impegno ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;
15. dichiarazione relativa al nominativo e il recapito telefonico di un referente della Società o della capogruppo mandataria reperibile h24;
16. che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.P.R. 207/2010;
17. che si autorizza l'Amministrazione appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 79, c. 5 e c. 5 bis al numero di fax o (eventuale) e-mail (PEC) <indicare num. fax / indirizzo e-mail (PEC)>;

Nella busta dovrà essere, altresì, inserita la seguente documentazione:

- a. titolo comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta, pari al 2% dell'importo posto a base di gara per il lotto cui si intende partecipare, che dovrà essere emesso a favore del Commissario Delegato alla Ricostruzione.
Tale deposito cauzionale, ove del caso, dovrà presentarsi per ognuno dei lotti per i quali viene presentata l'offerta.

Il deposito potrà essere costituito mediante:

- quietanza di tesoreria (qualora il deposito venga effettuato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, questi devono essere calcolati al valore di borsa del giorno precedente a quello di costituzione del deposito medesimo e, per titoli soggetti a tassazione, con detrazione dell'importo relativo);
- ricevuta o dichiarazione di deposito effettuato presso un istituto di credito;
- fideiussione bancaria rilasciata da un istituto di credito;
- polizza fideiussoria rilasciata da una impresa di assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni inserita nell'elenco pubblicato periodicamente dall'ISVAP.

Il titolo dovrà avere una validità pari almeno a quella dell'offerta e contenere l'indicazione dell'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva in caso di aggiudicazione, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Il/i deposito/i provvisorio/i verrà/anno svincolato/i dopo la stipula dell'eventuale futuro contratto, nel quale sarà prevista la costituzione di un deposito cauzionale definitivo con le modalità e nella misura definite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 il deposito cauzionale provvisorio è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata la certificazione del sistema di qualità conforme alle

norme europee della serie UNI CEI SO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'offerente dovrà dimostrare il possesso del requisito, documentandolo nei modi prescritti dalla norme vigenti. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, si precisa che il deposito cauzionale, sia provvisorio che definitivo, dovrà essere contratto dall'impresa mandataria, anche in nome e per conto delle imprese facenti parte del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

Non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto nei termini e nelle modalità che verranno comunicati;

- b. in ipotesi di partecipazione di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti già costituito: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito dalle mandanti alla mandataria e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso), ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio da cui risultino le quote di partecipazioni al raggruppamento o consorzio nonché procura relativa al suddetto mandato conferita al legale rappresentante della mandataria-capogruppo e risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autentica di esso);
- c. in ipotesi di partecipazione di raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito: dichiarazione redatta su carta libera, sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento od il consorzio contenente, pena l'esclusione contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara ed in conformità all'art. 37 del decreto legislativo n. 163/2006 a conferire mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo ad una di esse, nominativamente indicata e qualificata come mandataria o capogruppo già in seno al predetto impegno, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti nonché l'indicazione delle rispettive quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio;
- d. **modello GAP**, debitamente compilato limitatamente per i dati dell'impresa partecipante e come da schema allegato allo schema di dichiarazione sostitutiva pubblicato sul sito internet
- e. **Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67 della l. 23/12/2005 n. 266 e con le modalità di cui alle deliberazioni Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e da ultimo della deliberazione A.V.C.P. 21/12/2011, (vedasi sito www.avcp.it), pena l'esclusione dalla presente procedura numeri C.I.G. della presente fornitura:

NUMERO LOTTO	TIPOLOGIA LOTTO	NUMERO ARREDI COMPLETI	NUMERO C.I.G.
LOTTO 1	PMRR	203	4652507A39
LOTTO 2	PMAR	406	4652511D85
LOTTO 3	PMAR	397	46525150D6

Nella Busta 1 dovrà essere inserito l'elenco di tutti i documenti prodotti. Le dichiarazioni rese, dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte, con firma leggibile e per esteso della persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la società concorrente.

Qualora il sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva presentata dalle società concorrenti anche raggruppate non risulti essere il legale rappresentante, dovrà essere inserito nella BUSTA n. 1 – "DOCUMENTAZIONE" l'estratto autentico dei libri sociali o la procura attestante i poteri di firma.

La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara fatto salvo l'art. 46, c. 1 bis del D. Lgs. 163/2006.

In caso di raggruppamento o consorzio di cui alla lett. d) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, le dichiarazioni sopra indicate sono richieste anche per le imprese mandanti o firmatarie dell'offerta.

Non si farà luogo alla restituzione del deposito cauzionale nei confronti dell'aggiudicatario che, per qualsiasi causa o ragione, non intenda stipulare il contratto nei termini e nelle modalità che verranno comunicati.

Il materiale oggetto dell'appalto dovrà rispettare tutte le norme vigenti in materia nonché osservare le regole tecniche nel settore di specifico interesse.

BUSTA N. 2 recante la dicitura "OFFERTA TECNICA – LOTTO N. ____"

La Busta dovrà contenere, **per ciascun lotto**, a pena di esclusione: il modello offerta tecnica qui allegato, debitamente compilato e gli elaborati prescritti all'art. 36 del Disciplinare.

Gli elaborati dovranno essere presentati per ogni lotto per il quale viene presentata offerta.

Nella busta esterna dovrà essere inserito il numero del lotto relativo.

BUSTA N. 3 recante la scritta "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N. ____"

La Busta dovrà contenere, a pena di esclusione:

- a) l'offerta di ribasso sul prezzo a corpo, del lotto a cui si riferisce;
- b) elenco prezzi unitari fornitura;

Tali offerte – espresse sia in cifre che in lettere – dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere sottoscritte in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dalla persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la Società concorrente; le imprese riunite ai sensi dell'art. 34 lett. D) del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 163/2006 dovranno sottoscrivere l'offerta economica con le modalità previste dall'art. 37 del citato D. Lgs.

La Società/R.T.I. deve effettuare una offerta di ribasso sul prezzo a corpo, nella forma e nei modi sopra descritti, per ciascuno dei lotti che si offre di realizzare.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione dalla gara**, offerte economiche condizionate o espresse in modo indeterminato.

Qualora la Società/R.T.I. preveda per la realizzazione materiali di provenienza estera, nell'offerta economica si intendono compresi tutti i relativi oneri di importazione.

Inoltre, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.

Con l'importo offerto, derivante dall'applicazione del ribasso sull'importo a corpo di ogni singolo lotto, si intendono compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni allaccio, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le forniture e le opere secondo quanto previsto nel Disciplinare tecnico, nonché le spese generali e l'utile d'impresa, con esclusione della sola I.V.A..

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica oltre l'accertamento d'ufficio, di fatti, stati e qualità autocertificati ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione per ciascun lotto verrà disposta a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto disposto dall'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e cioè che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi come di seguito attribuiti. Il punteggio verrà assegnato a giudizio debitamente motivato della Commissione appositamente nominata.

N.B. Ciascun concorrente potrà presentare offerta per tutti i lotti previsti nella presente procedura, e potrà rimanere aggiudicatario di n. 1 (uno) lotto, pertanto deve esprimere la preferenza di assegnazione del lotto.

Resta inteso che la volontà di realizzare un lotto deve essere riferita al lotto stesso nella sua interezza e la realizzazione del lotto dovrà avvenire in piena aderenza al progetto tecnico presentato e valutato in sede di gara.

Per la valutazione dell'offerta di ogni singolo lotto, i parametri di merito tecnico e i punti disponibili sono individuati unitamente ai criteri di valutazione, i sotto criteri e i criteri motivazionali con le relative modalità di attribuzione dei punteggi all'art. 8 del Disciplinare.

L'Amministrazione provvederà a nominare apposita Commissione che, in seduta pubblica, presso la sede di INTERCENT – ER in via Aldo Moro n. 38 a Bologna il **giorno 9 ottobre 2012 alle ore 10,00** provvederà:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura dei plichi e, se del caso, a pronunciare le relative esclusioni nel rispetto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 con facoltà di richiedere completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- a verificare la correttezza dei plichi interni ed, in caso negativo, ad escludere i concorrenti in questione dalla gara.
- all'apertura della "Busta "1" – DOCUMENTAZIONE" per ciascun concorrente, individuandone il contenuto e alla verifica della documentazione presentata.

- all'apertura della "Busta "2" – OFFERTA TECNICA" per ciascun concorrente in regola con la documentazione amministrativa richiesta, verificando la presenza del contenuto ed il rispetto delle prescrizioni formali inserite nel Disciplinare tecnico e a siglare (almeno 1 commissario) gli elaborati presentati.;

La Commissione provvederà, in seduta riservata all'esame e valutazione tecniche assegnando i punteggi con le modalità fissate dall'art. 8 del Disciplinare.

NB: Le condizioni specificate nella parte progettuale e/o economica fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione delle prestazioni in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 co. 1 del D.Lgs. n. 136/2006 e comporta la risoluzione del contratto con le modalità specificate in detto articolo

Successivamente la Commissione provvederà in seduta pubblica:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica;
- all'apertura delle Buste "3" "OFFERTA ECONOMICA", per ciascun concorrente in regola con le specifiche tecniche, verificando la completezza e regolarità del contenuto,
- a dare lettura dell'offerta economica, con conseguente applicazione delle formule per l'attribuzione del punteggio;
- a formare la graduatoria per ciascun lotto sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente. Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827 del 1924 con estrazione in seduta pubblica.;
- dopo aver redatto le graduatorie per ciascun lotto, a verificare a partire dal primo lotto e a terminare con l'ultimo, che il potenziale aggiudicatario del lotto preso in esame non sia primo in graduatoria in più di un lotto. In questo caso, la Commissione provvederà all'aggiudicazione alla suindicata ditta del lotto sulla base della preferenza formulata in sede di gara dal concorrente. Così si proseguirà fino all'ultimo lotto in gara.

All'apertura dei plichi potrà presenziare il legale rappresentante di ciascuna Società offerente ovvero, in sua vece, una sola persona munita di apposita delega.

Nel caso in cui risultassero deserti alcuni lotti per mancanza di offerte o per mancanza di offerte ammissibili, l'Amministrazione procederà ad una negoziazione prioritariamente con le imprese offerenti, fino a soddisfare completamente l'esigenza oggetto della presente gara.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche nel caso in cui si abbia una sola offerta valida.

La stipulazione contrattuale, che avverrà in forma pubblico-amministrativa, si riterrà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo l'avvio delle verifiche del possesso di tutti i requisiti morali, economico-finanziari e tecnici dichiarati in sede di partecipazione dal concorrente, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione procederà, per le ditte partecipanti, a tutte le verifiche ritenute opportune utilizzando gli organi istituzionali preposti.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità della stessa. Nulla sarà dovuto, in ogni caso, alle società concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

L'Amministrazione si riserva di stipulare il contratto anche nel caso in cui pervenga o rimanga una sola offerta valida purché la stessa risulti congrua, conveniente e meritevole a suo insindacabile giudizio.

3. ESCLUSIONE

Anche a norma dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, sono escluse dalla partecipazione alla gara le società/R.T.I.:

- la cui offerta pervenga oltre il limite indicato nel bando di gara;
- i cui plichi e buste pervengano privi di controfirme in condizioni che possano dare adito a dubbi sulla riservatezza dell'offerta o sulla sua integrità;
- la cui offerta contenga riserve o condizioni di validità non previste dal bando, dalle norme di gara e dal Disciplinare;
- la cui offerta non rispetti le modalità di formulazione indicate dalla presente appalto in misura tale da renderne inattuabile od incerta la valutazione;
- la cui offerta contenga nel plico n. 1 qualsiasi informazione di carattere economico;
- che abbiano presentato più di un'offerta per il medesimo lotto;

- che abbiano presentato offerte economiche parziali o in aumento rispetto all'importo indicato nelle presenti norme di gara;
- che non abbiano fornito entro il termine fissato dalla Commissione i chiarimenti e le precisazioni richieste nel corso della procedura o che abbiano fornito risposte ritenute insufficienti o incongrue;
- che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equipollente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- nei confronti dei cui titolari o legali rappresentanti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- che abbiano commesso una inadempienza grave accertata dall'Amministrazione;
- che si rendano colpevoli di false dichiarazioni ovvero di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese in cui sono stabilite;
- che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese in cui sono stabilite;
- che non siano in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili;

Saranno escluse dalla gara le società/RTI offerenti che abbiano omissso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti, salvo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto, o che comunque non si siano attenute alle modalità previste tutte **a pena d'esclusione, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 46 1 bis del D. L.Gs. 163/2006.**

Saranno, inoltre, escluse le offerte che siano sottoposte a condizione ovvero nelle quali siano sollevate eccezioni di qualsiasi natura in relazione al Disciplinare tecnico, o che non rispondano alle prescrizioni e condizioni indicate nella documentazione di gara.

Non è ammesso alcun richiamo a documenti presentati per altro appalto, né sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

4. CONSEGNA

Il termine per la consegna degli arredi, completo delle certificazioni, dovrà avvenire secondo le indicazioni del Direttore dell'esecuzione del contratto e comunque secondo i termini descritti all'art. 9 del Disciplinare.

Tali periodi temporali si intendono conteggiati in giorni naturali e consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data di ordine. Detto termine è inderogabile, fatte salve le eventuali sospensioni e/o proroghe che possono essere concesse ai sensi di quanto disposto dal Disciplinare.

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di apportare variazioni sui lavori oggetto del Disciplinare tecnico.

5. SORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE LAVORAZIONI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli da parte di apposita Commissione e/o di propri rappresentanti su tutte le lavorazioni relative all'affidamento effettuando il prelievo di campioni di materiali da costruzione per sottoporli agli accertamenti qualitativi delle caratteristiche merceologiche per verificare la conformità alle prescrizioni di capitolato. In tale sede verrà accertato, altresì, che la Società/RTI, abbia ottemperato alle norme UNI EN ISO.

In caso di esito negativo dei controlli, verrà emessa formale diffida nei confronti della Società/RTI, la quale sarà tenuta ad adeguare l'esecuzione a quanto prescritto nel termine indicato. La Società/RTI dovrà reintegrare i prodotti non conformi, nonché i manufatti e/o i semilavorati prelevati durante i controlli in argomento.

A tal uopo la Società/RTI si obbliga a permettere l'accesso nei propri stabilimenti ai suddetti incaricati ed a farli accompagnare da persona in grado di fornire loro le indicazioni che venissero richieste.

6. PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà al pagamento dell'importo contrattualmente dovuto con le modalità previste dall'art. 15 del Disciplinare.

7. PENALI

Nel caso in cui non sia rispettato dalla Società/R.T.I. il tempo contrattualmente previsto, sarà applicata una penale come prescritto all'art. 12 del Disciplinare.

8. GARANZIE

La Società/RTI garantisce la perfetta esecuzione delle lavorazioni ed il buon funzionamento dei materiali forniti e posti in opera e la conformità a quanto disposto nel Disciplinare tecnico per un periodo di 24 mesi dalla data dell'emissione del certificato di verifica della conformità.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario presentare le garanzie assicurative prescritte dagli artt. 24, 25 e 26 del Disciplinare.

9. SUBAPPALTO

L'affidamento in subappalto deve essere previamente autorizzato dall'Amministrazione (vedasi art. 17 del Disciplinare); è consentito richiedere l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto entro i limiti previsti dalla normativa vigente con le deroghe di cui al Decreto Legge (D.L.) 83/2012, nonché le deroghe previste per gli affidamenti del Commissario Delegato alla ricostruzione. L'autorizzazione è sottoposta alla condizione che il concorrente in sede di offerta abbia dichiarato la volontà di avvalersi del subappalto. Il subappaltatore dovrà essere in possesso dei requisiti generali ex art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nonché dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari previsti dal D. Lgs. 163/2006 e D.P.R. 207/2010.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione al subappalto, l'aggiudicatario è tenuto a presentare elenco dettagliato delle lavorazioni, delle forniture, dei servizi e dei noli che intende affidare a terzi, corredato delle indicazioni sui relativi soggetti.

10. VERIFICA DI CONFORMITA'

L'Amministrazione provvede alla nomina di apposita Commissione di Verifica della Conformità che comprenderà l'esecuzione di quanto previsto dall'art. 16. del Disciplinare.

11. ONERI A CARICO DELLA SOCIETA'/R.T.I. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA STESURA DELLA GRADUATORIA E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito INTERCENT-ER, successivamente alla data di esperimento della seduta pubblica finale.

L'Amministrazione non sarà vincolata sino alla stipula dell'eventuale contratto e alla conseguente approvazione, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 12, del D. lgs. 163/2006.

A seguito di aggiudicazione provvisoria, si provvederà agli ordini di consegna delle forniture, e l'aggiudicatario dovrà rispettare le tempistiche previste dal Disciplinare e non si applicherà il termine di cui all'art. 11 c. 10 ter del D. Lgs. 163/2006.

In caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D. Lgs. 163/2006, o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252, si potranno interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario.

Le Società/R.T.I. aggiudicatarie dovranno farsi carico di tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento dell'eventuale contratto mediante il versamento in contanti della somma, quantificata dall'Amministrazione, necessaria al pagamento delle imposte di bollo e registro relative al contratto.

Le Società/R.T.I. dovranno, entro 5 giorni dalla richiesta, dell'otto per il quale si è risultati aggiudicatari:

- 1) produrre la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo con le modalità e nelle quantità stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006;
- 2) depositare, ai sensi delle norme vigenti, le spese di contratto, registro ed accessorie.

Per la stipulazione del contratto il legale rappresentante della Società/R.T.I., ovvero suo delegato, dovrà presentarsi nel giorno e nel luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione.

Nel caso in cui le Società/R.T.I. aggiudicatarie non adempiano a quanto sopra o non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura e/o dichiarati, l'Amministrazione potrà dichiararla decaduta e aggiudicare la quota corrispondente al/i successivo/i migliore/i offerente/i in graduatoria ovvero indire una nuova procedura di gara, incamerando in ogni caso la cauzione.

12. TUTELA DELLA RISERVATEZZA

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs.

13. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e la Società/R.T.I., relative agli obblighi contrattuali ed all'interpretazione ed esecuzione degli stessi, saranno devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria competente, escluso l'arbitrato. In tal caso il Foro competente sarà quello di Bologna.

Allegati:

- *dichiarazione sostitutiva*
- *modello offerta economica*
- *modello offerta tecnica*
- *modello prezzi unitari*

**Egr.
Commissario Delegato alla
ricostruzione**

FORNITURA E POSA IN OPERA DI ARREDI PER P.M.A.R e P.M.R.R.

- istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

1.1. Il/La sottoscritto/a.....
 Nato/a il.....a.....
 in qualità di.....
 dell'impresa / società.....
 con sede in.....
 con codice fiscale n.....
 con partita IVA n.....
 fax

altro recapito

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta in oggetto in qualità di:

- a) impresa singola ;
ovvero
- b) consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della L. 25/6/1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla legge 8/8/85, n.443, sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 34 e 35 del D. Lgs. 163/2006;
ovvero
- c) consorzio stabile di cui alla lettera c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
ovvero
- d) raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui alla lettera d) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, di tipo:
- verticale;
 - orizzontale;
 - misto;
- ovvero**
- e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006;
ovvero
- f) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse

economico (Geie) di cui alla lettera f) del D. Lgs. 163/2006;

ovvero

f bis) operatori economici, ai sensi dell'art. 3, comma 22, stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;

1.2. CHIEDE di partecipare al pubblico incanto per i seguenti lotti

1
2

3

INDICA, nel caso dovesse risultare aggiudicatario di più di tre lotti, le seguenti preferenze di aggiudicazione:

LOTTO 1 preferenza n. ____

LOTTO 3 preferenza n. ____

LOTTO 2 preferenza n. ____

2. DICHIARA

2.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni conseguenza di legge;

2.2. Che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....

come segue:

Codice Fiscale e n. d'iscrizione _____

data di iscrizione _____

iscritta nella sezione _____ il _____

iscritta con il numero Repertorio Economico amministrativo _____

Denominazione _____

forma giuridica attuale _____

sede _____

Costituita con atto del _____

Capitale sociale in € _____

durata della società _____

data termine: _____

OGGETTO SOCIALE:

SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 DEL D. LGS. 163/2006, LETTERE B) E C)

[per le imprese individuali: dal titolare ed dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.]

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(solo per le imprese individuali)

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(per tutte le imprese)

direttori tecnici:

Cognome e nome	qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(per società con unico socio)

Indicare i dati del socio

Cognome e nome / denominazione	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita / sede	Data di nascita

--	--	--	--

(per società con meno di 4 soci)

Indicare i dati del socio di maggioranza:

Cognome e nome / denominazione	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita / sede	Data di nascita

- che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni.

2.3 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis), m ter, m quater) del D. Lgs. 163/2006, ed in particolare:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;

c) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

- che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, si indicano le seguenti eventuali condanne riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione: _____

_____;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 163/2006;

e) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio,

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione della fornitura affidati da codesta stazione appaltante o di non aver commesso errore grave

nell'esercizio dell'attività professionale;

- g) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) **(barrare la casella che interessa)**
 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 oppure:

A tale fine si dichiara che l'Impresa rappresentata applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo:

ed è iscritta:

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.
INPS					

	sede di	CAP	Via	n.	Codice ditta n.	Posizione Assicurativa
INAIL						

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.
CASSA EDILE					

l) **(barrare la casella che interessa)**

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999.

Oppure:

di non essere soggetti alla normativa di cui alla legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto: _____

_____;
 m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4/7/2006, n. 223, convertito con modificazioni, dalla legge 4/8/2006 n. 248;

m bis) che nei cui confronti non risulti l'iscrizione, ai sensi dell'art. 40 comma 9 quater del D.Lgs n. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (**barrare la casella che interessa**):

- NON E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria;
- ESSENDO STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 comma 1 L. 689 del 24/11/1981(stato di necessità)
- E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziaria tra cui: _____

m quater) (**barrare la casella che interessa**)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Si indicano i soggetti con cui sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.: _____

che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/2006: (barrare la casella che interessa)

nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:

nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); e che pertanto vi sia stata da parte dell'Impresa completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**allegare alla presente dichiarazione estremi dei soggetti interessati e descrizione delle misure adottate**).

2.4 che non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

2.5. che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

- 2.6. che non si è avvalso del piano individuale di emersione di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;
- 2.7. che applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente il concorrente svolge la propria opera, se più favorevoli;
3. di aver preso visione del bando, delle presenti norme di gara e del disciplinare, con valore vincolante e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;
4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle stesse; prendendo atto di quanto disposto dall'art 1 delle norme di gara;
5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, dei costi dei materiali, della manodopera, dei trasporti, dei noli e di tutte le altre spese comunque occorrenti nell'esecuzione delle attività, nonché dell'incidenza delle variazioni delle succitate voci di costo per tutto il periodo contrattuale;
6. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione;
7. di esonerare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità ed onere derivante dall'utilizzo di materiali o sistemi costruttivi protetti da brevetto o da privativa industriale, riconoscendo di essere tenuta a rispondere solo in proprio verso gli eventuali aventi diritto, per tali titoli;
8. di voler subappaltare, le lavorazioni rientranti nelle seguenti categorie:

Lotto	Lavorazione

Di essere consapevoli che non possono essere indicate, a pena di esclusione, quali subappaltatrici, ditte che partecipano in forma individuale o R.T.I. o avvalimento al presente procedimento;

9. di impegnarsi ad apportare agli arredi ed elettrodomestici oggetto della fornitura tutte le varianti non onerose necessarie a renderli conformi alle eventuali modifiche delle norme tecniche, direttamente o indirettamente richiamate nel Disciplinare, che dovessero sopravvenire e che saranno notificate dall'Amministrazione, entro il periodo di validità dell'offerta;
10. di avere accertato la pronta reperibilità sul mercato dei materiali attinenti alla fornitura di arredi e di essere in possesso della manodopera e dei mezzi necessari per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto;
11. <in caso di RTI: vedasi dichiarazione allegata>
12. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 163/2006, ovvero di non partecipare simultaneamente in forma individuale ed in associazione

temporanea o consorzio. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) della suddetta Legge sono tenuti anche a dichiarare per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti];

se consorzio di cui alla citata lettera b) e c) indicare la/le consorziata/e incaricata/e di effettuare la fornitura: _____

13. dichiarazione di impegno ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'appalto;

14. dichiarazione di impegno ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;

15 che il referente della Società o della capogruppo mandataria reperibile h24 è _____ e che il suo recapito telefonico è _____

16. che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari alla quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 118, comma 2 del D.P.R. 207/2010;

17. di acconsentire che ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione circa la procedura di gara di cui trattasi, ivi comprese la comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusione dalla procedura di gara e/o la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario possono essere inoltrate dalla Stazione Appaltante al seguente numero di fax e a tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 79 comma 5 e comma 5 bis del D.Lgs n. 163/2006 dichiara fin d'ora, di accettare e riconoscere come valida ed efficace, ogni comunicazione e/o notificazione e/o informazione al sottoscritto pervenuta al numero di fax indicato ovvero (se in possesso) al seguente indirizzo di posta elettronica Certificata (PEC).....

2.8 Dichiaro che il fatturato negli ultimi 3 (tre) anni risulta:

ANNO	FATTURATO
TOTALE	

Allegati:

- dichiarazioni di cui all'art. 38, lett. B) e c) D. Lgs. 163/2006;
- a) titolo comprovante costituzione cauzione provvisoria;
- b) eventuale mandato all'impresa capogruppo
- c) impegno ex art. 37, comma 8 D. Lgs. 163/2006;
- e) modello GAP – partecipante – debitamente compilato;
- f) *attestazione del versamento del contributo all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici;*

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

*Al Commissario Delegato per la ricostruzione***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ART. 38, lett. B e C del D. LGS. 163/2006 (Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)**

Il/la sottoscritto/a _____,
 (cognome) (nome)
 nato a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____
 nella sua qualità di _____
 residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in Via _____ n. _____ (indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

D I C H I A R A

- 1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;
- 2) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emessa decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);
- che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, si indicano le seguenti eventuali con'anne riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione _____
- 3) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando:
 - NON E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria;
 - ESSENDO STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 - comma 1 - L. n. 689 del 24/11/1981 (stato di necessità);
 - E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziaria tra cui: _____;

 (luogo, data)

 IL DICHIARANTE

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti: per le imprese individuali: dal titolare ed dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con

meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di RTI (dich. Busta 1 punto 11 norme di gara)

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A CONFERIRE MANDATO COLLETTIVO SPECIALE
CON RAPPRESENTANZA**

*(solo per i soggetti di cui alle lettere d), e), f),
dell'art. 34, c.1 del Dlgs. 163/2006 non ancora costituiti)*

I sottoscritti:

COGNOME	NOME	QUALITA'	DELL'IMPRESA	SEDE

DICHIARANO

Che in caso di aggiudicazione della gara, si impegnano a conformarsi alla disciplina vigente ed in particolare dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa _____ qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e degli altri componenti il Raggruppamento.

Che intenderanno partecipare al raggruppamento temporaneo di imprese nelle seguenti quote:

Luogo e Data

Firme

MODELLO PREZZI UNITARI	PREZZO
Soggiorno	
n. 1 mobile costituito da composizione modulare libera, comprensiva di cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 200x80x45 cm;	
n. 1 divano letto a due posti dimensioni 80x140 cm;	
n. 1 tavolo allungabile dimensioni minime 90x90 cm;	
n. 6 sedie;	
Angolo cottura composizione costituita da basi e pensili (altezza pensili 60 cm), con sviluppo totale minimo a 210 cm, completa di:	
n.1 lavello inox una vasca con gocciolatoio, larghezza 80 cm, con miscelatore cromato;	
n.1 base lavello con pattumiera, larghezza 90 cm;	
n.1 piano di cottura elettrico, larghezza 60 cm;	
n.1 forno elettrico da incasso, larghezza 60 cm;	
n.1 base per forno, larghezza 60 cm;	
n.1 pensile con cappa aspirante e filtrante, larghezza 60 cm;	
n.1 frigorifero-congelatore da incasso, dimensioni minime (lxh) 54x165 cm;	
n.1 colonna frigorifero, (lxh) 60x200 cm;	
n.1 pensile scolapiatti (larghezza 90 cm);	
kit alzatine (sviluppo 210 cm) e zoccoli (sviluppo 330 cm) in alluminio;	
n.1 barra appendi pensili;	
fianchi per basi e pensili;	
Camera da letto matrimoniale	
n. 1 letto matrimoniale completo di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 160x200;	
n. 1 materasso matrimoniale ortopedico a molle, dimensioni minime 160x200 cm;	
n. 2 guanciali dimensioni 50x80 cm;	
n. 2 comodini con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;	
n. 1 comò dimensioni minime (lxhxp) 100x90x45 cm	
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni minime (lxhxp) 120x260x60 cm;	
Camere da letto dopia	
n. 2 letti singoli completi di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 80x200cm;	
n. 2 materassi singoli ortopedici a molle dimensioni minime 80x200 cm;	
n. 2 guanciali 50x80 cm;	
n. 1 scrivania dimensioni minime 90x50 cm;	
n. 1 sedia;	
n. 2 comodini con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;	
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni (lxhxp) 120x260x60 cm;	
Camera da letto singola	
n. 1 letto singolo completo di testata e rete a doghe di legno, dimensioni minime 80x200cm;	
n. 1 materasso singolo ortopedico a molle dimensioni 80x200 cm;	
n. 1 guanciaie 50x80 cm;	
n. 1 scrivania 90x50 cm;	
n. 1 sedia;	
n. 1 comodino con due cassetti, dimensioni minime (lxhxp) 50x40x45 cm;	
n. 1 armadio guardaroba con ante a battente, dimensioni minime (lxhxp) 90x260x60 cm;	
Bagno	
n. 1 specchiera con anta e ripiani dotata di lampada dimensioni minime (lxh) 70x100 cm;	
n. 2 ganci attaccapanni a parete;	
accessori da fissare a parete: n. 1 portabicchiere, n. 2 portasapone, n. 1 portarotolo, n. 1 portasalviette grandi, n. 1 portasalviette piccolo ;	
n. 1 portascopino;	
n. 1 lavatrice 5kg dimensioni minime (hxlxp) 85x60x58 cm;	
n.1 box doccia in cristallo 4mm.	
Tende e binari di scorrimento	
tendaggi tradizionali con comando a corda e fissaggio a soffitto o a parete mediante l'utilizzo di idonei binari di scorrimento per le finestre dei PMAR e PMRR ad esclusione del bagno;	
tendaggi a rullo con telo avvolgibile, comando a catena e fissaggio a soffitto o a parete, per bagni.	

timbro e firma dell'offerente

Marca da bollo
Da € 14,62

Egr.
**Commissario Delegato alla
ricostruzione**

Procedura aperta per la fornitura e la posa in opera di arredi per P.M.A.R. e P.M.R.R.

1.1. Il /La sottoscritto/a.....
Nato/a il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa / società.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

in forma singola;

quale capogruppo mandatario del _____ di operatori economici:

già costituito con scrittura privata
autenticata, come da documentazione /
dichiarazione allegata alla domanda;

da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai
sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n.
163 del 2006, allegato agli atti / riportato nel seguito;

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA TECNICA INCONDIZIONATA:

TIPO OFFERTA	SI	NO
lavatrice in tripla "A"		
piano cottura ad induzione con accessori per cottura con pentole tradizionali		
frigorifero in "A+"		

La presente offerta è sottoscritta in data ___/___/2012

firma dell'offerente:

.....

Marca da bollo
Da € 14,62

Egr.
**Commissario Delegato alla
ricostruzione**

Procedura aperta per la fornitura e la posa in opera di arredi per P.M.A.R. e P.M.R.R.

1.1. Il /La sottoscritto/a.....
Nato/a il.....a.....
in qualità di.....
dell'impresa / società.....
con sede in.....
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....

in forma singola;

quale capogruppo mandatario del _____ di operatori economici:

già costituito con scrittura privata
autenticata, come da documentazione /
dichiarazione allegata alla domanda;

da costituirsi, come da atto di impegno irrevocabile ai
sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n.
163 del 2006, allegato agli atti / riportato nel seguito;

PRESENTA LA SEGUENTE OFFERTA INCONDIZIONATA:

a) un ribasso percentuale del _____ % (_____ per cento)
sull'importo della fornitura come determinato dalla Stazione appaltante negli atti di gara;

Il ribasso percentuale praticato tiene conto dei tempi di esecuzione prescritti e dell'offerta
tecnica presentata

DICHIARA

Che l'importo risultante dall'applicazione del suddetto ribasso, resta comunque fisso ed
invariabile essendo l'appalto a corpo.

La presente offerta è sottoscritta in data ___/___/2012

firma dell'offerente:

.....



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA EMILIA ROMAGNA
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**Fornitura ed installazione degli arredi per i Prefabbricati
Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e per i Prefabbricati
Modulari Rurali Rimovibili (PMRR).**

Deroghe alle vigenti normative

ALLEGATO "C"

Per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012, il Commissario Delegato intende avvalersi, in quanto ritenuto indispensabile per l'attuazione del programma casa, relativo alla fornitura ed installazione degli arredi per i Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR) e per i Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR), sulla base delle specifiche motivazioni di seguito descritte e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, delle deroghe alle sotto elencate disposizioni:

- a) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, articoli 3, 5, 6 comma 2, 7, 8, 9, 11, 13,14, 15, 19, 20 in quanto si prevedono utilizzi di forme alternative alle gare pubbliche, norme per le varianti e per le variazioni eccedenti il quinto del valore contrattuale. In linea di principio generale si ritiene opportuno avvalersi di tali indicazioni;
- b) regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 37, 38, 39, 40, 41, 42, 117 e 119 in quanto, anche in questo caso, trattasi di possibili deroghe alle procedure di evidenza pubblica sia nel caso di spesa che di entrate e che consentono il ricorso alla "licitazione privata" ed alla "trattativa privata" che possono essere utili per lo svolgimento della gara per la fornitura degli arredi;
- c) decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, limitatamente agli articoli di seguito riportati:
 - 6, 7, 8, 9, in materia di funzioni di controllo dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;
 - 11, relativo alle procedure amministrative da semplificare vista la struttura del commissario delegato;
 - 12, inerente i controlli interni specificando che comunque le aggiudicazioni provvisorie, definitive etc. sono approvate con Decreto del Commissario;
 - 13, in merito al diritto di accesso che risulta difficile esperire, visti i limitatissimi tempi a disposizione e la ridotta struttura amministrativa del commissario;
 - 14, relativi ai contratti misti;
 - 29, inerente il metodo di calcolo del valore stimato dei contratti pubblici;
 - 37, relativo alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa e i limiti di ogni impresa ad eseguire le prestazioni;
 - 38 comma 3, con specifico riferimento alla verifica delle autocertificazioni rese in sede di offerta, poiché:
 - eventuali notizie afferenti la sfera penale con riferimento ai titolari di cariche e poteri in capo alle ditte offerenti risulterebbero altresì dall'accesso alle verifiche mediante collegamento telematico diretto, presso le Annotazioni Riservate dell'Autorità per i Contratti Pubblici,

verifiche effettuate dalla Commissione di gara in sede di accertamento della regolarità della documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta;

- eventuali pendenze in essere presso l'Agenzia delle Entrate saranno accertate in sede di pagamento dei corrispettivi dovuti;
- 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, in ordine al sistema di qualificazione ad eseguire contratti pubblici;
- 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79-bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 89, che disciplinano le modalità per procedere agli affidamenti dei contratti (bandi, procedure aperte, trattative private, offerte etc.) che risulta utile applicare per pervenire in tempi molto ristretti alle aggiudicazioni;
In particolare si intende avvalersi precisamente delle deroghe all'articolo 79 con le relative motivazioni:
 - art. 79, comma 2, lettera b), del D. Lgs. 163/2006 – comunicazione di esclusione ad ogni candidato, poiché si è provveduto a pubblicare le risultanze degli atti di gara sul profilo del committente presso l'Agenzia Intercent – ER, con relativi punteggi assegnati e motivazioni riferite alle cause di esclusione;
 - art. 79, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 163/2006 – comunicazione di avvenuta aggiudicazione ad ogni offerente una offerta valida, poiché si è provveduto a pubblicare le risultanze degli atti di gara sul profilo del committente presso l'Agenzia Intercent – ER, con relativi punteggi assegnati;
- 113, relativo alle cauzioni;
- 114, disciplina le varianti a cui si potrebbe ricorrere per consentire la conclusione rapida dei lavori;
- 118, con specifico riferimento all'autorizzazione al subappalto, precisando che le Ditte offerenti sono tenute in sede di istanza ad elencare le lavorazioni che intendono subappaltare, introducendo l'obbligatorietà della presentazione delle autocertificazioni sul possesso dei requisiti generali ed economico-finanziari riferiti ai singoli subappaltatori indicati, istituendo il meccanismo del silenzio-assenso da parte della Struttura Tecnica del Commissario Straordinario trascorsi tre giorni dal ricevimento delle predette autocertificazioni;
- 120, relativo alle modalità procedurali per il collaudo, che verrà in ogni caso effettuato, con l'emissione del certificato di verifica della conformità della fornitura;
- 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, relativi alle modalità di affidamento dei contratti sotto soglia europea derogando alle procedure pubblicistiche necessarie per il rispetto dei tempi limitati a disposizione;
- 132, relativo alle varianti in corso d'opera che potrebbero essere impiegate per consentire la sollecita fine dei lavori;
- 133, relativo ai termini di adempimento, penali etc;

- 240, 241, 242, 243, in materia di composizione del contenzioso anche se hanno poca rilevanza in quanto sono strumenti per accelerare la definizione dello stesso contenzioso;
 - Verranno derogate anche le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa alle norme del D.Lgs 163/2006;
 - Nonostante la DCM del 15 giugno 2012 consente di derogare anche ad altri articoli, riferiti ai controlli da eseguire, si rappresenta che per quanto riguarda le norme relative a:
 - articolo 10, si procederà in ogni caso alla nomina del RUP;
 - articolo 119, si procederà in ogni caso alla nomina del direttore dell'esecuzione contrattuale;
- d) legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, articoli:
- 2-bis, per evitare conseguenze a carico dell'Amm.ne per ritardo nella conclusione del procedimento vista la particolare emergenza sismica e la ridotta struttura del commissario;
 - 7, 8, 9, 10, 10-bis, 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies, attinenti la comunicazione di avvio del procedimento per evidenti esigenze di celerità e snellezza nella conclusione del procedimento;
 - 16, 17, relativi ad adempimenti relativi al procedimento;
 - 20, si prevede la deroga anche all'istituto del silenzio assenso che può risultare utile applicare nelle procedure in oggetto;
- e) decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, articolo 191 in quanto è consentito di effettuare spese anche senza l'impegno contabile e attestazione della copertura finanziaria rappresentando che le spese trovano comunque copertura con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012 e secondo quanto stabilito con l'ordinanza specifica;
- f) decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, articoli 3, 5, 10, 13 e 21 relativi alla disciplina degli stanziamenti di bilancio, alle comunicazioni da effettuare, agli oggetti di spesa per ciascun capitolo, al pagamento delle spese, alla gestione della contabilità speciale, limitatamente agli aspetti procedurali mentre verrà comunque assicurata la verifica che i programmi approvati siano finanziati con le risorse disponibili. Nella fattispecie la fornitura ed installazione degli arredi trova copertura con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell'11/08/2012 e secondo quanto stabilito con l'ordinanza specifica;

- g) decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n° 445 articoli 40, 43, comma 1, 44-bis e 72 relativi al regime delle certificazioni ed alla loro acquisizione di cui ci si intende avvalere per le numerose incombenze a carico della struttura del commissario delegato;
- h) decreto-legge 29 novembre 2008, n° 185 convertito nella legge 28 gennaio 2009, n° 2, articolo 16-bis comma 10 relativo all'acquisizione d'ufficio del DURC da parte delle stazioni appaltanti per le ragioni organizzative legate alla struttura del Commissario più volte richiamate;